



UISP
aps

sportpertutti

BILANCIO SOCIALE UISP APS



2019 - 2020





UISP – Unione Italiana Sport Per tutti - Associazione di Promozione Sociale (in breve UISP APS)

Anno di Fondazione: 1948

Sede Legale: Largo Nino Franchellucci, 73 - 00155 Roma

Codice Fiscale: 97029170582

Tel. 06.439841

Fax 06.43984320

E-mail: uisp@uisp.it

www.uisp.it

RICONOSCIMENTI e PROTOCOLLI

Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale n° 49

Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal CONI

Ente di Promozione Sportiva Paralimpica riconosciuto dal CIP

Riconoscimento del Ministero dell'Interno

Riconoscimento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Protocollo d'intesa con il Ministero della Giustizia (DAP)

Protocollo d'intesa con il Ministero della Giustizia (DGM)

Ente accreditato Servizio civile

Iscrizione Registro associazioni ed enti che svolgono attività nella lotta alle discriminazioni (DPO)

Iscrizione al Registro delle associazioni e degli Enti che svolgono attività a favore degli immigrati

Protocollo d'intesa con il Ministero della Salute

Protocollo d'intesa con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Protocollo d'intesa con l'Associazione Nazionale Comuni Italiani

Accordo con il Consiglio Italiano Rifugiati

Protocolli d'intesa con Parchi, Aree protette e Riserve marine

INDICE

Lettera agli Stakeholders	3
Nota metodologica.....	5
PARTE PRIMA - IDENTITÀ UISP.....	7
1. Identità e valori	8
2. La storia di UISP: sport sociale e per tutti.....	9
3. Governance	11
4. Integrità di UISP e ruolo degli organi di controllo e di garanzia.....	13
5. Mappa di distribuzione sul territorio	14
PARTE SECONDA - LE PRINCIPALI ATTIVITÀ.....	17
1. Le attività.....	18
2. Gli stakeholders	19
3. Le attività di tesseramento e i soci.....	22
4. Soci e modalità di consultazione: la democrazia interna e la partecipazione.	28
5. Servizi e vantaggi per i soci	29
6. Il calendario delle attività	30
7. Attività di comunicazione	32
PARTE TERZA - UISP E IL CAPITALE SOCIALE E CULTURALE	35
1. Lavoratori e gestione delle risorse umane	36
2. Formazione delle risorse umane.....	38
3. I volontari	40
4. Salute e sicurezza.....	40
5. Gli infortuni e la copertura assicurativa degli associati	41
6. La salute e sicurezza al tempo del covid.....	42
7. Manifestazioni nazionali	43
8. Campagne e progetti	46
9. Scuola, ricerca, formazione.....	56
PARTE QUARTA - UISP E IL CAPITALE AMBIENTALE.....	57
1. L'impegno di UISP a favore dell'ambiente	58
2. Iniziative a ridotto impatto ambientale.....	59
PARTE QUINTA - UISP E IL CAPITALE ECONOMICO.....	63
1. Analisi quantitativa e bilancio economico	64
2. Partecipazioni, società controllate	70
PARTE SESTA - UISP E L'EMERGENZA COVID.....	73
APPENDICI	
Appendice 1 - Lista dei Comitati regionali e territoriali UISP	78
Appendice 2 - Lista riunioni degli Organi deputati alla gestione e all'approvazione del Bilancio	81
Appendice 3 - Tavola di raccordo del Bilancio sociale con le "Linee Guida per la redazione del Bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore".....	82

LETTERA AGLI STAKEHOLDERS

Questo primo Bilancio Sociale della UISP Aps, che va considerato come una sorta di **edizione numero zero**, non rappresenta solo un atto di coerenza con quanto indicato dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, piuttosto costituisce la chiara volontà dell'associazione di mettere a conoscenza dei diversi portatori di interesse il proprio capitale umano e relazionale, frutto delle radici storiche e della matrice identitaria che ci contraddistinguono.

Siamo una grande organizzazione di sport popolare, per tutte e tutti, a misura di ciascuno. Un corpo intermedio nato nella Resistenza, cresciuto con la Costituzione della Repubblica Italiana, che ha attraversato e influenzato non solo il sistema sportivo ma altrettanto la cultura sociale e politica del nostro Paese.

Questo documento rappresenta il bisogno che avvertiamo di **ritrovare e consolidare la nostra soggettività associativa** mettendo al centro una tensione etica della responsabilità sociale che abbiamo perseguito in tutti gli anni di vita della UISP. Offrendo, ancora una volta, il nostro contributo all'attivazione di un processo pedagogico di emancipazione e di affermazione dei diritti per garantire uguaglianza e giustizia sociale, sostenibilità, inclusione e coesione delle nostre comunità.

Siamo consapevoli del patrimonio di valori e impegno sociale che ha animato le tante generazioni che si sono avvicinate nella UISP. Per tale motivo il documento vuole mettere in evidenza le scelte e le azioni conseguenti che sono state promosse e realizzate, i traguardi raggiunti, soprattutto in quei luoghi dove lo sport sociale diventa l'occasione di un vero e proprio riscatto individuale e collettivo.

L'associazionismo che promuove lo sport sociale costituisce una parte consistente, circa un terzo, del numero complessivo degli enti di terzo settore. Per tale motivo, tra gli Enti di Promozione sportiva, per primi abbiamo fortemente creduto nella Riforma, per continuare ad avere il riconoscimento di associazione di promozione sociale, rete associativa nazionale.

Abbiamo assunto i 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU come guida chiara intorno alla quale ridisegnare le nostre attività e le azioni e contribuire così alla realizzazione di un rinnovato modello di sviluppo, avendo a riferimento la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile.

La scrittura del bilancio è più che altro l'attivazione di un processo di sistematizzazione dell'impatto prodotto dagli orientamenti, dagli indirizzi associativi che hanno avvertito la necessità di un vero e proprio salto di qualità sul piano culturale. Ovvero affermare che lo sport rappresenta una frontiera di impegno sociale fondamentale, in grado di promuovere benessere per tutti, ad ogni età ed in ogni fase di vita della persona.

Attività motoria, movimento, sport non appartengono più ad una ormai superata dimensione dopolavoristica, bensì sono diventati a pieno titolo veri e propri diritti di cittadinanza attraverso cui declinare il benessere individuale e collettivo delle comunità. Sono parte integrante di azioni per la promozione e la prevenzione della salute. Sempre più spesso i progetti di cooperazione allo sviluppo prevedono la pratica sportiva come leva per la mediazione dei conflitti, la costruzione dei percorsi di pace, di integrazione, educazione alla mondialità.

In molte città lo sport sociale diventa motore di processi per il ripensamento e la rigenerazione degli spazi urbani, attraverso cui si mette in luce la capacità dell'associazionismo sportivo di integrare l'attività sportiva con nuovi modelli di coinvolgimento e di partecipazione democra-

tica dei giovani. E attraverso il loro protagonismo, i loro saperi, gli spazi tornano alla fruibilità pubblica spesso superando anche forme di degrado.

Tutto questo ha portato ad **incrociare trasversalmente le istituzioni**, le reti sociali diffuse, le università, enti pubblici diversi, i media, altri partner con i quali abbiamo costruito vere e proprie partnership per iniziative ad impatto ambientale e sociale. Azioni, buone pratiche, esperienze che formano un vero e proprio cantiere sociale di educazione informale alla cittadinanza e un giacimento di democrazia, che vanno liberati da un sistema sportivo che segna il passo e la cui relativa riforma va portata a compimento.

Mentre la UISP, di contro, ha il dovere di accompagnare la propria rete associativa, i propri Comitati, le realtà di base ad essa affiliate, i propri soci, verso la piena cittadinanza all'interno del terzo settore italiano. Al fine di contribuire ai percorsi di coprogrammazione e coprogettazione delle politiche pubbliche.

Resta evidente che la redazione di **questo bilancio risente di un contesto economico e sociale nel quale il Paese si è venuto a trovare** a seguito della pandemia da Covid-19 e di conseguenza mostra tutti gli effetti e le ricadute che hanno indebolito il piano economico e finanziario nonché ridotto una buona parte della realizzazione delle attività programmate.

Tuttavia, proprio nel periodo compreso tra marzo e agosto 2020, l'associazione è riuscita ad esprimere e a rafforzare il senso di appartenenza che ha portato alla predisposizione di servizi, strumenti, utilizzo delle piattaforme on line per garantire comunque forme di vicinanza e di partecipazione al sistema di governance, alla rete associativa, alle realtà affiliate e ai propri soci.

La nostra azione di advocacy nel rapporto con il governo e le forze parlamentari, esercitata direttamente o attraverso il Forum nazionale del Terzo settore, ha comunque permesso il riconoscimento di misure di sostegno, nei vari interventi normativi, a favore delle associazioni e società sportive e dei collaboratori sportivi.

Proprio verso questi ultimi, uno specifico emendamento promosso dalla UISP, ha permesso l'allargamento della platea a cui è stata riconosciuta l'indennità relativa, facendo uscire i lavoratori dello sport dalla invisibilità sociale nella quale erano relegati fino a quel momento.

Il documento, pertanto, rappresenta anche una tappa evolutiva di un procedimento che ha visto, negli anni precedenti, una UISP impegnata alacremente sulle proprie politiche associative, sulla progettazione, la formazione, la predisposizione dei regolamenti tecnici relativi alle attività, la comunicazione, l'innovazione tecnologica.

Ma soprattutto sulla consapevolezza di costruire percorsi di sostenibilità sul terreno delle risorse, con uno sguardo sempre attento ai bisogni della rete associativa, tanto da prevedere anche interventi a sostegno dei propri Comitati Territoriali attraverso l'utilizzo di risorse accantonate.

Mai come negli ultimi anni l'associazionismo sportivo è stato destinatario di riforme strutturali che lo riguardano. Tuttavia, sia quella relativa al terzo settore sia quella che riguarda il riordino del sistema sportivo, sono ancora incomplete e pongono la UISP di fronte a delle nuove sfide, parte delle quali sono state già affrontate.

Questo lavoro, in cui siamo stati accompagnati dall'Istituto di Management della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, è un ulteriore strumento che speriamo possa essere utile a dimostrare il ruolo che lo sport e l'attività fisica possono svolgere nella costruzione di una società resiliente e sostenibile, considerando il più ampio processo di ripresa economica e sociale. E che possa permettere alla UISP del futuro di affermarsi nel ruolo che gli spetta. Ovvero, **essere un corpo sociale**, parte della storia repubblicana, che promuove una cultura sportiva e motoria inclusiva, democratica e solidale, che deve stare a pieno titolo nelle future politiche pubbliche che riattiveranno la ripresa.

Vincenzo Manco

NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio Sociale è uno strumento che si affianca al bilancio d'esercizio delle imprese, degli enti locali e delle associazioni con l'obiettivo di fornire un quadro sintetico, chiaro e trasparente delle attività condotte rispetto al loro impatto sociale nei confronti dei propri stakeholders.

Allo stesso modo, in risposta agli obblighi di trasparenza e informazione, cui la Riforma ha assoggettato gli Enti del Terzo Settore (ETS), il decreto adottato dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali il 4 luglio 2019 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019, mette in luce gli obiettivi perseguiti, dettando disposizioni volte ad individuare i contenuti del Bilancio Sociale come strumento di rendicontazione, attraverso il quale gli associati, i non associati e le istituzioni possano trarre informazioni **utili a valutare l'operato dell'ente e i risultati raggiunti**.

UISP APS (di seguito per brevità UISP) è riconosciuta come Ente del Terzo Settore (ETS) in qualità di Associazione di Promozione Sociale (APS).

UISP in quanto membro del Forum Terzo settore si è impegnata a far proprie le novità introdotte dall'attuazione della Legge Delega 106/2016. Ha perciò adottato un nuovo Statuto Nazionale (approvato nel giugno 2019) e come realtà di rete associativa nazionale ha deliberato uno statuto tipo per i suoi livelli (Comitati regionali e territoriali). Ha adottato il Codice di Qualità ed Autocontrollo sulla base delle Linee Guida prodotte dal Forum.

In ottemperanza alla normativa del Codice del Terzo Settore, la UISP quale ETS che ha registrato ricavi/rendite/proventi/entrate superiori a 1 milione di euro (art. 14 D.lgs. n. 117/2017) redige e depositerà presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) il proprio Bilancio Sociale.

Questa per UISP rappresenta la prima edizione (da considerare, di fatto, una versione zero) del Bilancio Sociale redatto, secondo le specifiche Linee guida dedicate agli enti del Terzo Settore.

In conformità con tali direttive, nel presente documento sono descritti l'identità di UISP, le principali attività e campagne svolte, il capitale sociale e culturale, ovvero il contributo da parte dei soci, il capitale ambientale, in termini di impegno per la limitazione dell'impatto delle attività dell'ente e quello economico, con il conto economico e alcuni indicatori del Bilancio di Esercizio.

Ad ogni capitolo saranno associati alcuni dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite (SDGs).

UISP, nel suo impegno pluriennale ha dimostrato una spiccata sensibilità verso i temi sopra descritti e rappresenta, in molti casi, un esempio di coerenza e applicazione degli stessi.

Allo stesso modo, nella descrizione delle attività, è inclusa una riflessione sulle 5P, ovvero un modello, adottato anche dalla Strategia Italiana di Sostenibilità, che rielabora i contenuti degli SDGs sulla base delle loro aree di impatto. Le 5 "P" nello specifico rappresentano: Persone, Prosperità, Pace, Partnership e Pianeta.

UISP, con le proprie attività a forte valenza sociale, garantisce un contatto diretto con le comunità e le realtà locali, rispondendo ai bisogni territoriali dei propri stakeholders.

Secondo tale approccio metodologico, il Bilancio Sociale è rivolto a tutti i "portatori di interesse", ovvero a tutti coloro con cui l'ente entra in contatto a partire dai propri livelli di rete associativa e degli enti affiliati, soci e volontari per proseguire con dipendenti, collaboratori,

istituzioni pubbliche, reti sociali, media, comunità locali e nazionali e fornitori.

Il Bilancio Sociale ha l'obiettivo di evidenziare le ragioni per cui si sostengono o si sono sostenuti determinati investimenti di risorse ed energie, di descrivere, in pratica, l'identità, gli obiettivi e le azioni dell'ente.

Data la contingenza emergenziale dell'anno 2020 e della diffusione della pandemia derivante dal virus Covid-19, il seguente documento prevede anche l'illustrazione delle misure di prevenzione adottate dall'UISP in occasione delle attività, manifestazioni ed eventi che l'ente ha potuto organizzare, promuovere e svolgere in ottemperanza alle disposizioni dei DPCM e applicando i relativi protocolli di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus.

In particolare, gli andamenti dei dati numerici illustrati sono commentati alla luce delle restrizioni imposte. Sia la dimensione sociale che quella economica sono state significativamente colpite e l'effetto sarà ancora più evidente nell'annualità di rendicontazione 2020-2021.

Un capitolo conclusivo racchiude in modo trasversale le misure assunte per **limitare gli effetti della pandemia e per sostenere il proprio corpo associativo**.

Ad ogni capitolo sarà, infine, associato il corrispondente articolo del documento "Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore"¹.

Edizione del Bilancio Sociale UISP	Prima (da considerare, di fatto, un'edizione zero)
Periodo di rendicontazione	01/09/2019-31/08/2020
Periodicità di rendicontazione	Annuale
Framework di rendicontazione utilizzata	Per capitali: Capitale Sociale- Capitale Ambientale-Capitale Economico; Per SDGs; Per Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore. (19A05100)
Perimetro di rendicontazione	Nazionale

¹ <https://www.lavoro.gov.it/documenti-e-norme/normative/Documents/2019/DM-04072019-Adozione-linee-guida-redazione-bilancio-sociale-enti-Terzo-settore.pdf>

PartePrima

IDENTITÀ
UISP



IDENTITÀ UISP

1. IDENTITÀ E VALORI



UISP è un'Associazione Nazionale, antifascista e antirazzista che si ispira ai principi della Costituzione italiana, contraria ad ogni forma di discriminazione. Essa promuove e sostiene i valori dello sport contro ogni forma di sfruttamento, d'alienazione, contro la pratica del doping; opera per il benessere e la promozione della salute dei cittadini, per la tutela dei beni comuni e la sostenibilità ambientale, i valori di dignità umana, di non violenza e solidarietà tra le persone, di pace e intercultura tra i popoli e coopera con quanti condividono tali principi (art. 2 c.1 Statuto).

UISP è l'Associazione di tutte le persone e soggetti collettivi, a partire dalle associazioni sportive, che vogliono essere protagonisti del fenomeno sportivo attraverso la pratica diretta, competitiva e non, la partecipazione alle esperienze associative e formative, l'organizzazione di eventi.

Nell'ambito della **rete associativa UISP**, il livello Regionale, definito Comitato Regionale è la sede responsabile del confronto e della concertazione delle esigenze dei Comitati Territoriali di riferimento. Ha il compito di favorire l'applicazione delle scelte strategiche dell'Associazione sul territorio garantendo la coerenza tra principi, finalità e metodi. Concorre alla definizione e alla verifica delle scelte nazionali applica e fa applicare le norme e direttive emanate a livello superiore. Rappresenta l'Associazione nei confronti delle sedi istituzionali e della società civile regionale.

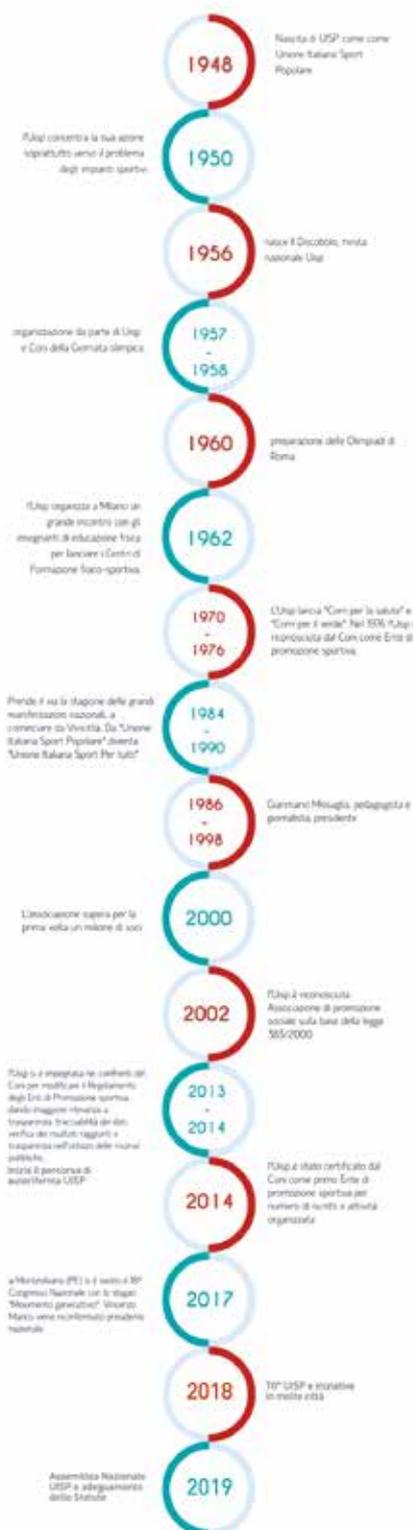
Il livello Territoriale, definito Comitato Territoriale, è la sede della promozione e dello sviluppo delle attività e delle politiche dell'Associazione, attraverso il più ampio coinvolgimento degli associati del territorio di riferimento. Concorre alla definizione e alla verifica delle scelte regionali e nazionali e applica le norme e le direttive emanate dai livelli superiori. Rappresenta l'Associazione nei confronti delle sedi istituzionali e della società civile sul territorio di riferimento e permette alla stessa di mantenere e fortificare il proprio rapporto di prossimità con i territori.

UISP, inoltre, assicura la corretta organizzazione e gestione delle attività sportive, il rispetto del "fair play", la decisa opposizione ad ogni forma di illecito sportivo, all'uso di sostanze e metodi vietati, alla violenza sia fisica che verbale, alla commercializzazione ed alla corruzione. Essa opera ricorrendo prevalentemente all'attività volontaria degli associati o delle persone aderenti agli associati collettivi e la sua attività è rivolta ai soci, relativi familiari e terzi. In particolare, promuove la pratica sportiva nella sua accezione ludico-motoria, non agonistica ed agonistica o competitiva, con finalità quindi formative e ricreative; la diffusione – nello sport e, attraverso lo sport, nella vita sociale – di una cultura dei diritti e delle pari opportunità, dell'ambiente e della solidarietà, riconoscendo lo sport come diritto di cittadinanza e come risorsa per l'inclusione e la coesione; la funzione educativa dello sport sia nella crescita individuale che nella collettività; stili di vita attivi incentrati sul movimento quale fattore di promozione e prevenzione della salute.

UISP continua quindi a considerare con estrema attenzione i **17 Obiettivi ONU per lo Sviluppo Sostenibile, da raggiungere entro il 2030**. Nel divario tra ricchezza concentrata e povertà relativa ed assoluta, che si allarga sempre di più, UISP opera predisponendo misure per una propria azione coerente, atte a garantire a tutti il diritto alla pratica sportiva, ottimizzando le risorse intercettate, con la consapevolezza che si è di fronte ad un profondo cambio di fase e ad una riorganizzazione dell'intero sistema sportivo nazionale.

2. LA STORIA DELL'UISP: SPORT SOCIALE E PER TUTTI

TIMELINE La storia di UISP in pillole



UISP nasce nel 1948 come Unione Italiana Sport Popolare. L'obiettivo iniziale è rendere lo sport un'attività popolare, renderlo accessibile a tutti indipendentemente dalla condizione economica e sociale. Nelle Olimpiadi della "rinascita" dopo la guerra, quelle del 1948 a Londra, l'Italia vince l'oro e l'argento nel lancio del disco, con Consolini e Tosi. Forse a loro, espressione dell'Italia proletaria e sportiva, è dedicata la scelta del discobolo come simbolo. In quegli anni, e in quelli immediatamente successivi, delegazioni UISP partecipano – insieme alle delegazioni di altre associazioni laiche e della sinistra – ai Festival Internazionali della Gioventù.

Intanto UISP comincia ad affermarsi come l'associazione autonoma dello sport popolare italiano e stabilisce rapporti soprattutto con la gemella FSGT in Francia, dando linfa vitale al rafforzamento della rete internazionale dello Csit. Negli anni '50 UISP concentra la sua azione soprattutto verso il problema degli impianti sportivi, con particolare riferimento al patrimonio dei beni dell'ex Gil (Gioventù Italiana del Littorio) che venivano affidati a privati anziché a finalità sociali e pubbliche. Nel 1956 nasce Il Discobolo, rivista nazionale UISP, che allinea firme importanti del giornalismo italiano, da Antonio Ghirelli in poi. Negli anni 1958 e '59 UISP è in prima fila, insieme al Coni, nell'organizzazione della Giornata olimpica. UISP collabora attivamente alla preparazione delle Olimpiadi di Roma del 1960, considerandole un'occasione per avvicinare le persone e il mondo della scuola alla pratica sportiva. In realtà, da questo punto di vista, l'appuntamento non risponderà alle aspettative. Anche la Gazzetta dello sport scrive, alla fine del 1961: "Non è successo niente di ciò che doveva avvenire: gli italiani continuano a fare gli spettatori dello spettacolo sportivo e i governanti continuano ad ignorare le esigenze dello sport".

Da quegli anni UISP lancia il Meeting dell'Amicizia di atletica leggera. Nel 1962 UISP organizza a Milano un grande incontro con gli insegnanti di educazione fisica per lanciare i Centri di Formazione fisico-sportiva. Lo sviluppo dei Centri – soprattutto in Toscana e in Emilia-Romagna – contribuisce a dare un autentico scossone all'immobilismo del sistema sportivo italiano. E si accompagna ad una continua azione sul tema dell'impiantistica sportiva: "la capillarizzazione degli impianti sportivi di base, specie se immersi nel verde, porta necessariamente ad una consapevolezza critica dello spettacolo sportivo. Quindi una pianificazione preventiva e dello sport e del tipo di impianti che occorrono si rende necessaria per portare avanti una politica sportiva autonoma, ossia libera dai condizionamenti imposti dall'industria sportiva" (G. Prasca su Il Discobolo, 1963). UISP contribuisce ad aprire delle contraddizioni nel mondo sportivo che rompono una sorta di "dorato isolamento". Queste critiche allo sport "ufficiale" sortiscono qualche positiva apertura: dalla spinta per la diffusione della pratica sportiva, nel 1968 nascono i Giochi della Gioventù e il Coni comincia a dimostrarsi disponibile ad azioni coordinate per la promozione dell'attività, soprattutto

tra i giovani. Le fasi comunali e territoriali dei Giochi, quelle più interessanti e partecipate a livello sociale – alle quali, in questa prima fase, UISP collabora fattivamente – dimostrano le carenze impiantistiche del Paese.

Negli anni '70 questo tipo di atteggiamento diventa ancor più forte arrivando a contrastare ogni forma di agonismo. **UISP lancia “Corri per la salute” e “Corri per il verde”**. Nel 1976 UISP è riconosciuta dal Coni come Ente di promozione sportiva. Da questo momento, per circa un decennio, durerà la fusione con l'Arci. A partire dalla metà degli anni '80 UISP – con maggior forza rispetto al passato – rivendica autonomia e soggettività per la propria missione associativa e per il ruolo sociale che esercita, sia all'interno del mondo sportivo, sia al di fuori.

Prende il via la stagione delle grandi manifestazioni nazionali, a cominciare da Vivicità (1984). Nel 1990 UISP dà vita ad una rivoluzione lessicale, che riguarda sé stessa: nel Congresso nazionale di Perugia si decide di cambiare il nome, senza variare l'acronimo. UISP rimane UISP: da “Unione Italiana Sport Popolare” **diventa “Unione Italiana Sport Per tutti”**. Più aderente ad un movimento internazionale (Sport for all), più coerente con una mission che incrocia benessere e impegno sociale: diritti, ambiente, solidarietà. Inizia per UISP un percorso nuovo di ricerca metodologica, formativa e organizzativa: come costruire lo “sport a tua misura”?

Molto si deve alla spinta di Gianmario Missaglia, pedagogista e giornalista, presidente dal 1986 al 1998. “Anche nello sport puoi scegliere la tua via. E soprattutto puoi scegliere una **nuova frontiera dell'impegno sociale e civile**: per la pace, per l'ambiente, per l'inclusione. Senza rinunciare all'idea di gareggiare, se ti piace. Sapendo vincere, se vinci. Sapendo perdere, se perdi. Senza sentirti sconfitto” (Gianmario Missaglia). La continua crescita quantitativa e organizzativa dell'associazione (che nel 2000 superò il milione di soci) testimonia la forza e la modernità di queste idee. Nel 2002 UISP è riconosciuta **Associazione di promozione sociale sulla base della legge 383/2000**. In questi anni recenti UISP ha accentuato la sua richiesta per una riforma del sistema sportivo, per la valorizzazione della funzione sociale dello sport e per una maggiore attenzione ai problemi delle società sportive del territorio.

Nel 2013, al Congresso Nazionale di Chianciano, l'UISP presenta **un'autoriforma del modello organizzativo**. Le Leghe di attività non sono più sedi autonome con propri percorsi elettivi ed i Comitati territoriali, per essere riconosciuti tali, fanno riferimento a precise indicazioni normative che vengono acquisite nello statuto e nel regolamento dell'associazione. La UISP annuncia al Coni la fine del metodo consociativo tra gli Enti di Promozione sportiva e assume il proprio impegno sull'etica della promozione sportiva e del sistema sportivo italiano. Consolida il proprio attivismo nel Forum del Terzo settore. Vincenzo Manco viene eletto presidente nazionale UISP.

Nell'ottobre 2015 si tiene a Montesilvano (Pescara) l'Assemblea Nazionale e **viene approvato un nuovo Statuto** che completa il percorso sull'autoriforma, caratterizzato da un confronto nel merito che non è stato affidato ad una commissione o ad un gruppo di lavoro, bensì a tutti i Consigli dei singoli Comitati Regionali, attraverso un iter di democrazia partecipata per permettere il più ampio coinvolgimento possibile della rete associativa. Nel marzo la campagna “Corro per un'altra idea di sport”, basata sulla trasparenza, tracciabilità e correttezza dei dati e dei risultati raggiunti, viene presentata alla Camera dei Deputati e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Nel 2017 la UISP rilancia con forza all'interno della propria politica associativa e del dibattito pubblico, **la necessità di una riforma strutturale del sistema sportivo italiano** e partecipa attivamente al percorso di riforma del terzo settore che si è avviato con la legge delega del

2016. Allarga il proprio sistema di alleanze, aderisce all'ASviS e prende parte alla costituzione del Forum Disuguaglianze e Diversità. Consolida le partnership per la condivisione di politiche legate ad azioni finalizzate alla sostenibilità, alla salute, alla qualità della vita nelle comunità e alla responsabilità sociale. Nel 2018, in occasione del **70° anniversario della nascita dell'UISP**, si sono tenute manifestazioni nazionali in molte città italiane, con questo slogan: "70 anni per il futuro". Dal 14 al 16 giugno 2019 a Chianciano Terme si è svolta l'Assemblea Nazionale Congressuale UISP per adeguare lo Statuto alle nuove esigenze normative del Terzo settore e del sistema sportivo. Da novembre 2020 inizia il percorso verso il XIX Congresso nazionale, con lo svolgimento dei 119 Congressi territoriali e regionali e la partecipazione di centinaia di delegati. Il Congresso nazionale si tiene in modalità on line dal 12 al 14 marzo 2021 al termine del quale Tiziano Pesce è eletto nuovo presidente nazionale e raccoglie il testimone di Vincenzo Manco, giunto a conclusione del suo secondo mandato presidenziale.

3. GOVERNANCE



UISP, riconosciuta dal 2002 come **Associazione di Promozione Sociale**, e ai fini sportivi, dal Coni quale **Ente di Promozione Sportiva** dal 1976, è "l'associazione di tutte le persone e soggetti collettivi, a partire dalle associazioni sportive, che vogliono essere protagoniste del fenomeno sportivo": cita così l'articolo 2 dello Statuto, dedicato all'identità associativa. Significa che i protagonisti della vita associativa sono i soci e le associazioni e società sportive affiliate.

Partecipazione e democrazia orientano il modello organizzativo di UISP, a livello territoriale, regionale e nazionale. Il **Congresso nazionale**, che si riunisce ordinariamente ogni quattro anni, è il massimo organo di indirizzo politico e programmatico dell'associazione. UISP è articolata in tre livelli associativi: **territoriale, regionale, nazionale**.

Il **Consiglio**, eletto dal Congresso per ogni livello, è il massimo organo di programmazione e di coordinamento.

Il **Presidente** ha la rappresentanza legale e giudiziale dell'associazione mentre la **Giunta**, ad ogni livello, ne è l'organo di amministrazione.

UISP, a livello nazionale, è articolata in ambiti di lavoro, che corrispondono a **Deleghe nazionali** riferite a: **Sostenibilità e risorse; Riforma e innovazione attività; Formazione e ricerca** insieme **alle politiche nazionali UISP: ambientali, educative, genere e diritti, internazionali-cooperazione-interculturalità, terzo settore, impiantistica e beni comuni, salute e inclusione**. Tali politiche si inseriscono nel quadro di convergenza tra l'impegno di UISP e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile suggeriti dalle Nazioni Unite (SDGs) per la salvaguardia dei diritti umani, di comunità e ambientali. L'obiettivo delle Politiche UISP è quello di operare in una logica non settoriale, che sia capace di promuovere contaminazioni culturali e fare massa critica nelle azioni promosse dall'associazione e nei rapporti istituzionali, ad ogni livello, dal territoriale al nazionale.

I **Settori di Attività** (SdA) sono preposti allo sviluppo e alla gestione tecnica delle attività sportive.

I **livelli associativi** Regionale e Territoriale si definiscono Comitati. I **Comitati** Regionali e Territoriali, per essere definiti tali devono rispettare congrui parametri di riferimento, indicati dal **Regolamento Nazionale**, riguardanti la consistenza associativa; la consistenza dell'attività organizzata; il rapporto tesserati/abitanti.

Le decisioni riguardo il conferimento della qualifica di **Comitato Territoriale** e Regionale



sono di competenza del **Consiglio Nazionale** nel rispetto del Regolamento Nazionale. Per il Comitato Territoriale sentito il parere del **Comitato Regionale** competente.

Il Consiglio Nazionale è il massimo organo di programmazione e di coordinamento dell'attività dell'associazione. Tra le varie funzioni esso approva annualmente il programma di attività ed il relativo bilancio di previsione. Allo stesso modo il consiglio regionale, per il proprio comitato regionale, ed il consiglio territoriale, per il proprio comitato territoriale, approvano annualmente il programma di attività ed il relativo bilancio di previsione.

Ciascun Comitato Regionale e Territoriale è costituito in **associazione**, riconosciuta o non riconosciuta, ed adotta lo **statuto-tipo** approvato dal Consiglio Nazionale.

La comunicazione e stampa UISP completa il quadro, occupandosi di identità visiva, dei canali e dei contenuti della comunicazione associativa. Comunicazione e stampa UISP rappresentano un sistema articolato, capace di mettere in relazione l'interno e l'esterno dell'associazione ed aumentare la notorietà dell'UISP e dell'intero mondo dello sport sociale e per tutti. Trasformare in notizie i molti fatti che questo mondo produce a livello territoriale e nazionale è la sfida dell'UISP sul terreno della comunicazione. Baricentro del sistema di comunicazione UISP è il sito nazionale www.uisp.it, in continuo aggiornamento nella sua piattaforma multimediale, con 165 siti correlati (Comitati UISP territoriali e regionali, oltre a siti nazionali dei Settori di attività) e 26 siti collegati a progetti e campagne nazionali. In media, il sito internet www.uisp.it e le sue articolazioni associative, hanno 126 milioni di accessi complessivi annuali (6 milioni e 824 mila visite da parte di utenti unici).

La comunicazione UISP coniuga **innovazione e consolidamento** dei canali già sperimentati nel corso degli anni, con particolare attenzione ai social network. L'UISP è presente sui social network Facebook, Twitter, Youtube e Instagram con l'account UISPNazionale. Una presenza che viene moltiplicata grazie agli account regionali, territoriali e di attività.

Gli obiettivi della comunicazione UISP sono: informare sui valori sociali dello sport (ambiente, solidarietà, inclusione, socialità) e sulle campagne che puntano a migliorare gli stili di vita delle persone, contrastando fenomeni quali l'obesità e la sedentarietà; costruire una cultura della comunicazione sociale, interna ed esterna, diffusa e condivisa con il sistema dei media; affermare la logica di sistema e formare operatori su tutto il territorio nazionale sulla comunicazione sociale e sportiva; implementare servizi e contenuti multimediali della piattaforma nazionale.

PRESIDENTE	MANCO Vincenzo
VICEPRESIDENTE	PESCE Tiziano
SEGRETARIO GENERALE	DORATI Tommaso
GIUNTA NAZIONALE	MANCO Vincenzo
	PESCE Tiziano
	ALFANO Patrizia
	BANI Lorenzo
	FARINA Salvatore
	GIANSANTI Andrea
	IORI Tommaso
	MARIANI Fabio
	PUCCI Stefano
	ROZZI Mauro
	RUMORI Stefano
	RUTKA Claudia
STOPPONI Armando	
CONFERENZA PRESIDENTI REGIONALI	MANCO Vincenzo (Coordinatore)
ORGANO DI CONTROLLO NAZIONALE	PALA Delfina (Presidente)
	BRUNELLO Fabrizio
	ZORZETTO Diego
COLLEGIO DEI GARANTI	CASTRUCCI Mauro (Presidente)
	RAFFAELE Rosa (Segretario)
	CAMINO Daniele
COLLEGIO DEI GARANTI DI 2° GRADO	MARCUCCIO Alfio Antonio (Presidente)
	GUACCERO Gaetano (Segretario)
	PESARESI Carlo Maria
ORGANISMO DI VIGILANZA L.231	DI MARIO Roberto
COMITATO ETICO	DELLA TOMMASA Paolo (Responsabile)
	DI SUMMA Elio
	LAMBERTI Lùcia

Tabella 1 – Organismi Dirigenti e Struttura Dirigenziale UISP

4. INTEGRITÀ DI UISP E RUOLO DEGLI ORGANI DI CONTROLLO E DI GARANZIA

ART.6.8
Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del terzo settore

L'Organo di controllo (art. 29 Statuto) è composto, a livello Nazionale e Regionale, da un Presidente, due membri effettivi e due supplenti. Il loro mandato è quadriennale, rinnovabile per non più di una volta.

All'Organo di controllo Regionale sono demandate le funzioni previste dallo Statuto anche al riguardo dei rispettivi Comitati Territoriali secondo le indicazioni previste dal Regolamento Nazionale.

L'Organo di controllo ha il compito di:

- Vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n.231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- controllare l'andamento amministrativo;
- controllare la regolare tenuta della contabilità;
- esercitare i compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di

- utilità sociale avendo particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7, e 8 del Codice del Terzo Settore;
- e) presentare annualmente al Consiglio competente una relazione d'accompagnamento al bilancio consuntivo;
 - f) attestare che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'articolo 14 del Codice del Terzo settore, anche in relazione a quanto previsto dall'articolo 16 del medesimo Codice.

Il funzionamento dell'Organo di controllo è disciplinato dal Regolamento Nazionale.

L'Organo di controllo Nazionale e Regionale al verificarsi dei presupposti di cui all'art. 31 del CTS, assume le funzioni di Revisore legale dei conti.

Il **Collegio dei Garanti** e il **Collegio dei Garanti di secondo grado** sono organi di giustizia interni all'Associazione con competenza a giudicare a tutti i livelli, con esclusione di ogni altra giurisdizione, in merito alle infrazioni dello Statuto, dei Regolamenti della UISP, nonché alle infrazioni delle direttive degli organi statutari commesse dai tesserati e/o dagli affiliati.

Il **Collegio dei Garanti** decide su controversie insorte tra organi statutari del livello Nazionale ed organi statutari appartenenti ai diversi livelli Regionali e Territoriali, sentite le parti ed esperita l'istruttoria, con decisione da depositarsi entro 60 giorni.

Il **Collegio dei Garanti di 2° grado** decide, con esclusione di ogni altra giurisdizione, esclusivamente in merito a ricorsi avverso i provvedimenti assunti dal Collegio dei Garanti con decisione da depositarsi entro 60 giorni e con le procedure previste dal Regolamento Nazionale. Ha, altresì, funzioni consultive ed interpretative delle norme Statutarie e Regolamentari dell'Associazione.

Le controversie che contrappongono la UISP, o suoi organi statutari o livelli, a propri associati, non rientranti tra le competenze dei garanti, sono devolute ad un collegio arbitrale composto da tre componenti di cui due nominati dalle parti e il terzo di comune accordo dai primi due. In caso di mancato accordo la nomina è devoluta al Presidente del Collegio Nazionale dei Garanti di secondo grado.

Le decisioni definitive assunte dagli organi di giustizia sono trasmesse al CONI per l'inserimento nel Registro delle sanzioni disciplinari dell'ordinamento sportivo.

Sono composti esclusivamente da persone fisiche associate che non siano membri di alcun organo direttivo e non rivestano incarichi operativi a tutti i livelli della Associazione. Il loro mandato nel Collegio è quadriennale, rinnovabile per non più di due volte, ed è indipendente dalla permanenza in carica degli organi statutari che hanno nominato o eletto i giudici stessi.

5. MAPPA DI DISTRIBUZIONE SUL TERRITORIO



UISP opera sul territorio attraverso 139 Comitati, dei quali 19 Comitati regionali e 120 Comitati territoriali

I **Comitati Regionali** sono la sede responsabile del confronto e della concertazione delle esigenze dei Comitati Territoriali di riferimento. Hanno il compito di favorire l'applicazione delle scelte strategiche dell'Associazione sul territorio garantendo la coerenza tra principi, finalità e metodi. Concorrono alla definizione e alla verifica delle scelte nazionali nell'applicazione delle norme e delle direttive. Rappresentano l'Associazione nei confronti delle sedi istituzionali e della società civile regionale.

I **Comitati Territoriali** sono la sede della promozione e dello sviluppo delle attività e delle

politiche dell'Associazione, attraverso il più ampio coinvolgimento degli associati del territorio di riferimento. Essi concorrono alla definizione e alla verifica delle scelte regionali e nazionali. Inoltre, applicano e fanno applicare le norme e le direttive emanate dai livelli superiori. Rappresentano l'Associazione nei confronti delle sedi istituzionali e della società civile sul territorio di riferimento.

Di seguito l'elenco dei Comitati Regionali e il numero dei Comitati Territoriali (nella colonna destra) per l'annualità 2019-2020. Per un elenco completo dei comitati regionali e territoriali vedere l'Appendice 1.

COMITATI REGIONALI	COMITATI TERRITORIALI
ABRUZZO-MOLISE	4
BASILICATA	2
CALABRIA	4
CAMPANIA	6
EMILIA ROMAGNA	10
FRIULI VENEZIA GIULIA	4
LAZIO	7
LIGURIA	4
LOMBARDIA	10
MARCHE	8
PIEMONTE	11
PUGLIA	8
SARDEGNA	4
SICILIA	10
TOSCANA	15
TRENTINO ALTO ADIGE	2
UMBRIA	5
VALLE D'AOSTA	0
VENETO	6
TOTALE	120

Tabella 2 - Comitati Regionali e numero comitati territoriali 2019-2020

Il numero dei Comitati Territoriali presenti in ciascuna Regione oltre che dal numero di province presenti dipende da altre variabili sociali, storiche o di capillarità di presenza UISP sul territorio.

A stretto contatto con i Comitati Territoriali, vi sono le affiliate di UISP, associazioni e società sportive, presso cui i Soci si possono tesserare. Nell'annualità 2019-2020 le affiliate sono 14.158.



Parte **Seconda**

LE PRINCIPALI ATTIVITÀ



LE PRINCIPALI ATTIVITÀ

1. LE ATTIVITÀ



UISP persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento, **organizzazione e gestione di attività sportive** dilettantistiche; di educazione, istruzione e formazione professionale.

Con le proprie iniziative diffuse su tutto il territorio e trasversali alle varie tematiche, UISP fornisce il proprio contributo a 360° sui 5 ambiti di sostenibilità individuati dalle Nazioni Unite e confermati dall'Italia nella propria Strategia Nazionale di Sostenibilità.

L'art. 3 dello Statuto, in particolare, disciplina tutte le attività che ricadono, in linea con le finalità degli Enti del Terzo Settore, sotto la competenza dell'Associazione. Fanno parte delle attività seguite da UISP le **iniziative culturali di interesse sociale con finalità educativa**, l'organizzazione e la gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, l'organizzazione e la gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale.

In relazione al rapporto con gli enti di formazione e ricerca, ricadono all'interno dei fini e delle attività di UISP, il supporto o la partecipazione a progetti di ricerca scientifica di particolare interesse sociale negli ambiti in cui opera, iniziative di formazione universitaria e post-universitaria; attività di formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa; di interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328 e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni. In ambito sociale in particolare UISP può essere parte di interventi e prestazioni sanitarie.

Dal punto di vista della sostenibilità ambientale, ricade tra le finalità di UISP la partecipazione a interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali; nonché interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio.

In ottica di contributo sociale, UISP partecipa ad iniziative di **cooperazione allo sviluppo, di accoglienza umanitaria ed integrazione** sociale dei migranti, di beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale.

UISP si attesta inoltre come attore: a) di promozione della cultura della legalità, della giustizia sociale, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; b) di promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto



reciproco, incluse le banche del tempo e i gruppi di acquisto solidale; di protezione civile; c) UISP partecipa, infine, come soggetto attivo in iniziative legate a processi di **riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata**.

Rispetto ai propri soci UISP può presentarsi come soggetto per la tutela, rappresentanza, promozione o supporto dei soci e delle loro attività di interesse generale, anche allo scopo di promuovere ed accrescere la rappresentatività presso i soggetti istituzionali e favorire forme di autocontrollo. UISP promuove e sviluppa attività di monitoraggio (anche sotto forma di autocontrollo) delle attività degli enti associati, eventualmente anche con riguardo al suo impatto sociale, e predisposizione di una relazione annuale al Consiglio del Terzo settore anche sotto forma di assistenza tecnica nei confronti degli enti associati (Art. 3 Statuto).

2. GLI STAKEHOLDERS



La forte natura sociale di UISP vede un radicamento nel territorio attraverso le numerose collaborazioni con un ampio spettro di stakeholder.

UISP sostiene ed è sostenuta da enti pubblici, enti privati, associazioni, centri di ricerca, enti dedicati alla formazione e soci.

Tali collaborazioni si concretizzano, sotto il punto di vista formale, attraverso la sottoscrizione a reti-associative, protocolli di intesa e accordi quadro.

Data la natura di tali collaborazioni è evidente come l'impegno di UISP si concretizzi nei confronti degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile in termini di rafforzamento e di promozione di società pacifiche ed inclusive ai fini dello sviluppo sostenibile, e si proponga inoltre di facilitare l'accesso alla giustizia, e al dialogo con le istituzioni (SDG 16).

In termini di partnership internazionali e di adesione ad associazioni, UISP inoltre dimostra un alto livello di coerenza con l'SDG 17 che mira a "Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile" e in particolare con i target che riguardano l'intensificazione di partnership (17.16) e il rafforzamento delle relazioni tra settore pubblico e privato (17.17).

UISP si caratterizza, nella sua struttura, per una capillarità che consente di permeare all'interno di tutto il territorio italiano e di confrontarsi con numerosi soggetti e realtà. Principali portatori di interesse e ragione delle attività condotte da UISP sono i soci, ovvero i soggetti che, attraverso tesseramento e affiliazione possono accedere ai servizi, alle attività e ai benefici erogati da UISP. I soci, individuali o collettivi, rappresentano il capitale sociale più numeroso e importante della UISP. Accanto ai soci, le attività condotte prendono forma attraverso i dipendenti, i collaboratori e tutti quegli individui che prestano il loro servizio a titolo remunerativo o volontario.

Fanno parte della **rete di contatti e collaborazioni attive sul territorio 14.158 Affiliate**.

Altra dimensione è quella delle collaborazioni con enti e reti sociali del territorio e fornitori. Attraverso il legame con queste realtà, UISP ha la possibilità di mettere in piedi attività, iniziative e ha la possibilità di co-progettare e co-operare per perseguire gli scopi del proprio attivismo sul territorio.

Tra gli enti con cui UISP ha strutturato negli anni un rapporto strategico, in particolare si ricorda il **Forum Terzo settore**, all'interno del quale UISP ha visto la propria conferma come soggetto chiave a supporto delle iniziative sociali. La partecipazione di UISP al tavolo dedicato al Terzo settore ha visto un riconoscimento legato al mondo dello sport, alla valorizzazione delle competenze e di consolidamento del **Terzo Settore** stesso. L'impegno di UISP è quello



di rafforzare l'associazionismo sportivo al fine di moltiplicare gli effetti positivi che esso può avere nell'ambito della coesione sociale, dell'integrazione e della riforma del welfare. Nell'ultima annualità, l'impegno politico di UISP si è in particolare concretizzato nel riconoscimento dell'**indennità lavorativa** ai collaboratori sportivi come misura urgente connessa all'emergenza epidemiologica da Covid-19 per coloro che hanno visto cessare, ridurre o sospendere la loro attività di collaborazione e di lavoro sportivo.

A conferma dell'attenzione nei confronti delle tematiche sociali compreso quelle legate alle minoranze, alle disuguaglianze e ad altri soggetti deboli, UISP ha collaborato con il **Forum Disuguaglianze e diversità**, la Confederazione **ARCI**, **ARCI SERVIZIO CIVILE**, **LIBERA**, **Con i Bambini**, **Fondazione Con il Sud**, **SPIN**, **BANCA ETICA**, **FISDIR** e **UICI**.

UISP è, inoltre, partner di diversi Ministeri, tra cui Ministero Sport e Politiche Giovanili, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Ministero della Salute, Ministero dell'interno, Ministero della Giustizia (Dap – Dgm – Istituti Penitenziari), Ministero dell'istruzione, Ministero dell'ambiente, Presidenza Consiglio dei Ministri – Dipartimento Pari Opportunità. In termini di enti preposti al governo locale, UISP si rapporta con Regioni, Città Metropolitane, Comuni e Municipi, Parchi, Aree Protette e Riserve Marine. Tra le associazioni legate all'amministrazione territoriale è inoltre importante ricordare la collaborazione con ANCI.

UISP, inoltre, per la sua natura di Ente di promozione sportiva è parte del sistema sportivo italiano e coopera con Coni, Cip, Sport e Salute S.p.A. Porta avanti partenariati con l'Unione Europea e con partner internazionali quali Isca – International Sport And Culture Association, Fare – Football Against Racism in Europe, Tafisa – The Association For International Sport For All, Cooperazione Internazionale ed Aoi.

Detiene convenzioni con diversi istituti e municipalità europee:

Austria: VIDC - Wiener Institut Fur Internationalen Dialog Und Zusammenarbeit	logiko Ekpaideftiko Idryma Dytikis Elladas	Portogallo: Comune di Lisbona, Ministero degli Affari Interni, Instituto Portuguesdo Desporto e Juventude I.P., Sindicato dos Jogadores Profissionais de Futebol
Belgio: De Rode Antraciet, Vrije Universiteit Brussel, Municipalità di Liegi	Finlandia: Liikkukaa	Regno Unito: Leeds Beckett University, Prisoners' Education Trust, StreetGames
Brasile: SESC – Serviço Social do Comércio	Francia: EFUS - European Forum for Urban Security, EOSE - European Observatoire of Sport and Employment, Municipalità di Valence, Iris - Institut de Relations Internationales et Stratégiques, Think Tank Sport et Citoyenneté	Slovenia: SUS - Športna Unija Slovenije
Croazia: Udruga za kreativni socijalni rad	Irlanda: FAI – Football Association of Ireland	Spagna: UBAE - Unio Barcelonina d'Associacions Esportives
Danimarca: ISCA-International Sport and Culture Association, Comitato Olimpico Nazionale, Confederazione Sportiva della Danimarca, DGI, Gymnastikhoeskolen i Ollerup	Italia: Associazione Ares 2.0, Comune di Loano, Comune di Maranello, Horizon Service Società Cooperativa Sociale, Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, Università degli Studi di Roma La Sapienza	Svezia: SISU - Idrottsutbildarna
Germania: Camino, DTJ, Europäische Sportacademie Land Brandenburg	Olanda: Changes&Chances, Women Win	Ungheria: BAIS - Budapesti Egyesület a Nemzetközi Sportért, Mahatma Gandhi for Human Right Organization, NDHSZ – Nemzeti Diák-hallgatói és Szabadidősport Szövetség
Grecia: Nea Propontida, Segretariato Generale dello Sport, TEI - Techno-		

L'UISP ha riaffermato nel corso del 2019 una serie di **riconoscimenti istituzionali**, che certificano la credibilità di cui gode a livello nazionale, regionale e locale, a partire dal riconoscimento del Coni come Ente di promozione sportiva. Questi sono i Riconoscimenti nazionali e i Protocolli d'intesa consolidati o rinnovati nel 2019: Riconoscimento da parte del Ministero dell'Interno come Ente nazionale a finalità assistenziali; Riconoscimento da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di Ente accreditato per la formazione del perso-

nale della scuola; Riconoscimento da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di Associazione di promozione sociale; Protocollo d'intesa con il Ministero della Giustizia – Dipartimenti dell'Amministrazione Penitenziaria e della Giustizia Minorile; Riconoscimento del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri come iscritto nel Registro delle associazioni ed enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni; Iscrizione al Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati rilasciata dal Ministero del Lavoro, Salute e Politiche Sociali; Protocollo d'intesa con il Ministero della Salute (Programma Guadagnare Salute); Protocollo d'intesa con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; Riconoscimento quale Ente di Promozione Sportiva Paralimpica; Protocollo d'Intesa con Anci-Associazione Nazionale Comuni d'Italia, siglato dall'UISP e da altri Eps; Accordo con il CIR-Consiglio Italiano Rifugiati.

Ricordiamo anche i **Protocolli d'Intesa** con l'Uici (Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti); con la Fisdip (Federazione Italiana Sport Paralimpici Degli Intelletto Relazionali); con Giona (Associazione nazionale città in gioco).

Inoltre l'UISP ha Protocolli d'intesa con i seguenti **Parchi, Aree protette e Riserve marine**: Parco nazionale del Gran Paradiso, Parco nazionale del Pollino, Parco naturale regionale delle Dolomiti Friulane, Area marina protetta del Plemmirio, Parco naturale regionale del Beigua, Parco dei Nebrodi, Parco nazionale Appennino Tosco-Emiliano, Parco dell'Etna.

L'UISP ha sviluppato in questi anni una comprovata capacità di fare rete per la gestione di progetti e campagne, **sia con altri Enti di promozione sportiva, sia con associazioni del terzo settore e di promozione sociale, reti interassociative e Fondazioni a livello nazionale**. Tra queste citiamo: Action Aid, Agenda21, Asvis-Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile, Caritas Italiana, Csi, UsAcli, Arci, Arci Servizio Civile, Acli, CittadinanzAttiva, Coalizione per il Clima, Forum del Terzo Settore, Forum Disuguaglianze Diversità, Legambiente, Libera-As-sociazioni nomi e numeri contro le mafie, Lifegate, Save the Children, UDI – Unione Donne in Italia, WWF, Emergency, Legambiente, AIB-Associazione Italiana Biblioteche, Crescere al Sud, Rete Lenford, VIS-Volontariato per la solidarietà, Labsus-Laboratorio per la solidarietà. Esistono poi numerosissime organizzazioni sociali e professionali con le quali l'UISP collabora a livello territoriale e regionale. Citazione specifica merita il Protocollo d'intesa siglato tra UISP e Anpas-Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze sul tema sport e sicurezza, rispetto alla formazione certificata degli operatori per l'utilizzo dei defibrillatori.

Numerosi sono i rapporti di collaborazione con le Ong e le **reti di solidarietà e cooperazione internazionale**: AOI - Cooperazione e Solidarietà Internazionale, Terre des Hommes, Save the Children, CISP, COOPI, COSPE – Cooperazione per lo Sviluppo dei Paesi Emergenti, ARCS – ARCI Cultura e Sviluppo, COCIS – Coordinamento delle organizzazioni non governative per la cooperazione italiana allo sviluppo, CTM – Cooperazione nei Territori del Mondo, EducAid.

L'UISP nazionale ha varie collaborazioni nazionali **con Università, Fondazioni, associazioni professionali e Centri di ricerca e di cultura italiani**, tra i quali: Università La Sapienza di Roma, Università degli Studi di Napoli Federico II, Università Parthenope di Napoli, Università Paul Valéry di Montpellier, Università Roma Tre, Università di Cassino, Università di Perugia, Università di Bergamo, Consorzio Spin, Osservatorio di Pavia, Fondazione Con il Sud, Fondazione Vodafone, Istoreco-Istituto Storico per la Resistenza e della società contemporanea, Ordine dei giornalisti, Ordine degli Architetti, FNSI-Federazione Nazionale della Stampa Italiana, Festival del cinema di Trento, Festival del cinema di Matera, Servizio Officina Educativa. Ci sono poi numerose collaborazioni di questo tipo a livello di Comitati regionali e territoriali UISP.

Inoltre l'UISP ha una società controllata SE-Sport Europa srl, attraverso la quale svolge attività di marketing, di ricerca e progettazione con la rete associativa territoriale.

Inoltre tramite la controllata SE-Sport Europa srl, si svolge quell'attività di natura più strettamente commerciale ancorché connessa al raggiungimento degli scopi statuari volti al perseguimento delle attività di interesse generale. Infatti tra le principali attività della società controllata, si ricordano la gestione e il controllo di partnership, finalizzate ad iniziative ad impatto ambientale e sociale, con società ed enti non profit.

Ci sono poi una serie di Convenzioni che l'UISP ha stipulato o rinnovato nel 2019 con alcune **Regioni italiane** su vari aspetti, dalla valorizzazione del territorio al turismo, dalla salute alla promozione della cultura. Si tratta di Umbria, Friuli Venezia Giulia, Marche, Sardegna, Toscana, Trentino Alto Adige, Veneto, Basilicata.

Infine, UISP collabora con Università, Istituti scolastici, testate giornalistiche, l'Ordine dei Giornalisti, Compagnie e Broker assicurativi, aziende sponsor.

3. LE ATTIVITÀ DI TESSERAMENTO E I SOCI



UISP conta **1 milione e 112.047 mila soci su un territorio diffuso di 14.158 associazioni e società sportive**. I soci rappresentano la componente più numerosa di UISP. Vari sono gli impatti dell'attività di UISP sui propri soci in termini di sostenibilità.

Salute, lavoro e formazione sono solo alcune delle tematiche chiave, ogni impatto sarà declinato in dettaglio all'interno del testo.

Secondo l'art. 8 dello Statuto, possono associarsi a UISP tutte le persone fisiche cittadine italiane o straniere, anche se minorenni e gli associati collettivi dotati, o meno, di personalità giuridica, purché ne condividano i principi e le finalità espresse nello statuto stesso.

Sono associati collettivi le associazioni sportive dilettantistiche, gli enti del Terzo settore ed altri enti, senza scopo di lucro aventi come soci o associati esclusivamente persone fisiche nonché le società sportive dilettantistiche, che abbiano finalità non contrastanti con quelle dell'UISP, che abbiano sede legale in uno degli Stati membri dell'Unione Europea e abbiano almeno una sede operativa per gli adempimenti e procedimenti sportivi nel territorio italiano che risulti accessibile ed idonea alla vita associativa. Gli associati collettivi conservano piena autonomia statutaria, giuridica, amministrativa e patrimoniale ma si impegnano, come condizione del rapporto di affiliazione, al rispetto dello Statuto, dei Regolamenti, del Codice Etico e dei provvedimenti adottati dalla UISP.

La domanda di ammissione viene presentata dalle persone fisiche al Comitato Territoriale competente per residenza o attività prevalente e dai soggetti collettivi al Comitato Territoriale competente dove il soggetto collettivo ha fissato la propria sede legale. La Giunta Territoriale delega disgiuntamente propri componenti ad accogliere le domande di ammissione dei soci individuali e collettivi.

Il vincolo associativo delle persone fisiche avviene o mediante rapporto diretto con la UISP o attraverso l'associazione ad un associato collettivo affiliato alla UISP o l'assunzione della qualità di socio o partecipante delle società sportive dilettantistiche affiliate. Le società sportive dilettantistiche affiliate garantiscono alle persone di cui richiedono il tesseramento UISP per-

corsi di confronto democratico per la elezione dei propri delegati nelle sedi congressuali UISP stabilite dallo Statuto. Gli associati persone fisiche aderiscono all'associazione attraverso il tesseramento, gli associati collettivi attraverso l'affiliazione.

L'UISP provvede al **riconoscimento a fini sportivi delle associazioni e società sportive dilettantistiche ad essa affiliate**, previa verifica della conformità dei relativi statuti all'articolo 90 della legge 27 dicembre 2001, n. 289 e successive modificazioni, giusta delega del Consiglio Nazionale CONI e nel rispetto dei relativi Regolamenti e Delibere.

L'adesione all'UISP è a tempo indeterminato, fatta salva la possibilità di recesso, esclusione e decadenza per morosità. La tessera e l'affiliazione per tutte le attività ha validità dal 1 settembre al 31 agosto dell'anno successivo.

Per aggiornare i soci sulle iniziative e le attività sociali, UISP utilizza diversi canali di comunicazione ad iniziare dal sito internet dove nella home è possibile anche accedere a newsletter, periodici, Vademecum¹, consultare calendari delle attività sportive, sociali e formative oltre poter seguire i social network (facebook, twitter, youtube e instagram).

I soci si possono tesserare con i seguenti tipi di tessere:

- Tessera A-Atleta: rilasciata ai soci praticanti attività sportiva che hanno compiuto il 16° anno di età;
- Tessera D-Dirigente/Tecnico/Giudice: rilasciata ai dirigenti e consiglieri (nazionali, regionali, territoriali, di settore di attività, di associazione, società sportiva), a tecnici, giudici (istruttori, allenatori, insegnanti, arbitri, commissari di gara etc.) e medici sportivi;
- Tessera G-Giovane: rilasciata ai soci praticanti attività sportiva che all'atto dell'iscrizione non hanno ancora compiuto il 16° anno di età;
- Tessera S-Socio non praticante: rilasciata ai soci che non praticano alcuna attività sportiva ma sono coinvolti in attività associative;
- Tessera Dirc - Dirigente/Tecnico/Giudice e Tessera Ciclista
- Tessera Dirm - Dirigente/Tecnico/Giudice Motociclista.

Nella seguente tabella, si illustrano i totali di **tessere per comitato Regionale**, ovvero il numero di iscritti per ogni regione. I dati sono messi a confronto per le due annualità considerate.

COMITATO REGIONALE	TOTALE 2018-2019	TOTALE 2019-2020	VARIAZIONE %
ABRUZZO-MOLISE	17.075	12.933	-24%
BASILICATA	7.042	4.494	-36%
CALABRIA	10.621	8.560	-19%
CAMPANIA	19.565	16.165	-17%
EMILIA ROMAGNA	288.382	253.065	-12%
FRIULI VENEZIA GIULIA	18.341	15.986	-13%
LAZIO	85.882	70.666	-18%
LIGURIA	58.412	49.022	-16%
LOMBARDIA	222.223	188.886	-15%
MARCHE	60.291	48.882	-19%
PIEMONTE	113.793	98.047	-14%
PUGLIA	55.761	55.354	-1%

¹ <http://www.uisp.it/nazionale/pagina/vademecum-2019-2020>

SARDEGNA	23.600	19.611	-17%
SICILIA	19.817	16.864	-15%
TOSCANA	200.087	169.488	-15%
TRENTINO ALTO ADIGE	17.678	12.503	-29%
UMBRIA	16.512	12.348	-25%
VALLE D'AOSTA	7.597	3.452	-55%
VENETO	59.872	55.721	-7%
TOTALI	1.302.551	1.112.047	-15%

Tabella 3 - Totali tessere per comitati regionali

L'andamento dei tesserati tra il **2018-2019** e il **2019-2020** ha subito una consistente contrazione.

In linea generale, il decremento del numero dei tesserati registrato è **relazionato all'emergenza sanitaria Covid-19** e alla conseguente minore possibilità delle persone di iscriversi ad associazioni sportive e praticare sport. Si prevede inoltre che gli effetti della pandemia iniziata, in Italia, nel marzo 2020 siano più significativi ed evidenti nell'annualità 2020-2021.

Di seguito, i medesimi dati, in particolare per l'annualità 2019-2020, sono illustrati sotto forma di grafico, per dare evidenza della distribuzione sul territorio.

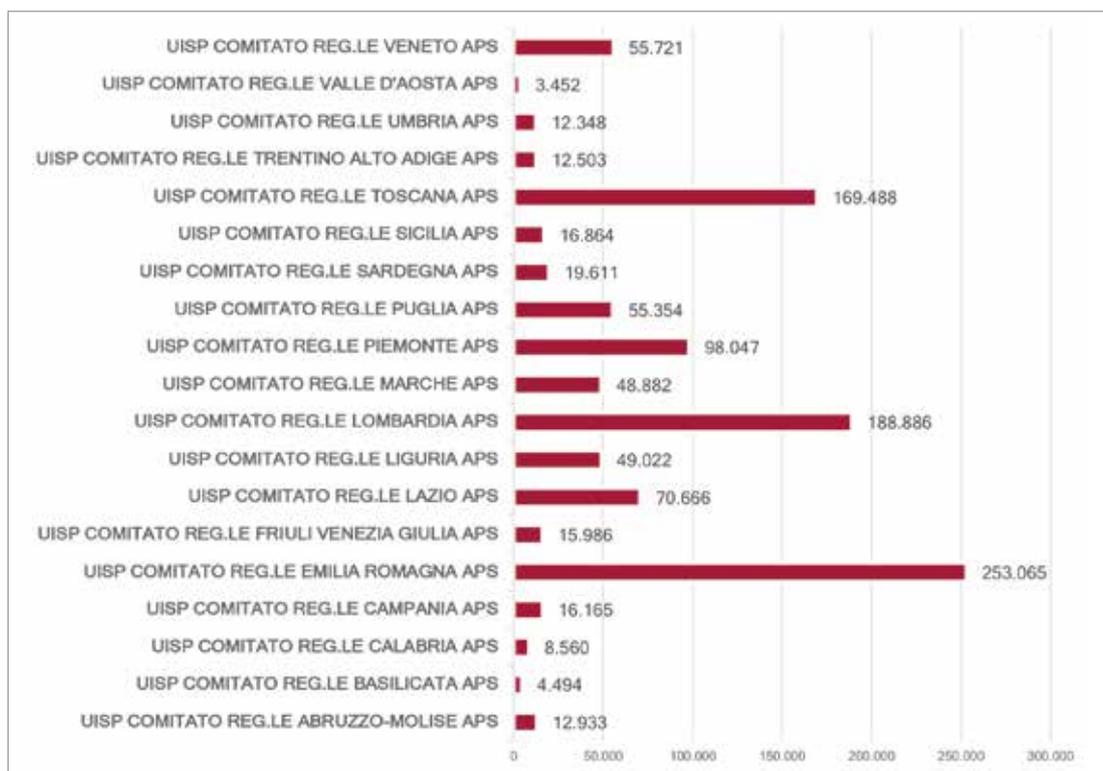


Figura 1 - Tessere per comitati regionali 2019-2020

Altra dimensione importante per UISP è quella delle **associazioni e società sportive**. Secondo l'art.8 dello Statuto, gli associati persone fisiche aderiscono all'associazione attraverso il tesseramento, gli associati collettivi attraverso l'affiliazione.

L'adesione all'UISP è a tempo indeterminato, fatta salva la possibilità di recesso, esclusione e decadenza per morosità.

Di seguito il totale delle associazioni per Comitato regionale, per le annualità 2018-2019 e 2019-2020.

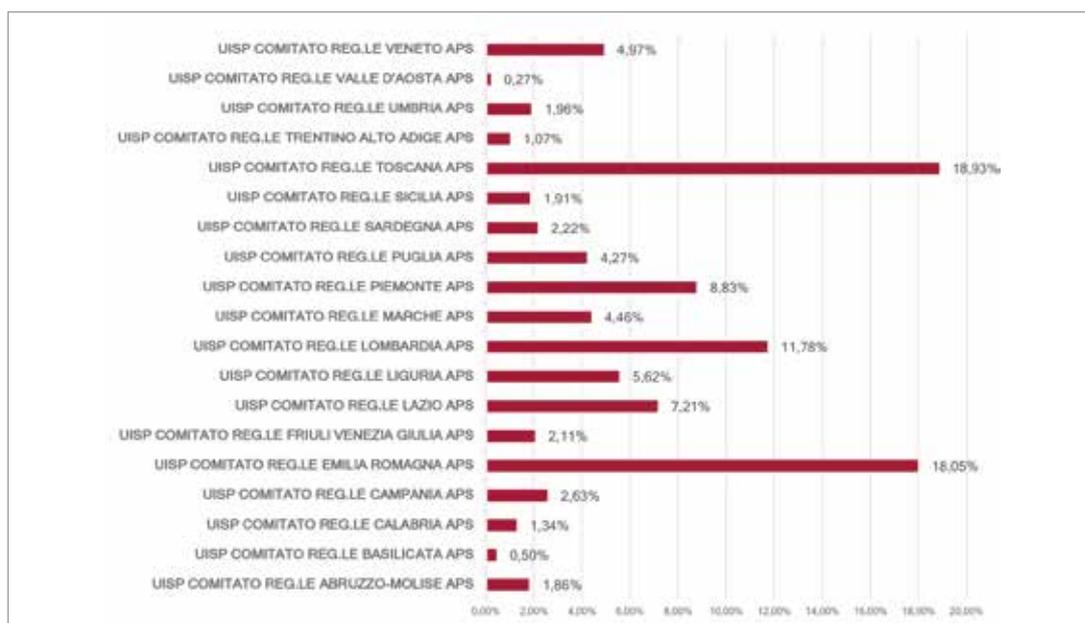
COMITATO	TOTALE ASSOCIAZIONI 2018-2019	TOTALE ASSOCIAZIONI 2019-2020	VARIAZIONE %
ABRUZZO-MOLISE	308	264	-14%
BASILICATA	78	71	-9%
CALABRIA	257	190	-26%
CAMPANIA	423	372	-12%
EMILIA ROMAGNA	2.802	2.556	-9%
FRIULI VENEZIA GIULIA	323	299	-7%
LAZIO	1.143	1.021	-11%
LIGURIA	854	795	-7%
LOMBARDIA	1.754	1.668	-5%
MARCHE	677	631	-7%
PIEMONTE	1.282	1.250	-2%
PUGLIA	623	605	-3%
SARDEGNA	367	315	-14%
SICILIA	320	270	-16%
TOSCANA	3.072	2.680	-13%
TRENTINO ALTO ADIGE	185	152	-18%
UMBRIA	301	277	-8%
VALLE D'AOSTA	45	38	-16%
VENETO	756	704	-7%
TOTALE:	15.570	14.158	-9%

Tabella 4 - Numero associazioni per Comitato regionali annualità 2018-2019 e 2019-2020

Secondo i dati, la Regione Toscana risulta essere quella con una maggiore concentrazione di associazioni, seguita da Emilia-Romagna e Lombardia. Tale dato si riflette anche nell'incidenza sul totale nazionale, riportato nella figura successiva. Anche il numero delle associazioni, come il numero dei tesserati, risulta in lieve diminuzione nella seconda annualità.

Il totale delle associazioni e società sportive ha subito un calo del 9%, passando da 15.570 a 14.158.

L'immagine sottostante illustra i medesimi dati sotto forma di grafico, al fine di rilevare anche visivamente i risultati territoriali.



Incidenza del numero di associazioni sul totale 2019-2020

Al fine di capire quale sia la **dimensione associativa locale**, un'ulteriore analisi vede il calcolo della media delle tessere per associazione in ogni Comitato Regionale. In questo senso, per ognuno dei comitati regionali è possibile capire quanti iscritti ha, mediamente, ogni associazione. Le associazioni, in questo caso, rappresentano entità più piccole rispetto ai comitati e sono da essi raccolte e gestite.

COMITATO REGIONALE	MEDIA TESSERE PER ASSOCIAZIONE 2018-2019	MEDIA TESSERE PER ASSOCIAZIONE 2019-2020
ABRUZZO-MOLISE	55,44	48,99
BASILICATA	90,28	63,30
CALABRIA	41,33	45,05
CAMPANIA	46,25	43,45
EMILIA ROMAGNA	102,92	99,01
FRIULI VENEZIA GIULIA	56,78	53,46
LAZIO	75,14	69,21
LIGURIA	68,40	61,66
LOMBARDIA	126,69	113,24
MARCHE	89,06	77,47
PIEMONTE	88,76	78,44
PUGLIA	89,50	91,49
SARDEGNA	64,31	62,26
SICILIA	61,93	62,46
TOSCANA	65,13	63,24
TRENINO ALTO ADIGE	95,56	82,26
UMBRIA	54,86	44,58
VALLE D'AOSTA	168,82	90,84
VENETO	79,20	79,15
TOTALE:	83,66	78,55

Tabella 5 - Numero medio di tessere per associazione

Secondo i dati rilevati, risulta che, sia nell'annualità 2018-2019 sia nella successiva, la regione Lombardia abbia registrato una maggiore media di tessere per associazione.

In linea generale, gran parte dei Comitati ha riscontrato un calo del numero di associazioni affiliate.

Come premesso, nell'osservazione dell'andamento delle iscrizioni è **bene valutare il peso dell'evento pandemico manifestatosi nell'annualità di rendicontazione 2019-2020**. L'emergenza sanitaria causata dalla diffusione del Covid-19 ha infatti portato ad una interruzione delle attività, ad una impossibilità e ad un minor desiderio degli utenti di iscriversi ad associazioni sportive. Si prevede inoltre che gli effetti della pandemia iniziata, in Italia, nel marzo 2020 siano più significativi ed evidenti nell'annualità 2020-2021.

Infine, allo scopo di profilare i soci UISP, risulta interessante analizzare i dati relativi ai tesserati nelle due annualità considerate in merito alla **tipologia di tesseramento** UISP a cui si sono associati. Come premesso, le principali categorie di socio sono 5, quali tessera A (Atleta), tessera D (dirigente, tecnico, giudice), tessera G (Giovane), tessera S (Socio non praticante), tessera ALTRO (Dirc, Dirm).

Comitato	2018-2019					2019-2020				
	ATELTA	DIRIGENTE/ TECNICO/ GIUDICE	GIOVANE	SOCIO NON PRATICATE	ALTRO (DIRC E DIRM)	ATELTA	DIRIGENTE/ TECNICO/ GIUDICE	GIOVANE	SOCIO NON PRATICATE	ALTRO (DIRC E DIRM)
ABRUZZO- MOLISE	10.821	718	5.435	6	95	7.888	621	4.259	72	93
BASILICATA	2.931	189	1.337	2.558	27	2.087	181	990	1.202	34
CALABRIA	6.845	360	3.380	2	34	5.719	260	2.534	10	37
CAMPANIA	9.964	1.473	8.073	8	47	7.872	1.311	6.850	92	40
EMILIA ROMAGNA	173.599	12.829	96.930	3.464	1.560	153.163	12.471	83.078	3.003	1.350
FRIULI VENEZIA GIULIA	11.634	1.620	4.692	382	13	10.144	1.454	3.925	449	14
LAZIO	43.922	4.717	36.136	1.053	54	36.203	4.394	28.775	1.250	44
LIGURIA	35.189	4.007	17.790	1.342	84	29.015	3.722	14.923	1.279	83
LOMBARDIA	115.833	10.514	93.665	1.922	289	103.940	10.726	70.276	3.684	260
MARCHE	36.923	2.521	19.581	1.022	244	30.170	2.310	14.233	1.898	271
PIEMONTE	58.439	6.887	44.386	3.970	111	50.313	6.734	37.413	3.470	117
PUGLIA	36.427	1.645	17.537	14	138	36.235	1.745	16.853	365	156
SARDEGNA	16.178	1.873	5.507	0	42	13.159	1.749	4.680	6	17
SICILIA	13.281	693	5.809	26	8	10.719	553	5.471	96	25
TOSCANA	121.435	14.565	57.581	5.332	1.174	102.928	13.599	46.313	5.506	1.142
TRENTINO ALTO ADIGE	11.277	843	5.473	6	79	7.078	815	4.478	38	94
UMBRIA	10.452	1.172	3.666	1.062	160	8.212	1.119	2.303	547	167
VALLE D'AOSTA	6.466	250	869	0	12	2.429	212	773	30	8
VENETO	36.347	3.802	18.818	715	190	33.304	3.730	17.975	541	171
TOTALI	757.963	70.678	446.665	22.884	4.361	650.578	67.706	366.102	23.538	4.123

Tabella 6 - Tessere per Comitati e tipologia di tessera 2018-2019 e 2019-2020

Complessivamente, in entrambe le annualità, le tessere **A-Atleta** e **G-Giovane** risultano le preponderanti in termini di numero totale di associati. È evidente un effetto di ricambio generazionale, seppur la tessera di atleti adulti risulti comunque più diffusa.

Di seguito, i medesimi dati, in particolare per l'annualità 2019-2020, sono illustrati sotto forma di grafico, per dare maggiore evidenza all'impatto delle tipologie di tessere più preponderanti in termini numerici.

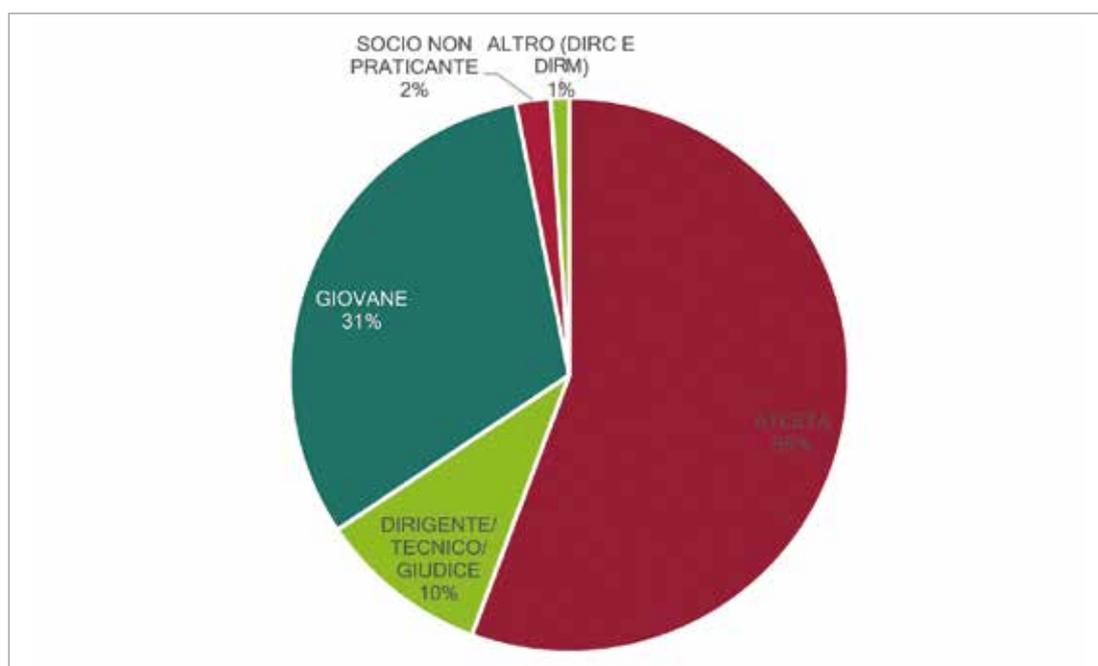


Figura 3- Incidenza tipologia di tessera sul totale 2019-2020

I dati mostrano che nell'annualità 2019-2020 la tessera A-Atleta, pur rappresentando il 56% del totale delle tessere emesse, ha vissuto una lieve diminuzione rispetto all'annualità precedente in cui rappresentava il 58%.

4. SOCI E MODALITÀ DI CONSULTAZIONE: LA DEMOCRAZIA INTERNA E LA PARTECIPAZIONE

UISP nazionale è composta da soci e socie che godono di specifici diritti. In primo luogo, il rapporto associativo è retto dai principi di **uniformità, effettività, democrazia, uguaglianza e pari opportunità**.

La definizione di “**socio**” prevede alcune mansioni e diritti quali: partecipare alla **vita associativa** e a tutte le attività promosse, nel rispetto delle condizioni previste; **partecipare all'elezione** degli organi statuari e alla approvazione o modifica delle norme statuarie attraverso l'elezione di propri delegati alle istanze congressuali, secondo il principio di libera elezione quanto all'elettorato attivo e passivo; **accedere ai libri sociali**, di cui all'articolo 15 del Codice del Terzo settore, mediante richiesta da presentare al Presidente ovvero al Segretario Generale del rispettivo livello.

Il socio può partecipare alle attività sociali di UISP attraverso il proprio legale rappresentante o persone delegate.

In particolare, il socio ha diritto all'**elettorato attivo e passivo** nel rispetto di quanto indicato in Statuto, se risulta in regola con il tesseramento o con l'affiliazione e con il versamento delle **quote associative**. Tutti i soci possono essere delegati ai Congressi dei livelli Territoriali, Regionali, Nazionale e/o essere eletti negli organi statutari di UISP, ma solo se associati come persone fisiche maggiorenni in regola con il tesseramento. I componenti degli organi elettivi e di nomina devono possedere i requisiti generali previsti dallo Statuto del CONI.

Inoltre, tutti gli associati sono tenuti all'**osservanza dello statuto**, dei **regolamenti**, del **Codice Etico**, delle **deliberazioni assunte** dagli organi statutari e del Codice di Comportamento Sportivo emanato dal CONI; ad adempiere, nei termini previsti, alle obbligazioni assunte nei confronti di UISP o/e derivanti dall'attività svolta (Art. 9 Statuto).

Nel periodo coperto da questo Bilancio sociale si sono tenute riunioni del Consiglio Nazionale UISP (16 giugno 2019; 23-24 novembre 2019; 26 febbraio 2020; 27 giugno 2020; 12 settembre 2020) e della Giunta Nazionale UISP con cadenza almeno mensile.

Inoltre nell'estate 2019 si è tenuta l'Assemblea nazionale Congressuale a Chianciano Terme (14-16 giugno 2019) e successivamente, nel mese di luglio, si sono tenute le Assemblee dei Comitati territoriali e regionali per l'adeguamento degli Statuti.

5. SERVIZI E VANTAGGI PER I SOCI



UISP cerca di agevolare il compito di gestire un'associazione o una società sportiva dilettantistica, attraverso una serie di **strumenti organizzativi, di consulenza e di assicurazione, che mette a disposizione delle proprie affiliate**. Per supportarle in questo compito, sempre più complesso per dirigenti e volontari, è stata implementata la piattaforma internet dedicata ai Servizi per associazioni e società sportive, disponibile all'indirizzo <https://areariserzata2.uisp.it>. Al portale, raggiungibile dalla homepage di tutti i siti internet della piattaforma UISP, si accede inserendo il proprio codice società e il codice dell'affiliazione della stagione sportiva in corso.

La piattaforma si articola nelle seguenti sezioni: **Circolari** che attraverso brevi note informative rappresentano uno strumento di aggiornamento tempestivo riguardo alle novità normative di interesse; **News** sezione che raccoglie notizie di attualità e approfondimenti sul mondo dello sport e del terzo settore; **Guida pratica** dove si affrontano quei temi necessari per poter conoscere e gestire una associazione o società sportiva dilettantistica come ad esempio gli adempimenti costitutivi, fiscali, contabili, disciplina del lavoro, tutela della privacy; **Modulistica** una specifica sezione dove è possibile scaricare fac simili e tracce utili per contratti, verbali, ecc.; **Tutela sanitaria** sezione dove si trovano indicazioni riguardo alla disciplina e gli aggiornamenti relativi alla tutela sanitaria; **Diritti d'autore e diritti connessi** informazioni circa la disciplina di tali diritti nonché le convenzioni UISP con Siae e Scf; **Tesseramento** che riguarda le norme, procedure e modulistica del tesseramento UISP nel rapporto con i propri associati e il Comitato territoriale di appartenenza; **Assicurazione** link diretto di accesso diretto alla piattaforma Servizi assicurativi dedicata alle esigenze assicurative delle affiliate e dei soci; **Monitoraggio attività legislativa** dove si possono leggere gli aggiornamenti mensili sull'attività legislativa di interesse per le nostre realtà.

All'**Area Riservata web UISP 2.0** si accede gratuitamente inserendo il proprio codice società e il codice dell'affiliazione della stagione sportiva in corso, con la possibilità di gestire di-

rettamente la propria password. Il portale è consultabile agevolmente utilizzando il pc ma anche attraverso tablet e smartphone.

Per quanto riguarda i servizi ai soci, **Marsh**, broker assicurativo leader a livello mondiale, in collaborazione con **UnipolSai**, ha **identificato soluzioni assicurative** specifiche per il mondo dello sport che tutelano i tesserati UISP in caso di infortuni, eventi gravi e sinistri. Per i soci individuali, le tessere “G”, “A”, “S”, “D”, “Dirc”, “Dirm” numerate e datate con l’indicazione dell’annualità sportiva, costituiscono diritto all’assicurazione. Per i Soci Collettivi, costituisce inoltre diritto all’assicurazione il “Certificato di Affiliazione” numerato e datato con l’indicazione dell’annualità sportiva. L’assicurazione vale nello svolgimento di ogni attività prevista da UISP, indipendentemente dall’attività indicata nella tessera nominativa o nel certificato di affiliazione.

Oltre all’assicurazione base legata al tesseramento, ogni soggetto può richiedere un ampliamento della propria tutela attraverso specifiche formule integrative.

Le garanzie integrative sono operanti anche quando gli atleti partecipano a manifestazioni, con altre organizzazioni, alle quali la UISP abbia ufficialmente e formalmente aderito. Le caratteristiche della polizza assicurativa stipulata sono pubblicate sul sito UISP.

In occasione del virus pandemico Covid-19 inoltre, UISP e Marsh hanno messo a disposizione una ulteriore tutela per i propri soci. In particolare, la soluzione adottata consente, previa richiesta, di avere una copertura assicurativa che tutela i tesserati a seguito di infezione da Covid-19, garantendo, in caso di positività, un’indennità giornaliera per ricovero e/o un’indennità giornaliera per ricovero in terapia intensiva.

UISP ha stipulato importanti convenzioni nazionali con aziende di vari settori merceologici al fine di far ottenere ai Soci e alle Associazioni affiliate prodotti e servizi a condizioni e costi vantaggiosi.

Al proposito UISP utilizza uno strumento di comunicazione ed approfondimenti tematici: **Pagine UISP, newsletter di consulenze, marketing e opportunità per i soci UISP**, agenzia on line supplemento di UISPress, che raggiunge, ogni mese, le caselle mail di tutte le basi associative affiliate e di tutti coloro che, gratuitamente, ne vorranno fare richiesta.

6. IL CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ

L’attività core di UISP è legata alla **promozione e organizzazione di attività sportiva** oltre che di corsi di formazione dei quali si parla in un altro capitolo.

L’offerta sportiva di UISP si articola attraverso i 19 Settori di attività (SdA). L’obiettivo dell’UISP è quello di consolidare e innovare l’offerta, allo stesso tempo, di andare oltre i confini posti dalle discipline stesse. Questi sono i 19 SdA UISP, aderenti ad una domanda differenziata e complessa, distinta per genere, fasce di età e livello della pratica: Acquaviva, Atletica leggera, Calcio, Ciclismo, Danza, Discipline Orientali, Equestri e Cinofile, Ginnastiche, Giochi, Montagna, Motorismo, Neve, Nuoto, Pallacanestro, Pallavolo, Pattinaggio, Subacquea, Tennis, Vela.

L’impegno è quello di aprire le proposte di attività motoria e sportiva, di benessere, di sport sociale e di cittadinanza a contaminazioni tra le stesse discipline e tra le attività, all’interno di una visione omogenea di sport sociale e per tutti. UISP si adopera per mettere in campo strategie efficaci per contrastare il fenomeno del “precocismo”; per contrastare il drop out giovanile e per riprogettare uno sport e uno stile di vita attivo, capace di accompagnare le persone nelle diverse stagioni della propria vita.

I 19 Settori nazionali di Attività UISP rappresentano l'ossatura organizzativa e tecnica che si occupa delle discipline sportive e dell'organizzazione di tornei, rassegne e campionati ai vari livelli territoriali, regionali e nazionale.

Al fine di capire il peso di ognuno dei Settori di attività, il grafico sottostante mostra la partecipazione ad ognuno di essi in termini assoluti, per l'annualità 2019-2020.

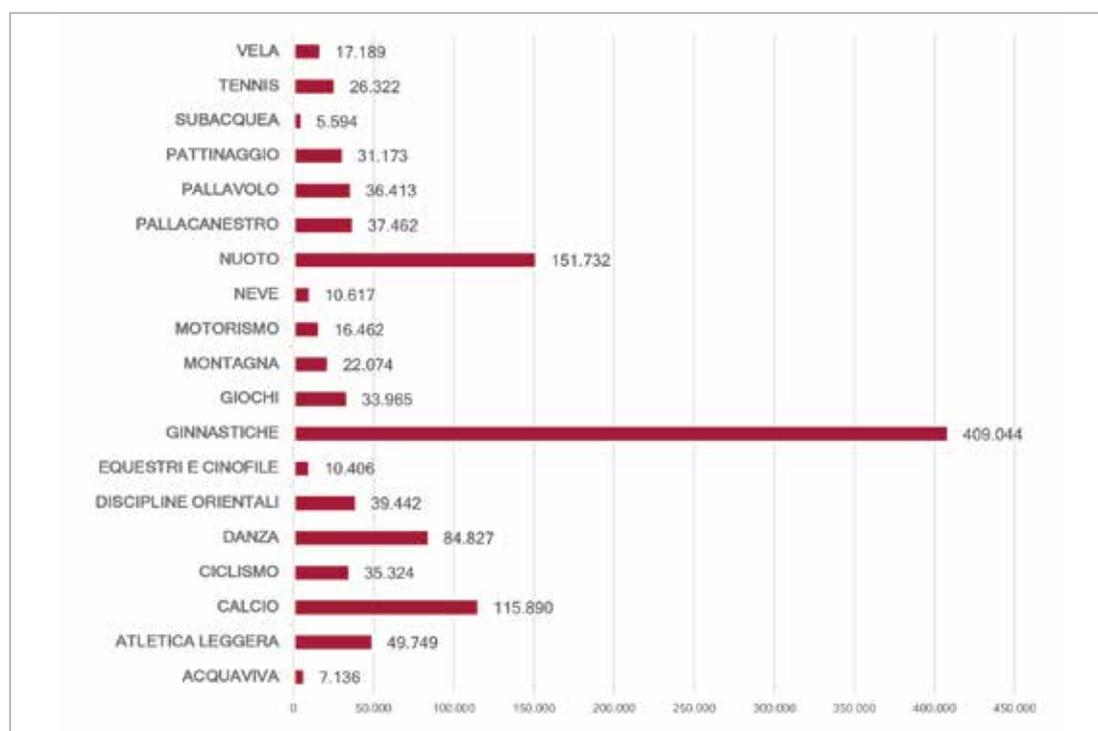


Figura 5 - Partecipazione annuale degli iscritti ad ogni singolo Settore di attività nazionale UISP. A questi dati vanno addizionati i 27.281 soci non praticanti

Ricordiamo i **Campionati e le Rassegne, territoriali, regionali e nazionali**, che con i Settori di attività UISP promuove su tutto il territorio nazionale, dagli sport di squadra a quelli individuali, sino ai giochi per tutte le età, da quelli per l'infanzia e l'adolescenza sino a quelli delle tradizioni popolari del nostro Paese. **Migliaia di atleti e di ragazzi** sono coinvolti nei Tornei, nelle Rassegne e nelle Finali nazionali delle attività sportive più diffuse, dal calcio alla pallavolo, dalle ginnastiche al nuoto e alle discipline orientali. Le Finali nazionali si svolgono prevalentemente nei mesi estivi e rappresentano il punto di arrivo delle iniziative e attività territoriali e regionali.

Nel periodo 1 settembre 2019 – marzo 2020 (inizio lockdown Covid-19) si sono tenute una serie di manifestazioni e iniziative territoriali, regionali, nazionali secondo il calendario di attività UISP.

Altre attività hanno rappresentato per l'UISP l'occasione per consolidare la propria presenza all'interno di numerosi Festival, Mostre e Fiere.

Non solo: ogni anno ci sono le iniziative di rilevanza nazionale e gli appuntamenti del territorio che vedono protagoniste le società sportive affiliate all'UISP sino alle finali e le rassegne nazionali dei campionati, con i tornei che coinvolgono migliaia di partecipanti.

Una notevole concentrazione di iniziative, in varie città, si segnala in occasione di date importanti nell'arco dell'anno per i valori e la storia dell'UISP. Ad esempio, in occasione dell'8 marzo (Giornata internazionale delle donne), 21 marzo (Giornata nazionale dell'impegno e della memoria, per la legalità e la giustizia sociale), 25 aprile (Festa della Liberazione), 21 giugno

(Giornata mondiale del rifugiato), 25 novembre (Giornata nazionale contro la violenza sulle donne) e altre.

Tra la fine di febbraio e l'inizio del mese di marzo 2020, in ottemperanza alle disposizioni regionali, i comitati regionali UISP hanno progressivamente sospeso le varie attività e iniziative sportive. Ed allo stesso tempo sono state chiuse le sedi territoriali e regionali UISP.

Nel periodo di sospensione delle iniziative sportive in presenza, i Settori di attività UISP hanno avviato una serie di manifestazioni speciali a distanza.

I Centri Estivi Multisport UISP hanno rappresentato un impegno costante di educazione e intrattenimenti di bambini e bambine nelle città italiane attraverso il gioco sportivo. Anche nell'estate 2020, rispettando le norme e i Protocolli per Covid-19 i Centri UISP hanno offerto un'opportunità a giovani e famiglie, perché le proposte per i più piccoli non si fermano con la fine dell'anno sportivo e scolastico, anzi continuano **per tutta l'estate in tutte le regioni.**

7. ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

Tra le attività svolte da UISP copre notevole importanza quello della comunicazione.

L'UISP nazionale è titolare di **3 testate giornalistiche:**

- UISPress Agenzia Stampa Settimanale di Sport Sociale e per Tutti: nel periodo 2019-2020 sono stati realizzati 50 numeri, ognuno dei quali inviato a 20.000 indirizzi di posta elettronica, ovvero a tutte le società sportive affiliate alla UISP e agli stakeholder di riferimento;
- Il Discobolo (testata cartacea fondata nel 1956): nel 2019-2020 sono stati prodotti 2 numeri inviati ciascuno a oltre 3.000 indirizzi postali;
- In Bicicletta testata di sport e cultura dedicata al mondo delle due ruote UISP (2 numeri l'anno inviato ciascuno a 500 indirizzi postali).

Inoltre dal 2018 UISP nazionale realizza Pagine UISP, supplemento di UISPress, newsletter mensile che raccoglie informazioni, novità sulle convenzioni e scadenze utili alla gestione amministrativa e fiscale delle basi associative (12 numeri l'anno inviati a 16.000 indirizzi di asd e società sportive affiliate UISP). L'UISP è anche parte del Giornale Radio Sociale, progetto editoriale promosso dal Forum del Terzo Settore, con un'edizione quotidiana e rilanci sull'Agenzia Dire e su Redattore sociale.

Inoltre ogni anno viene stampato il **Vademecum UISP** (foliazione interna 126 pagine) con tutte le informazioni che riguardano la vita e le regole associative UISP stampato in 20.000 copie e postalizzato ad ogni realtà associativa UISP e agli stakeholder.

Il 2020, anno dell'emergenza sanitaria, ha portato a un lockdown generale tra marzo e maggio, allo stop di tutte le attività e ad una più forte importanza dell'attività comunicativa. Il 2020 è stato l'anno della pandemia e della tecnologia, lo sport sociale e per tutti non si è fermato e ha proposto soluzioni per fare attività in casa e non solo, trovando nel web il canale per raccontarsi e rimanere vicina ai propri soci, organizzazioni e società sportive.

Principale canale di comunicazione di UISP Nazione è il **sito web www.uisp.it** che contiene notizie ufficiali, aggiornamenti, video e gallerie fotografiche.

L'UISP è presente nel web attraverso i canali social di Twitter, Facebook e Instagram e attraverso il proprio canale Youtube. Rispetto al canale Twitter, l'UISP è cresciuto in termini di tweet, retweet e di visualizzazioni di tweet. A settembre 2020 sono stati toccati 3.650 followers.

Nel canale Facebook la pagina UISP Nazionale è arrivata a dicembre 2020 a toccare i 13.054 followers. Anche il canale Instagram ha registrato nel 2020 una crescita di seguaci raggiungendo i 2.000 followers.

Instagram ha un forte richiamo, si riscontrano “mi piace” provenienti al di fuori della comunità UISP, da qui l'importanza dell'utilizzo di hashtag che rendono i post più intercettabili.

Infine, sul canale Youtube UISP Nazionale, si riscontra un aumento di iscrizioni +176 (+87%), e un aumento del tempo di visualizzazione, il pubblico rimane più tempo sui video. Totale visualizzazioni 48.258 (+ 11%). Totale ore di visualizzazione: 1.503,3 (+20%).

Rispetto al sito web ufficiale, trovano maggiore interesse da parte dei visitatori le pagine con Statuto e regolamenti (1.363 accessi), l'Archivio UISPress (1.205 accessi) e tutte le informazioni di carattere logistico e tecnico utili ai tesserati (contatti, calendari, info tesseramento, chi siamo) archivi video e UISPress.

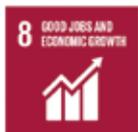


Parte Terza

UISP E IL CAPITALE SOCIALE E CULTURALE



UISP E IL CAPITALE SOCIALE E CULTURALE



Per capitale sociale e culturale intendiamo qui il contributo di UISP e dei propri soci verso il territorio e la comunità circostante, la caratterizzazione dei beneficiari dei progetti e, più in generale, l’impatto che le attività sociali e culturali possono generare, in termini di partecipazione e cittadinanza attiva. In questa categoria il rapporto intende anche delineare come sono configurate le risorse umane coinvolte, il tipo di *stakeholders* e le principali attività svolte, di carattere sociale, culturale e formativo.

1. LAVORATORI E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Il ruolo di promuovere l’attività sportiva, si concretizza attraverso le risorse umane che, a vario titolo, UISP, retribuisce e coinvolge nelle proprie iniziative.

Risorse umane elencate nel seguente prospetto (riferite a UISP nazionale):

	2018-2019	2019-2020	INQUADRAMENTO CONTRATTUALE
PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	16	16	Contratto collettivo
COLLABORATORI SPORTIVI	504	471	A forfait
COLLABORATORI A PROGETTO	15	15	A forfait
CONSULENTI CON P.IVA	35	35	A forfait
LAVORATORI OCCASIONALI	10	15	A forfait
OPERATORI SERVIZIO CIVILE	4	5	Risposta a bando pubblico
CATEGORIE PROTETTE	1	0	Contratto collettivo
TOT.	585	557	

Figura 8 - Inquadramento contrattuale diviso per categorie

Nell’annualità 2019-2020 UISP ha potuto contare per svolgere l’attività su un organico pari a n° 557 risorse distribuite sull’intero territorio nazionale. In linea generale, le categorie lavorative elencate si caratterizzano per un inquadramento contrattuale omogeneo in cui il personale amministrativo e le categorie protette seguono un contratto collettivo, mentre gli altri lavoratori percepiscono, rispetto al proprio ruolo, un compenso forfettario. Il compenso forfettario rappresenta una pratica remunerativa diffusa all’interno del settore sportivo. Ogni disciplina, ogni livello di specializzazione ed ogni tipo di competizione sportiva implica infatti diverse tipologie di impegno e differenti responsabilità per il collaboratore che viene quindi remunerato in modo diverso e senza un inquadramento economico predefinito per tutte le categorie di collaboratori sportivi.

I collaboratori sportivi ad ogni livello, dal Nazionale ai territoriali, costituiscono la quota più significativa delle risorse umane di UISP e rappresentano di fatto una delle figure più importanti per assicurare lo svolgimento delle attività core su tutto il territorio italiano. Le funzioni svolte dai collaboratori sportivi, a livello di UISP Nazionale sono quelle di coordinare le attività di formazione, arbitraggio e svolgimento delle funzioni di giudice di gara all’interno di ogni Set-

tore di attività nazionale UISP.

Questa figura di “collaboratore sportivo” è molto diffusa ai livelli regionali e territoriali e contribuisce alla promozione dello sport per tutti e a favorire l’accesso alla pratica di larghi strati di popolazione. Per questo l’UISP dedica molta attenzione alla formazione di queste figure, alla loro qualificazione e al loro aggiornamento. Alle attività di formazione è dedicato uno specifico Regolamento nazionale UISP che prevede la gestione di un Albo nazionale.



Figura 9 - Collaboratori sportivi per genere

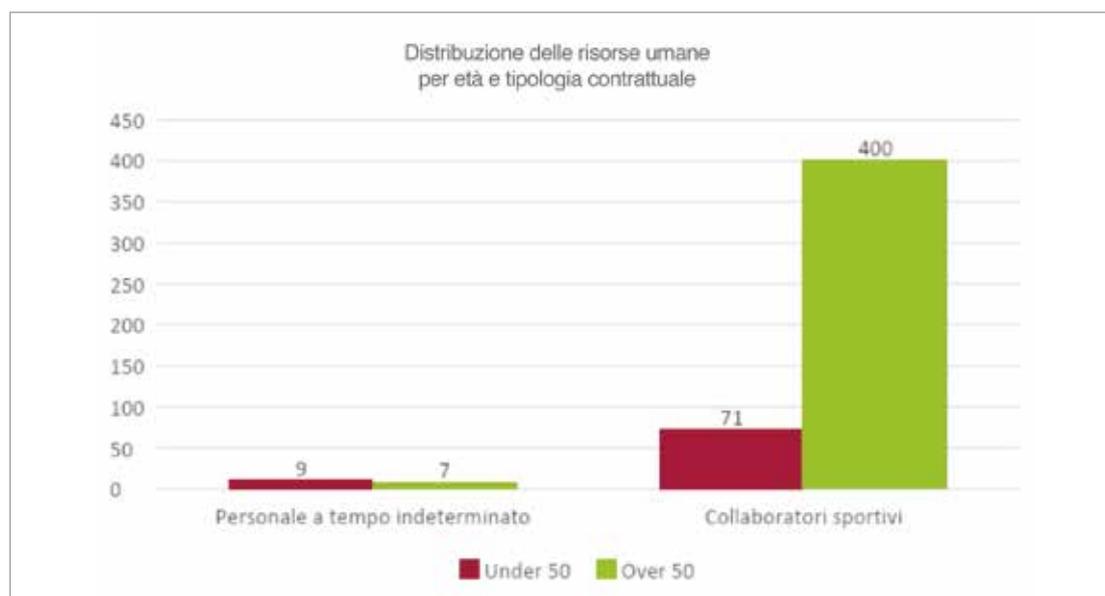


Figura 10 - Distribuzione delle risorse umane per età e tipologia contrattuale

Altra tematica sociale relativa alle risorse umane è quella della *diversity* letta dal punto di vista anagrafico. Se infatti è evidente il peso, in crescita, della quota femminile, è anche importante osservare come le risorse umane coinvolte da UISP siano distribuite per fasce d’età rispetto alle categorie maggiormente rappresentative.

Il dato mostra come complessivamente la fascia d’età più rappresentata all’interno della forza lavoro UISP sia quella over 50. In particolare, il personale a tempo indeterminato è rappresentato per poco meno del 50% da soggetti over 50. Per quanto riguarda i collaboratori sportivi, gli over 50 rappresentano ben oltre il 50% del totale.

Il dato mette in luce un invecchiamento della forza lavoro di UISP. Allo stesso modo, la compagine dei collaboratori sportivi, vede una difficoltà nel provvedere in modo graduale alla sostituzione della forza lavoro.

Nel periodo pandemico vissuto nell'annualità 2019-2020, UISP ha presieduto ai tavoli del Terzo Settore e ai tavoli politici nazionali al fine di poter includere tali categorie tra quelle idonee alla ricezione di un'indennità economica come supporto alle famiglie la cui attività lavorativa aveva visto una interruzione del servizio.

In particolare, il Decreto-legge n. 18 del 17 marzo 2020 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19" vede all'articolo 96 l'inserimento della misura di indennità ai collaboratori sportivi che non percepiscono altro reddito da lavoro.

La figura del collaboratore sportivo risulta inoltre socialmente rilevante in quanto costituita anche da un numero significativo di donne che, in contro-tendenza, hanno visto nell'annualità 2019-2020 una crescita del loro numero.

2. FORMAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Si rileva che UISP, su tutto il territorio nazionale, nell'annualità 2018-2019 ha formato in totale 8.134 persone e, nell'annualità 2019-2020, 4.829.



	2018-2019	2019-2020
ORE DI FORMAZIONE OBBLIGATORIA EROGATE DALL'UISP	9.250	4.813
N. TOTALE PERSONE FORMATE	8.134	4.829
N. PARTECIPANTI UOMINI PER FORMAZIONE OBBLIGATORIA	3.682	2.218
N. PARTECIPANTI DONNE PER FORMAZIONE OBBLIGATORIA	4.452	2.611

Tabella 7 - Numero di ore di formazione e di partecipanti

Di seguito, alcuni grafici illustrano la differenza per genere e per fasce d'età.



Figura 11 - Distinzione per genere dei partecipanti alla formazione obbligatoria UISP 2018-2019



Figura 12 - Distinzione per genere dei partecipanti alla formazione obbligatoria UISP 2019-2020

Al di là della maggioranza della componente maschile della partecipazione alle ore di formazione obbligatoria, si nota un decremento tra le due annualità, giustificata dall'incombenza dell'emergenza sanitaria Covid-19.

Di seguito, due grafici illustrano la percentuale di partecipanti alle ore di formazione divisi per fascia d'età.



Figura 13 - Percentuale partecipanti per fascia d'età 2018-2019

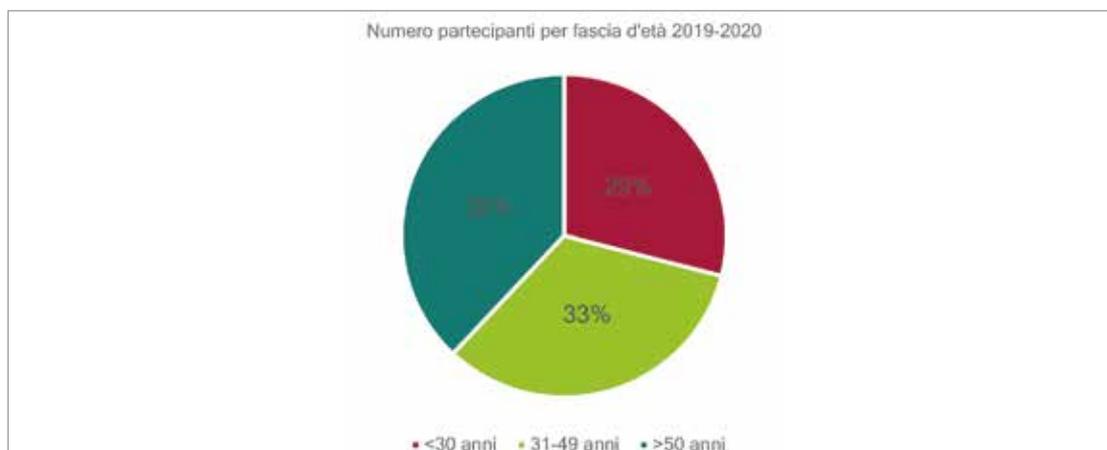


Figura 14 - Percentuale partecipanti per fascia d'età 2019-2020

Si denota un forte incremento della partecipazione da parte dei soci con età superiore ai 50 anni nella seconda annualità, con una percentuale che passa dal 21% al 38%.

3. I VOLONTARI

Altra figura fondamentale per lo svolgimento delle attività di UISP APS è quella dei volontari, che svolgono funzione di supporto all'organizzazione di eventi nazionali e supporto ad attività quotidiane dei comitati territoriali.

Tra essi possono essere elencati anche gli Operatori del Servizio Civile e altre forme di volontariato.

Inquadrandolo le dinamiche di UISP all'interno del Terzo settore è quindi evidente come il ruolo del volontario sia strategico, soprattutto all'interno di ogni singola Asd e Società sportiva del territorio. Si tratta infatti di figure molto diffuse tra i genitori dei ragazzi, che si prestano a svolgere con continuità i compiti di accompagnatori e dirigenti della società, ma anche dei ragazzi stessi praticanti che, in occasione di manifestazioni sportive del fine settimana o delle attività corsuali, si prestano con continuità a svolgere mansioni finalizzate al loro corretto svolgimento, ai rapporti col pubblico, a fungere da personale ausiliario ai giudici arbitri in occasione di partite o competizioni.

La natura dell'attività volontaria viene valorizzata dal modello organizzativo promosso dall'UISP, orientato a coniugare lo svolgimento dell'attività sportiva all'impegno per una cittadinanza attiva.

A causa dell'assenza di chiarimenti in merito alla configurazione dei "volontari amatoriali sportivi" così come definiti dall'art. 29 del Dlgs. 28 febbraio 2021, n. 36 in attuazione dell'articolo 5 della legge 8 agosto 2019, n. 86, recante riordino e riforma delle disposizioni in materia di enti sportivi professionistici e dilettantistici, nonché di lavoro sportivo, in relazione all'art. 17 del Dlgs 117/2017, questa prima versione del bilancio sociale non fornisce una quantificazione del numero di volontari attivi sul territorio.

4. SALUTE E SICUREZZA

Con salute e sicurezza sul lavoro (comunemente sicurezza sul lavoro) si indica un insieme di condizioni ideali di salute, sicurezza e benessere dei lavoratori sui luoghi di lavoro, che è possibile raggiungere attraverso l'adozione di apposite misure preventive e protettive, in modo da evitare o ridurre al minimo possibile l'esposizione dei lavoratori ai rischi connessi all'attività lavorativa, riducendo o eliminando gli infortuni e le malattie professionali.

UISP si impegna a tutelare l'integrità morale e fisica dei propri dipendenti, dei propri collaboratori e dei propri soci, al fine di promuovere comportamenti responsabili e sicuri e adotta tutte le misure di sicurezza per garantire ambienti lavorativi e sportivi sicuri.

Al fine di rafforzare e migliorare il proprio sistema di controllo di governo, UISP ha adeguato il proprio sistema di prevenzione e gestione dei rischi anche attraverso l'adesione al modello del Decreto Legislativo 231/2001. Il documento "Principi di riferimento del modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs. 231/2001" approvato da UISP è stato inoltre adeguato a seguito dell'approvazione del nuovo Statuto e del nuovo Regolamento Nazionale dalla Giunta Nazionale in data 20/12/2019. Attraverso l'Organismo di Vigilanza nominato dal Consiglio



Nazionale il 16/06/2019, il documento è stato verificato in termini adeguatezza, chiarezza ed integrità dei contenuti. Il documento è costantemente consultabile sul sito uisp.it.

Il modello 231 adottato prende ispirazione dalle linee guida Confindustria e se ne discosta nelle dimensioni in cui tali linee non siano applicabili o idonee al caso specifico di UISP in quanto Ente del Terzo Settore.

Il modello 231 inoltre si basa e trova piena coerenza con i contenuti del Codice Etico di UISP che riporta i comportamenti deontologici che l'Associazione riconosce come propri e sui quali richiama l'osservanza da parte di tutti i Dipendenti, Organi Sociali, Consulenti e Partner.

Come riportato all'interno del modello UISP 231, UISP è dotato di un Organo di Vigilanza (OdV) che assicura il controllo necessario per assicurare un'effettiva ed efficiente vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del Modello secondo quanto stabilito dall'art. 6 del d.lgs. 231/2001. L'OdV durante il suo mandato (3 anni) si occupa di verificare l'efficienza e l'efficacia del modello, il mantenimento dei requisiti di efficienza del modello stesso e ne cura, sviluppa e promuove il suo costante aggiornamento.

Come definito dal modello UISP 231, **la gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro dipende dalle seguenti figure:**

il datore di lavoro quale responsabile in materia di Ambiente e di Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro;

i dirigenti che attuano le direttive del Datore di lavoro organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa;

i preposti che sovrintendono alle attività lavorative, garantiscono l'attuazione delle direttive ricevute, controllano la corretta esecuzione delle attività da parte dei lavoratori ed esercitano un funzionale potere di iniziativa.

I documenti in cui sono **formalizzate le regole per la gestione della salute e sicurezza** sono: Manuali; Procedure Operative; Documento Valutazione Rischi e PDE.

Per quanto riguarda UISP, gli adempimenti previsti dalla legge in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (D.lgs. n.81/2008), possono essere sinteticamente ricondotti alle seguenti attività:

1. elaborazione del documento di valutazione dei rischi ed implementazione delle misure necessarie a prevenire detti rischi nella gestione delle attività e nell'utilizzo della struttura;
2. garantire una corretta informazione sui rischi;
3. conferire i diversi incarichi contemplati dalla legge (responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi, medico competente, addetto antincendio e primo soccorso) e garantire la formazione dei relativi incaricati;
4. garantire la formazione della generalità dei lavoratori (come definita dall'Accordo Stato-Regioni adottato il 21/12/2011).

5. GLI INFORTUNI E LA COPERTURA ASSICURATIVA DEGLI ASSOCIATI

I rischi a cui più spesso è esposto il parterre di soci e dei collaboratori sportivi di UISP è quello dell'infortunio durante le attività sportive. Al fine di ridurre al massimo il rischio che tali eventi si verificano, UISP ha prodotto un disciplinare comportamentale per ognuna delle discipline sportive condotte. Attraverso il tesseramento, inoltre, **i soci UISP sono tutelati da una copertura assicurativa curata da UnipolSai Assicurazioni**. Le caratteristiche della convenzione



assicurativa sottoscritta da UISP sono consultabili sul sito UISP¹.

I dati sugli infortuni relativi ai soci sono costantemente monitorati da **Marsh** e hanno contato, per l'annualità 2018-2019 un **totale di 2.862**, mentre per l'annualità 2019-2020 un **totale di 1.734 infortuni**.

Si intenda per infortunio ogni evento dovuto a causa fortuita violenta ed esterna, che produca lesioni corporali obiettivamente constatabili, le quali hanno per conseguenza la morte o una lesione prevista nella tabella allegata (riferimento al decreto del 3 novembre 2010 della Presidenza del Consiglio dei Ministri). Mentre per sinistro si intenda il verificarsi del fatto dannoso per il quale è prestata l'assicurazione.

Tali dati sono categorizzati come segue, secondo sinistri senza seguito, chiusi, in corso e totali.

TOTALE SINISTRI INFORTUNI				
ANNUALITÀ	SENZA SEGUITO	CHIUSO	IN CORSO	TOTALE
2018/2019	948	1.105	809	2.862
2019/2020	543	568	623	1.734

Tabella 8 - Totale sinistri infortuni 2018-2019 e 2019-2020

6. SALUTE E SICUREZZA AL TEMPO DEL COVID

UISP ha previsto l'estensione della copertura assicurativa per i suoi associati anche per le attività svolte nella propria abitazione a causa del lockdown e dei relativi DPCM causati dalla pandemia Covid-19.

Per quanto riguarda la gestione di Salute e Sicurezza in merito alla pandemia diffusa nel 2020, è stato emanato un nuovo protocollo aggiornato secondo le esigenze di sicurezza per gestire l'emergenza Covid-19. Il Protocollo è volto a fornire le indicazioni generali e le azioni di mitigazione necessarie durante lo svolgimento delle attività sportive, nel rispetto di prioritarie esigenze di tutela della salute connesse al rischio di diffusione da Covid-19, alle quali devono far riferimento tutti i Comitati e le affiliate UISP che gestiscono, a qualsiasi titolo, siti sportivi e/o attività sportiva a qualunque titolo, o comunque ne hanno la responsabilità e costituiscono il quadro di riferimento. Oltre a misure di igiene e di supporto tecnologico sono state previste specifiche misure in merito alla gestione degli impianti sportivi.

Le organizzazioni sportive possono individuare all'interno della propria struttura organizzativa uno o più referenti sul tema di misure di **prevenzione da contagio** da Covid-19, al quale/ai quali gli operatori sportivi possano rivolgersi per qualsiasi bisogno (richiesta di informazioni o necessità di comunicazioni). L'obiettivo è di garantire l'attendibilità delle informazioni diffuse ed evitare la circolazione di fake news. I contenuti riguardano la necessità di contenimento della diffusione del contagio da SARS-Cov-2 e specificatamente la pandemia Covid-19 e le modalità di trasmissione. L'obiettivo è di rendere consapevoli e responsabili tutti gli operatori sportivi della necessità di attuare delle misure di prevenzione e protezione per il contagio da SARS-Cov-2 sulla base del principio "ognuno protegge tutti" (operatori sportivi, familiari e popolazione). Dal sito UISP, inoltre, si può accedere alla consultazione del **Protocollo Applicativo Anticovid UISP** che riporta le linee guida per l'attività sportiva, gli allenamenti e le competizioni sportive UISP. Il protocollo è consultabile al link: http://www.uisp.it/nazionale/files/principale/Documenti%20ufficiali/protocollo_applicativo_covid19.pdf

¹ <https://www.marshaffinity.it/UISP/Sinistri.aspx>



7. MANIFESTAZIONI NAZIONALI

Tra le proprie attività, UISP porta avanti annualmente alcune manifestazioni a carattere sportivo e di gioco che coinvolgono bambini, ragazzi e adulti, e diversi enti locali tra cui scuole e associazioni. Alla base di tali iniziative c'è l'obiettivo di diffondere la pratica sportiva e di rafforzare la coesione sociale nei territori.

Nell'annualità di rendicontazione 2019-2020, molte attività e manifestazioni non si sono svolte o si sono svolte in modalità differente da quella originale a causa del blocco delle attività e della limitazione agli assembramenti imposta dalla diffusione del virus pandemico Covid-19.

Di seguito sono riportati gli obiettivi ed i risultati ottenuti in ognuna delle manifestazioni nazionali nelle annualità 2018-2019 e 2019-2020.

GIOCAGIN

Giocagin è nato alla fine degli anni 80 come manifestazione nazionale di UISP capace di raccogliere, in un'unica rassegna, varie attività di Sportpertutti che vengono praticate in palestra, da persone di tutte le età. Giravolte vorticose, nastri in aria, costumi colorati e musica ritmata: questi sono solo alcuni degli elementi che rendono Giocagin una manifestazione speciale, pensata per i bambini ma amata dagli sportivi di tutta Italia e di tutte le età.

Ogni anno, tra febbraio e giugno, Giocagin unisce tutti gli appassionati di ginnastica, danza, arti marziali, pattinaggio. Oltre 60 città in tutta Italia partecipano all'evento unite dal motto "Il divertimento in movimento", con un occhio di riguardo per l'impegno e la solidarietà. Alla manifestazione è infatti correlata una raccolta fondi a favore di progetti di sport e cooperazione, volti soprattutto a migliorare le condizioni di vita di bambini in aree disagiate, dalla Bosnia alla Palestina. Dal 2020 Giocagin gode del patrocinio del ministro per le Politiche Giovanili e lo Sport.

Nell'annualità 2018-2019, Giocagin si è svolto il 22-23 febbraio e tutti i weekend fino a giugno con un totale di **11.000 partecipanti**.

Nell'annualità 2019-2020, la manifestazione si è svolta il 22-23 febbraio con un totale di **4.000 partecipanti** dopodiché si è interrotta e sono state annullate le circa 30 tappe cittadine previste tra marzo e giugno.

NEVEUISP

Neveuisp è la manifestazione nazionale UISP delle attività e dei giochi sulla neve, dei tornei e delle esibizioni legate al tema della montagna, organizzata da UISP neve. Ogni anno un ricco programma: sci alpino, sci nordico, snowboard, escursioni con le ciaspole, arrampicata. E poi attività di gruppo, giochi tradizionali e gastronomia locale.

Da segnalare poi il corso di formazione, organizzato in collaborazione con il Miur, per tutti gli insegnanti della scuola primaria e secondaria e i corsi di sci e snowboard accompagnato.

La manifestazione si è svolta dal 9 al 17 marzo 2019 e ha contato **1.000 partecipanti**. Nel 2020 la manifestazione di Neveuisp non si è potuta svolgere a causa della sua concomitanza con l'inizio del lockdown.

VIVICITÀ

La "corsa più grande del mondo" continua ad essere la grande protagonista dello sport per tutti, abbracciando in un'unica, originale formula, atleti professionisti e sportivi della domenica con la competitiva di 10km oltre alla passeggiata ludico motoria in tante città italiane ed estere, partenza per tutti allo stesso orario, unica classifica in base ai tempi compensati. E ogni anno, un tema per cui battersi: la pace, i diritti umani, il rispetto ambientale, l'uguaglianza sociale, la solidarietà tra i popoli.

Nel 2019 la manifestazione si è svolta il 31 marzo, allineando al via 33 città italiane e 11 all'estero, con un totale di **50.000 partecipanti**. A questi se ne sono aggiunti altri 5.000 che hanno preso parte, nelle giornate successive, alle prove nelle città estere e in quelle nei circa 25 penitenziari italiani. L'edizione 2020 si è svolta on line il 19 aprile, con una diretta che ha collegato circa venti città e ospiti, partner e rappresentanti delle istituzioni. La diretta è durata due ore e mezza ed è stata seguita da **circa 50.000 persone**.

BICINCITTÀ

Bicincittà è una pedalata a misura di ambiente e adatta a ogni tipo di pedalatore (proprio di tutti e con ogni mezzo a due ruote ecologiche), che prevede, anzi promuove, la chiusura al traffico motorizzato.

Nel 2019 la manifestazione si è tenuta in 80 città il 12 maggio e in altre 40 città in date diverse. Complessivamente hanno partecipato circa **30.000 persone**. L'edizione 2020 si è trasferita on line e si è svolta il 10 maggio attraverso una diretta che ha collegato circa venti città, con ospiti e video, con una visualizzazione di circa **40.000 persone**.

SUMMERBASKET

Possono giocare tutti coloro che si iscrivono presso i Comitati UISP o presso le società affiliate organizzatrici di ogni singola tappa.

Ogni squadra è composta di un minimo di tre giocatori ed un massimo di quattro giocatori (3 + 1 riserva). Le squadre composte da tre giocatori non potranno in nessun caso effettuare sostituzione, neanche se uno dei giocatori per infortunio o qualsiasi altro motivo dovesse abbandonare una singola gara o l'intero torneo.

Summerbasket si è svolto dal 26 al 28 luglio 2019, contando **7.000 partecipanti**. Nel 2020 la manifestazione non ha avuto luogo.

ALMANACCO ANTIRAZZISTA

Il progetto è realizzato anche grazie al sostegno della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità, UNAR. L'intervento si è articolato attraverso l'organizzazione di sei edizioni di "Mondiali Antirazzisti Locali" - tappe di avvicinamento ai Mondiali Antirazzisti - nelle città di Matera, Taranto (UISP Valle d'Itria), Trento, Como (UISP Lariano), Cagliari e Prato e l'organizzazione di due edizioni dei "Mondiali Antirazzisti".

È stata organizzata una prima edizione sperimentale dei Mondiali Antirazzisti al sud, a Matera. Un lavoro di networking e sensibilizzazione a livello territoriale ha favorito un'ampia partecipazione di cittadini migranti di prima e seconda generazione, rifugiati e richiedenti asilo e un dialogo costruttivo con le Istituzioni locali, i centri di accoglienza e le associazioni di migranti e/o di volontariato per avviare o rafforzare sinergie locali, sul tema dell'integrazione e della lotta contro ogni forma di discriminazione. Trasversalmente è stata condotta una costante azione di promozione e comunicazione (newsletter, sito e social network di UISP e dei partner) volta a sensibilizzare il grande pubblico e le comunità di riferimento dei territori coinvolti sui temi in oggetto.

Nel 2019, Almanacco Antirazzista si è svolto da marzo a settembre 2019, contando **8.000 partecipanti**. Nel 2020, la manifestazione si è svolta on line il 20 giugno 2020, contando **4.400 visualizzazioni**.

MATTI PER IL CALCIO

Medici, infermieri, pazienti dei Dipartimenti di salute mentale nelle Asl di tutta Italia: sono questi i protagonisti del progetto UISP teso al recupero e alla socializzazione attraverso il calcio. Iniziative, veri e propri campionati, una campagna di promozione sociale che interviene sui modelli culturali, sui pregiudizi, su ciò che viene considerato normale secondo le convenzioni comuni. I pazienti in cura si allenano regolarmente, disputano partite, trovano una ragione di esistere nel mondo che spesso li emargina.

Il progetto, grazie alla UISP di Torino, è diventato anche un libro e un film: “Fuori di pallone” edizioni Ega e “La partita infinita” di Massimo Arvat, prodotto da UISP Torino e Zenith Arti Audiovisive.

Matti per il calcio si è svolta dal 4 al 6 ottobre 2018 con **320 partecipanti** e dal 3 al 5 ottobre 2019, contando **220 iscritti**. Nel 2020 la manifestazione non si è svolta a causa del lockdown Covid-19.

MOVE WEEK

Move Week è la settimana europea dello sport per tutti organizzata dall’Isca - International Sport and Culture Association. In Italia la Move Week è coordinata da UISP, e vede in media 200 eventi sportivi distribuiti in più di 60 città. Lo scopo della Move Week, a cui possono partecipare Comitati UISP e società sportive, è quello di promuovere gli stili di vita attivi ed il conseguente benessere fisico e psicologico, all’interno di una rete associativa che mette al centro il cittadino e le sue necessità di riappropriazione degli spazi urbani.

Nell’annualità 2018-2019, Move Week si è svolta dal 27 maggio al 2 giugno 2019, contando **15.000 partecipanti**. Nell’annualità 2019-2020, invece, la manifestazione si è svolta on line, contando **22.000 visualizzazioni**.

MANIFESTAZIONE	PARTECIPANTI 2018-2019	PARTECIPANTI 2019-2020
GIOCAGIN	11.000	3.000 (in presenza)
VIVICITTÀ	50.000	50.000 (on line)
BICINCITTÀ	12.000	40.000 (on line)
MOVE WEEK	15.000	22.000 (on line)
SUMMERBASKET	7.000	-
ALMANACCO ANTIRAZZISTA	8.000	-
MATTI PER IL CALCIO 2019 (FASI FINALI)	320	-
NEVE UISP	1.000	-
TOT.	104.320	-

Tabella 9 - Partecipanti in presenza e on line 2018-2019 e 2019-2020

Osservando i dati emerge quindi che complessivamente UISP ha la capacità di mobilitare, con finalità sportive, oltre 100 mila persone su tutto il territorio nazionale. Nonostante la riduzione delle iniziative o la differente modalità con cui tali iniziative si sono svolte nell’annualità 2019-2020 a causa della diffusione del virus pandemico Covid-19, UISP ha avuto la capacità di mettere in moto anche per l’ultimo periodo osservato oltre 83.600 persone su tutto il territorio nazionale.

Attraverso la collaborazione di UISP con S.E. Sport Europa, per mantenere costanti i rapporti con i partner dell’associazione sono stati organizzati degli appuntamenti live “Nuove stra-

de per lo sport “il 18 maggio, 25 maggio, 1 giugno 2020, per condividere idee e proposte per la ripartenza, incrociando obiettivi di rilancio aziendale a tematiche di responsabilità sociale e basso impatto ambientale. Gli incontri hanno visto la partecipazione dei responsabili di **Ecopneus, Marsh, AlceNero, Idroconsult, UnionTech, Gruppo Marcegaglia e P.A. Incentive**, che da anni collaborano con UISP e che in questa occasione di dialogo hanno posto attenzione e dato sostegno allo sport sociale e per tutti. Sono stati analizzati i temi della sostenibilità ambientale, della sicurezza, dell’innovazione e della valorizzazione del territorio. L’utilizzo della diretta Facebook e la promozione e diffusione dell’evento sui diversi canali social (Youtube, Instagram e Twitter) hanno dato un’importante visibilità alla UISP e ai partner che da sempre collaborano e si rendono attivi per il sociale.

La situazione sanitaria ha impedito di svolgere le iniziative per promuovere e comunicare i risultati delle ricerche realizzate dal 2015 ad oggi nell’area del benessere animale sulle pavimentazioni in gomma riciclata da PFU (Pneumatici Fuori Uso), osservate in laboratorio e in campo sviluppate da UISP, con il supporto della controllata S.E. Sport Europa S.r.l. Pertanto l’attività di divulgazione scientifica è stata strutturata in 4 incontri webinar gratuiti, con la collaborazione del Centro Studi del Cavallo Sportivo dell’Università di Perugia, rivolti a docenti e studenti dei diversi Dipartimenti di Medicina Veterinaria in Italia, con rilascio di 1 CFU, dopo test finale.

Ai webinar svolti il 28 novembre, 5 e 12 dicembre 2020 e 9 gennaio 2021 si sono iscritti a partecipare circa 250 studenti di 10 università italiane.

8. CAMPAGNE E PROGETTI

Al di là delle manifestazioni a carattere sportivo sopraelencate, UISP promuove e supporta diversi progetti e campagne:

- **Migrazioni e multiculturalità**
- **Educazione alla cittadinanza globale**
- **Advocacy**
- **Salute e contrasto al doping**
- **Disabilità e disagio mentale**
- **Beni comuni**
- **Partnership e formazione**
- **Stili di vita e benessere**

Nella seguente sezione verranno indicate le suddette tematiche attraverso un’indicazione visuale a lato, al fine di identificare il principale obiettivo di ogni progetto.

Welcome! Mondiali antirazzisti in tour

Il progetto ha lo scopo di riprodurre i Mondiali Antirazzisti UISP, nati in Emilia-Romagna, in scala locale, prevedendo due tappe nazionali (Modena al nord e Matera al sud), e alcune tappe intermedie (in tour). La formula è un festival antirazzista, dove possibile con formula residenziale, realizzato coinvolgendo associazioni e comunità di migranti, dove alle attività sportive si affiancano attività culturali. Gli sport proposti sono destrutturati e adattati al contesto in cui hanno luogo. Le regole fondamentali sono autoarbitraggio e risoluzione di contenzioso tra giocatori, per stimolare collaborazione e interazione. L’obiettivo è far incontrare i comitati ter-



ritoriali e le comunità di migranti. Il progetto nasce sulla scia di quello già organizzato da oltre 20 anni in Emilia-Romagna, nato dalla collaborazione tra realtà ultras, associazioni e migranti.

L'idea alla base della proposta progettuale è quella che per favorire l'integrazione di migranti e rifugiati, oltre alla soddisfazione dei bisogni legati a salute, istruzione, occupazione, questioni legali, è necessario agire sui contesti informali, in cui lo stare insieme è determinato dalla scelta di condividere il proprio tempo libero. Occasioni proficue di aggregazione e condivisione possono essere offerte attraverso lo sport, un linguaggio universale in cui tutti possono riconoscersi, e che esprime valori che uniscono e annullano i confini, come il fair play, la lealtà, la solidarietà, l'importanza del gioco di squadra.

Nato e sviluppato nei territori del nord Italia, la versione a tappe ambisce a diffondere nelle regioni del Sud questo progetto. Beneficiari Diretti (partecipanti agli eventi) e Indiretti (Comunità di migranti sui territori coinvolti, persone appartenenti alle reti associative).

BENEFICIARI (NUMERO)	BENEFICIARI (TERRITORI IT)	NETWORK COINVOLTO	RISORSE TOT.	% FINANZIATO UISP	% FINANZIATO ALTRI
Diretti: 8.000 Indiretti: 200.000	Bosco Albergati (MO) Matera Como Martina Franca Cagliari Prato Trento	Cooperativa Sociale Il Sicomoro, Associazione Trentina Accoglienza Stranieri - ATAS Onlus (Trento), Comune di Lavis, Kaleidoscopio SCS, Assessorato Salute e Politiche Sociali Provincia di Trento, Arci Servizio Civile Martina Franca, La Palestra ASD (Martina Franca - TA), Circolo Culturale S. Allende (Martina Franca - TA), ASD Polisportiva ARCI Martina, Associazione Salam ONG (Taranto), Cooperativa Al-Fallah (Taranto), Centro Interculturale Nelson Mandela (Taranto), Gruppo Umana Solidarietà 'Guido Puletti' Onlus (su Cagliari), Caritas San Saturnino Fondazione Onlus (Cagliari), Associazione Culturale Amicizia Sardegna-Palestina, Polisportiva Il Sogno ASD (Prato), Pro Loco Gravedona (Como).	93.567 euro	20%	80%



Match Sport. Make amateur sport tolerant and eliminating racism and discrimination

L'obiettivo del progetto è analizzare il fenomeno della violenza e in maniera particolare la violenza discriminatoria nello sport di base e offrire aiuto alle autorità locali e ASD/SSD per combattere questa forma di violenza. Un focus speciale viene dedicato alle famiglie, soprattutto nel lavoro con i genitori, spesso volontari nelle associazioni sportive.

Nel 2017 la UISP viene premiata da Efus come migliore buona pratica nel campo dello sport contro il razzismo, con i Mondiali Antirazzisti. Le tematiche portate avanti da UISP hanno ispirato una riflessione a EFUS che da sempre lavora su come migliorare la sicurezza urbana attraverso progetti di educazione e inclusione e non attraverso strumenti repressivi. Beneficiari: Operatori sportivi di ASD/SSD/scuole responsabili settore sportivo/sicurezza urbana dei comuni - Polizia.

BENEFICIARI (NUMERO)	BENEFICIARI (TERRITORI IT)	NETWORK COINVOLTO	RISORSE TOT.	% FINANZIATO UISP	% FINANZIATO ALTRI
	Comuni In Italia: Maranello e Loano	UISP (IT), Europäische Sportacademie Land Brandenburg (DE), Portuguese Ministry of Internal Administration (PT), Comuni di: Liegi (BE), Lisbona (PT), Loano (IT), Maranello (IT), Nea Proponitida (GR), Valence (FR)	33.910 euro	0%	100%



Sport Welcomes Refugees. Favorire l'inclusione sociale attraverso e nello sport dei migranti arrivati con gli ultimi flussi

Il progetto ha lo scopo di facilitare l'inserimento di rifugiati, migranti o altre tipologie di minoranze attraverso attività sportive. Insieme ai paesi partner è stata fatta una mappatura delle competenze che i formatori ritengono necessari per queste attività sportive. Sulla base dei risultati sono stati fatti corsi di formazione volti a capire la psicologia di persone che possono

aver da poco subito un trauma. Sul territorio sono stati forniti, attraverso la redazione di “bandi” dei basic package per l’attivazione di programmi formativi o sportivi per minoranze, oltre a finanziare eventi sportivi rivolti ai rifugiati.

Tra gli output di progetto realizzati da UISP vi sono un video animato e una piattaforma online di connessione tra società sportive e migranti. Il progetto fa parte di una programmazione ideata dalla stessa partnership nel 2011, con il progetto “Spin - Sport Inclusion Network, nato dall’esperienza delle singole associazioni nelle attività che promuovono l’inclusione sociale in ambito sportivo dei migranti.

La stessa rete ha partecipato a più progetti sull’inclusione sociale dei migranti, allargando il target al settore della dirigenza e del volontariato sportivo. Questo progetto, dedicato in particolar modo ai rifugiati, fa seguito all’emergenza profughi causata dalla crisi siriana. Beneficiari Diretti (Formatori, associazioni/centri sportivi che hanno aderito ai bandi, persone che hanno partecipato agli eventi pubblici) e Indiretti (persone raggiunte dalla campagna di comunicazione).

BENEFICIARI (NUMERO)	BENEFICIARI (TERRITORI IT)	NETWORK COINVOLTO	RISORSE TOT.	% FINANZIATO UISP	% FINANZIATO ALTRI
Diretti (Italia): 500 Indiretti (Italia): 50.000	Caserta, Matera, Modena, Pesaro, Reggio Emilia, Roma	UISP (Italia) Camino (Germania) FAI -Football Ssociation of Ireland (Irlanda) Faros (Grecia) Likkukaa (Finlandia) Mahatma Gandhi for Human Right Organisation (Ungheria) Sindicato dos Jogadores (Portogallo)	45.275 Euro	20%	80%



IRTS Integration of Refugees Through Sport

L’obiettivo generale del progetto è quello di rafforzare l’inclusione sociale dei rifugiati attraverso le opportunità di apprendimento informale e non formale che offrono le attività fisiche. Il progetto ha prodotto una guida metodologica e un corso di formazione on line per operatori sportivi di base, una piattaforma web dove presentare buone pratiche e suggerimenti in continuo aggiornamento. Negli ultimi anni UISP e ISCA si sono confrontati su come l’attuale afflusso di rifugiati e migranti sia una delle più grandi sfide politiche e pratiche nelle nazioni europee. In particolare, UISP, negli ultimi MOVE congress, ha sottolineato come l’esperienza maturata da diverse organizzazioni europee per includere migranti/rifugiati attraverso lo sport, potesse divenire una chiave di volta nel contribuire alla risoluzione del problema. Beneficiari: operatori sportivi di ASD/SSD.

BENEFICIARI (NUMERO)	BENEFICIARI (TERRITORI IT)	NETWORK COINVOLTO	RISORSE TOT.	% FINANZIATO UISP	% FINANZIATO ALTRI
150 operatori con formazioni organizzate nei 5 paesi partner 100 attraverso la formazione online	Territorio italiano	UISP (Italia), StreetGames (Regno Unito), SISU (Svezia), Ollerup Academy (Danimarca), DTB (Germania)	25.229 euro	0%	100%



Spin Women. Sport Inclusion of Migrant and Minority Women: Promoting sports participation and leadership capacities

Il progetto si pone l’obiettivo di facilitare l’inserimento delle donne migranti all’interno dell’attività sportiva, attraverso programmi di mappatura, ricerca, formazione, mentoring e sensibilizzazione. Sono stati realizzati una guida metodologica, una piattaforma di connessione on line e un video animato di formazione/sensibilizzazione. Sulla scia dei precedenti progetti del

network Spin si è scelto di identificare le donne migranti come unico target.

Nei precedenti progetti il coinvolgimento delle donne era una “raccomandazione” ma nella pratica risultava sempre marginale. Beneficiari Diretti (partecipanti alle attività durante le settimane dello sport, partecipanti al programma di tutoraggio, partecipanti agli eventi pubblici, associazioni sportive coinvolte nei focus group, associazioni fruitrici della ricerca, partecipanti ai seminari) e Indiretti (target della campagna di comunicazione legata al progetto).

BENEFICIARI (NUMERO)	BENEFICIARI (TERRITORI IT)	NETWORK COINVOLTO	RISORSE TOT.	% FINANZIATO UISP	% FINANZIATO ALTRI
Diretti (Italia): 500 Indiretti (Italia): 50.000	Parma, Torino	UISP (Italia), Camino (Germania) FAI - Football Ssociety of Ireland (Irlanda) Likkukaa (Finlandia) Mahatma Gandhi for Human Right Organisation (Ungheria) Sindicato dos Jogadores (Portogallo)	42.016 euro	2,50%	77,50%

EYESS European Youth Engaging in Solidarity and Sport

L’obiettivo del progetto è riproporre la metodologia dei Mondiali Antirazzisti in ambito europeo, attraverso formazione teorico/pratica ai partner, realizzazione di eventi pilota in ogni territorio coinvolto e redazione di una guida metodologica. Il progetto nasce dall’esigenza di sviluppare una metodologia strutturata a partire dai Mondiali Antirazzisti, tale da adattarsi a diversi contesti di applicazione, in modo da facilitare la riproducibilità dell’attività. Beneficiari Diretti (partecipanti alle attività sul territorio, partecipanti al corso di formazione, associazioni partner) e Indiretti (target della campagna di comunicazione).

Da venerdì 31 maggio a domenica 2 giugno 2019, i Mondiali Antirazzisti UISP hanno ospitato l’appuntamento formativo del progetto europeo “EYESS – European Youth Engaging in Solidarity and Sport”, coordinato da UISP. In questo contesto di sport e inclusione 25 studenti universitari provenienti da Italia, Danimarca, Ungheria e Austria hanno partecipato al training teorico-pratico su come si organizza e si comunica un evento come i Mondiali Antirazzisti.

BENEFICIARI (NUMERO)	BENEFICIARI (TERRITORI IT)	NETWORK COINVOLTO	RISORSE TOT.	% FINANZIATO UISP	% FINANZIATO ALTRI
2018-2019 Diretti: 400 Indiretti: 200.000 2019-2020 Diretti: 25	Territorio italiano, Modena, Sulmona	Associazione Ares 2.0 (Italia) BAIS - (Ungheria) Horizon Service Società Cooperativa Sociale (Italia) Università degli Studi di Roma La Sapienza (Italia) Università del Peloponneso (Grecia) Gymnastikhojskolen i Ollerup (Danimarca) VIDC - (Austria)	382.697 euro	0,50%	99,50%

Agente 0011: Missione inclusione

Gioco organizzato in missioni. L’obiettivo è quello di sensibilizzare sulla conoscenza degli SDGs, promuovere percorsi di educazione sul concetto di comunità aperte e inclusive in contesti di educazione formale e informale nazionali, rivolti ai giovani delle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado e alle loro comunità territoriali in otto città di sei regioni italiane e on line attraverso il portale “Agente0011”, rivolto a studenti e ad enti informali di tutta Italia. Il terzo asse prevede la realizzazione di una campagna di comunicazione e sensibilizzazione nazionale che si avvale dell’uso di social network, testimonials, *webseries*.

Nello specifico il focus di questa seconda annualità di progetto si è concentrato sulle tema-



tiche sociali e di inclusione: favorire quindi il valore della diversità, del dialogo, dell’interculturalità, di città e comunità aperte ed inclusive

Tra le attività si menzionano le missioni sul tema SDGs predisposte da ogni partner di progetto e caricate sul portale di educazione digitale: scuole e classi si sfidano su queste missioni e il premio finale è la partecipazione delle delegazioni vincitrici all’evento finale di progetto presso i Mondiali Antirazzisti, organizzati da UISP. Il progetto nasce da un’idea di ActionAid che in collaborazione con La Fabbrica e il Cesvi ha proposto nel 2017 una prima annualità coinvolgendo UISP solo nell’ospitare l’evento finale del progetto (organizzato da ActionAid) presso i Mondiali Antirazzisti. Nella seconda annualità a UISP è stato proposto di entrare a far parte del partenariato partecipando alle azioni di comunicazione nazionale, predisponendo i contenuti mensili per aggiornare il portale digitale e organizzando l’evento finale di progetto presso i Mondiali Antirazzisti.

Nel 2019, i Mondiali Antirazzisti UISP hanno ospitato l’evento finale del progetto europeo “EYESS – European Youth Engaging in Solidarity and Sport”, coordinato da UISP.

Beneficiari Diretti (studenti scuole superiori enti sportivi) e Indiretti (insegnanti, tutor, operatori sportivi, comunità locali).

BENEFICIARI (NUMERO)	BENEFICIARI (TERRITORI IT)	NETWORK COINVOLTO	RISORSE TOT.	% FINANZIATO UISP	% FINANZIATO ALTRI
250 classi italiane 130 associazioni sportive giovanili 1600 ragazzi	<i>Il progetto ha valenza nazionale e si svolge in 8 città italiane (Bergamo, Bologna, Catania, Lecce, Milano, Napoli, Roma, Salerno) e sul portale on line www.agente0011.it</i>	<i>Amref Cesvi Asvis Actionaid Cittadinanza attiva La Fabbrica VIS Assaman UISP, Comune di Napoli, Comune di Bergamo, Comune di Bologna, Comune di Catania, Comune di Lecce, Municipio 3 Milano, Municipio 1 Roma,</i>	15000 euro	0%	100%



PAC: Prisoners’ Active Citizenship

Il progetto internazionale si focalizza sulle attività sportive per detenuti e agenti ed è sviluppato in una fase di mappatura delle attività già svolte e di coinvolgimento nelle attività sportive. Il progetto ha avuto come obiettivo quello di promuovere la cittadinanza attiva dei detenuti, considerando diverse forme di coinvolgimento come la partecipazione democratica in prigione; il supporto *peer to peer*; il coinvolgimento nell’organizzazione di programmi educativi/sportivi.

Al termine dell’attività è stato elaborato un *toolkit* con pacchetti formativi per gli operatori sociali/sportivi e alcune raccomandazioni di policy. Il progetto è nato in seguito ad una lunga conoscenza fra UISP e l’associazione belga DAR - De Rode Antraciet, che ha portato allo scambio di materiali, alla partecipazione di convegni in qualità di esperti organizzati dalle due organizzazioni, fino alla finalizzazione di un progetto europeo comune presentato.

Beneficiari: Detenuti, operatori sportivi/sociali che lavorano all’interno delle carceri, personale degli Istituti di Pena.

BENEFICIARI (NUMERO)	BENEFICIARI (TERRITORI IT)	NETWORK COINVOLTO	RISORSE TOT.	% FINANZIATO UISP	% FINANZIATO ALTRI
circa 700 detenuti di 7 carceri (2 in Italia, 2 in Belgio, 1 in Croazia, 1 in UK, 1 Olanda)- 16 operatori sociali/sportivi - 20 figure di personale carcerario	Roma: Istituto Penitenziario Femminile di Rebibbia Milano: Istituto Penitenziario maschile di Bollate	UISP - Unione Italiana Sport per tutti, Italia VUB (Vrije Universiteit Brussel), Belgio ACSW (Association for Creative Social Work), Croazia Changes&Chances, Olanda PET (Prisoners' Education Trust), Gran Bretagna	20.112 euro	0	100%

Active Voice. Colmare il divario tra linee guida e azione

Il progetto aveva per scopo lo sviluppo e il rafforzamento delle capacità di advocacy dei partner, con l'obiettivo di aprire un confronto europeo per favorire il lavoro comune tra i vari stakeholders (istituzioni e società civile) chiamati a definire le politiche in materia di sport ed attività fisica.

I risultati raggiunti sono stati la realizzazione di 18 eventi - sia locali che nazionali - organizzati dalla UISP Nazionale e dai suoi Comitati territoriali con la partecipazione di rappresentanti di istituzioni locali, regionali e nazionali preposti alla promozione dell'attività fisica. Filo conduttore degli eventi è stata la presentazione e divulgazione di uno strumento di cui la UISP si è dotata grazie al progetto: la traduzione in lingua italiana e pubblicazione delle "Strategie sull'attività fisica" realizzate dall'Ufficio Europa dell'OMS.

Uno dei risultati è stata la traduzione e pubblicazione a cura della UISP del Piano D'azione Globale sull'Attività Fisica realizzato dall'OMS e adottato da 194 stati. Il progetto nasce con l'intenzione di aprire un focus sul tema dell'advocacy con l'obiettivo di avviare un confronto europeo su come favorire il lavoro comune tra i vari soggetti chiamati a definire le politiche in materia di sport ed attività fisica. Beneficiari: 12 Comitati UISP corrispondenti a Regioni che già avevano attivato Piani di Prevenzione con la promozione dell'attività fisica o verso le quali la UISP intendeva stimolarne o aggiornarne l'adozione.

BENEFICIARI (NUMERO)	BENEFICIARI (TERRITORI IT)	NETWORK COINVOLTO	RISORSE TOT.	% FINANZIATO UISP	% FINANZIATO ALTRI
	Friuli (Grado e Udine), Trentino Alto Adige (Trento), Lombardia (Milano), Sardegna (Cagliari, Sassari), Lazio (Roma), Toscana (Firenze), Emilia Romagna (Castelfranco Emilia, Riccione, Forlì), Basilicata (Matera), Umbria (Orvieto), Sicilia (Enna)	UISP ECF (European Cyclists' Federation): EIN (EPODE International Network): EUPEA (Eur. Physical Education Teachers' Assoc.) IASLIM (Intern. Assoc. of Sport and Leisure Infrastructure Management) Healthy Stadia BG BE Active, Bulgaria V4Sport, Polonia UFOLEP, France Polis già podilato,	23.060 euro	0%	100%

Grassroots Sport Diplomacy

Progetto internazionale il cui scopo è il riconoscimento da parte di istituzioni e società civile, del potere diplomatico dello sport di base. Obiettivo perseguito attraverso la raccolta di esperienze concrete e di testimonianze attraverso interviste a soggetti terzi (Istituzioni, agenzie ONU o altri organismi nazionali e internazionali partners nella realizzazione delle azioni pilota o altre esperienze consolidate) per l'elaborazione di un dossier e una ricerca in grado di supporta-

Advocacy



re il riconoscimento del potere diplomatico dello sport in contesti di conflitti sociale o armato. Il progetto nasce nel quadro di una serie di occasioni di confronto internazionale sviluppate dall'ISCA e dalla UISP in ambito UE ed in particolare con la DG Sport e nella conseguente azione di advocacy per il riconoscimento del valore apportato dalle organizzazioni dello sport sociale e per tutti nella costruzione di relazioni e di dialogo promossi dall'Unione Europea come parte integrante dei propri valori fondativi da proporre nella relazione con il resto del mondo. Beneficiari: Associazioni Partner, dirigenti, operatori, formatori.

BENEFICIARI (NUMERO)	BENEFICIARI (TERRITORI IT)	NETWORK COINVOLTO	RISORSE TOT.	% FINANZIATO UISP	% FINANZIATO ALTRI
a livello europeo 30 tra dirigenti, operatori, ricercatori educatori. In Italia 15 dirigenti, operatori educatori. Libano 20 tra operatori educatori locali e 150 bambine, giovani e disabili	Territorio italiano, Libano (campo profughi)	ISCA (Danimarca e Internazionale) IPDJ (Istituto Portoghese per lo Sport e la Gioventù European Observatory of Sport and Employment (EOSE), France Think Tank Sport and Citizenship, France The French Institute for International and Strategic Studies (IRIS), France National Olympic Committee and Sport Confederation of Denmark Unio Barcelonina d'Associacions Esportives (Ubae), Catalonia, Spain UISP (Italia) SESC, social service of commerce, Brazil	41.030 euro	0%	100%

Riskio: la salute in gioco

L'attività ha previsto incontri all'interno delle scuole con esperti per accrescere la conoscenza su doping e inquinamento farmacologico e con l'obiettivo di realizzare un gioco da tavolo. Su una base già strutturata, fornita dalla cabina di regia, i ragazzi hanno aggiunto/cambiato le regole, inserito domande, migliorato la grafica. L'evento finale del progetto si è svolto durante Modena Play (fiera del gioco). L'idea progettuale si basa sulla constatazione che le campagne di comunicazione tradizionali sul tema del doping rivolte agli adolescenti, vengono recepite dai giovani in maniera passiva. Per favorire l'elaborazione e l'interiorizzazione delle nozioni apprese, invece, i giovani hanno bisogno di processi di apprendimento partecipativi.

Utilizzando le metodologie della peer education e del learning by doing, i giovani destinatari delle campagne di informazione e sensibilizzazione hanno incamerato le nozioni apprese come proprio patrimonio. Per questo UISP ha scelto di lavorare con il target giovanile attraverso la co-progettazione di strumenti di apprendimento e comunicazione (in questo caso lo sviluppo di un gioco da tavolo), attraverso l'attivazione di laboratori scolastici. Beneficiari Diretti (Ragazzi prima e seconda media, famiglie e partecipanti alla fiera) e Indiretti (persone raggiunte dai prodotti comunicativi UISP).

BENEFICIARI (NUMERO)	BENEFICIARI (TERRITORI IT)	NETWORK COINVOLTO	RISORSE TOT.	% FINANZIATO UISP	% FINANZIATO ALTRI
Diretti: 640 studenti, circa 1.200 (familiari) + 300 persone coinvolte nell'attività durante la 3 giorni di Fiera Indiretti: persone raggiunte dai prodotti comunicativi UISP, 100.000	Grosseto Noto La Spezia Lodi Ravenna Rovigo Rivoli (prov.Torino)	Ministero della Salute ModenaFiere Srl Ogni territorio ha declinato l'obiettivo coinvolgendo differenti professionalità quali: Psicologi Sportivi Medico Altro	89.939 euro	14%	86%

Contrasto al doping





Dop-out: Social Network ed “educazione tra pari” per combattere il doping

Campagna di comunicazione europea contro il doping e l’inquinamento farmacologico nello sport che, utilizzando la metodologia della *peer education* ha visto coinvolti attivamente, per 2 anni, studenti dagli 11 ai 18 anni in 7 Paesi: Italia, Slovenia, Romania, Grecia, Austria, Danimarca e Turchia.

I ragazzi e le ragazze delle scuole superiori hanno dato vita ad una campagna di comunicazione mediatica, veicolata attraverso i *social network*, sull’uso di sostanze dopanti nello sport. Scopo dell’intervento è stato quello di aumentare la consapevolezza negli adolescenti, proteggere la loro salute e promuovere i valori di uno sport pulito favorendo comportamenti e stili di vita sani.

I giovani hanno lavorato in gruppo alla creazione e alla gestione della campagna di comunicazione assumendo ruoli e responsabilità differenti e diventando i protagonisti di un video promozionale, un’animazione muta basata su linguaggi e simboli universali, sul tema del doping e l’inquinamento farmacologico.

Come tutte le campagne promosse da UISP, anche #DopOut è stata sottoposta ad un’analisi quali-qualitativa sull’efficacia della metodologia e sulla corrispondenza tra obiettivi e risultati raggiunti. Alle origini del progetto vi è la volontà di trasferire a livello europeo e condividere con i propri partner le buone pratiche sviluppate da UISP in tema di campagne mediatiche sul doping rivolte agli adolescenti, basate su processi di apprendimento partecipativi.

L’idea alla base della proposta progettuale, così come per le campagne antidoping rivolte al target giovanile già realizzate a livello nazionale, è quella di coinvolgere i giovani in maniera attiva, attraverso le metodologie della *peer education* e del *learning by doing*, nella co-progettazione di strumenti di apprendimento e comunicazione (in questo caso un video) attraverso l’attivazione di laboratori scolastici. Gli studenti vengono quindi coinvolti nella scrittura della sceneggiatura del video promozionale della campagna, concepito come un’animazione senza parole, basata su simbolismi e linguaggi universali. Beneficiari: Studenti tra i 11 e i 18 anni.

BENEFICIARI (NUMERO)	BENEFICIARI (TERRITORI IT)	NETWORK COINVOLTO	RISORSE TOT.	% FINANZIATO UISP	% FINANZIATO ALTRI
385 studenti	Trento Palermo Orvieto	Danimarca Austria Romania Grecia Turchia	414104,78 euro	20%	80%



Capitan Uncino: in mare aperto per tutte le abilità

Attraverso la metafora della pirateria si intende creare una ciurma mista (adolescenti abili e disabili) per la costruzione di una barca a vela. I partecipanti ricevono una formazione teorica sulla filibusta ed una formazione tecnico/pratica per la costruzione dell’imbarcazione (4 metri e mezzo), su cui fare lezioni di vela e che poi sarà varata a livello locale e a livello nazionale con un evento organizzato a Salerno.

L’obiettivo è stimolare l’interazione e la collaborazione tra i beneficiari attraverso il fare, favorire l’inclusione e integrazione dei ragazzi con disabilità, valorizzare le abilità di tutti, favorire spazi di collaborazione tra realtà che operano nell’ambito della disabilità. Nato su proposta di un formatore del Settore nazionale di attività Vela UISP che aveva ideato e realizzato il progetto a Bolsena. La prima edizione risale al 2012 ed era rivolta ad 8 città.



L'idea alla base della proposta progettuale è quella di offrire ad un equipaggio misto (abili e disabili) uguali condizioni di partenza, per annullare il concetto di disabilità. La vela, infatti, intesa come esperienza senza barriere, consente la valorizzazione delle risorse di tutti, sulla base delle potenzialità di ognuno. Le difficoltà e gli ostacoli propri della vita in barca sono comuni sia agli abili che ai disabili, e diventano occasioni di dialogo e comunicazione, di reciproca comprensione e di confronto. Beneficiari Diretti (Adolescenti abili e disabili tra i 13 e i 20 anni) e Indiretti (genitori, cittadinanza raggiunta dalla campagna di comunicazione, velisti).

BENEFICIARI (NUMERO)	BENEFICIARI (TERRITORI IT)	NETWORK COINVOLTO	RISORSE TOT.	% FINANZIATO UISP	% FINANZIATO ALTRI
5 comitati ;180 adolescenti tra abili (90) e disabili (90)	6 Regioni (comitati): Brescia Civitavecchia (RM) Iblei (Ragusa) Salerno Lecce Pesaro Urbino	Fondazione Vodafone (co-finanziatore) ASL locali Associazioni disabili; scuole; Segherie locali Maestri d'ascia e falegnami Progettista dell'imbarcazione; circoli velisti; formatori SdA vela UISP	106.292 euro	20%	80%

Beni comuni



Open space. Giovani attori di trasformazione sociale

Il progetto risponde al duplice scopo di riattivazione sociale di ragazzi a rischio devianza o fuori dai percorsi formativi e di lavoro (NEET) coinvolti in percorsi di street sport e di riqualificazione di spazi urbani ad uso sportivo e sociale in 10 città d'Italia.

Lo sport di strada (parkour, sport della glisse, street basket, street soccer, ecc.) si rivela uno strumento di lavoro utile con il target di riferimento e per le finalità di valorizzazione degli spazi pubblici, che diventano così una palestra sociale a cielo aperto, un Open Space di socializzazione sportiva. Una volta individuato il target di progetto, sono stati identificati degli spazi di aggregazione (beni comuni) in zone che hanno bisogno di riqualificazione e sono state organizzate attività sportive urbane e di scivolamento (parkour, skate, street art) "open air" utili a vivere gli spazi pubblici come luoghi di aggregazione sportiva e sociale e a far in modo che il target di progetto si prendesse in carico la cura di uno spazio urbano. In alcuni casi la riqualificazione urbana ha dato vita a veri e propri progetti urbani presentati in Giunta comunale (Empoli con la realizzazione di uno skate park), la nascita di ASD autorganizzate e costituite dai destinatari dei progetti, la creazione di importanti reti di collaborazione. Il progetto si fonda sulla constatazione che disagio giovanile e degrado sociale e urbano siano fenomeni strettamente legati e che vadano, quindi, affrontati in maniera congiunta. In questo quadro, UISP individua nello sport di strada e nella strada (intesa come Bene Comune) gli elementi per lavorare su tale intreccio.

Lo sport di strada - dove i giovani si costituiscono in Crew, una sorta di "equipaggi sociali" - costituisce l'elemento per la valorizzazione del sé (elemento che afferisce all'individuo) e del territorio, la strada (elemento che afferisce alla collettività).

I giovani prendono così in carico sia il proprio percorso individuale (uscendo dall'atteggiamento passivo e di non progettazione del proprio futuro) sia il proprio territorio, compiendo un processo che porta la strada a diventare bene comune, una palestra sociale a cielo aperto, un Open Space di socializzazione sportiva.

Beneficiari Diretti (350 beneficiari complessivi) e Indiretti (cittadinanza raggiunta dalla campagna di comunicazione, giornalisti convocati nelle conferenze stampa locali), partecipanti agli eventi finali locali.

BENEFICIARI (NUMERO)	BENEFICIARI (TERRITORI IT)	NETWORK COINVOLTO	RISORSE TOT.	% FINANZIATO UISP	% FINANZIATO ALTRI
Diretti: 350 beneficiari complessivi Indiretti: cittadinanza raggiunta dalla campagna di comunicazione, giornalisti convocati nelle conferenze stampa locali; beneficiari indiretti che hanno partecipato agli eventi finali locali	10 regioni (comitati): UISP Matera UISP Crotone UISP Parma UISP Monterotondo UISP Ciriè Settimo Chivasso UISP Manfredonia UISP Palermo UISP Empoli-Valdelsa UISP Orvieto UISP Verona	A livello nazionale è stato coinvolto Labsus, Laboratorio per la Sussidiarietà - A livello Locale : Comuni, Assessorati, Cooperative sociali, Centri Sociali, Istituto geometri, Scuole, Centri per l'Impiego, Associazioni sportive, Fondazione Matera, Dopo-lavoro Ferroviario, Laboratorio Zen Insieme	300.000 euro	20%	80%

Partnership e Formazione



Change. Definire abilità e competenze per lo sport come strumento per lo sviluppo delle persone e della società in Europa

Progetto internazionale il cui scopo era il riconoscimento da parte di istituzioni e società civile, del potere diplomatico dello sport di base. Obiettivo perseguito attraverso la raccolta di esperienze concrete (vedi azioni Pilota realizzate da associazioni di sport di base tra cui UISP) e di testimonianze attraverso interviste a soggetti terzi (Istituzioni, agenzie ONU o altri organismi nazionali e internazionali partners nella realizzazione delle azioni pilota o altre esperienze consolidate) per l'elaborazione di un dossier e una ricerca in grado di supportare il riconoscimento del potere diplomatico dello sport in contesti di conflitti sociale o armato. Il progetto nasce nel quadro di una serie di occasioni di confronto internazionale sviluppato dall'ISCA e dalla UISP in ambito UE ed in particolare con la DG Sport e nella conseguente azione di advocacy per il riconoscimento del valore apportato dalle organizzazioni dello sport sociale e per tutti nella costruzione di relazioni e di dialogo promossi dall'Unione Europea come parte integrante dei propri valori fondativi da proporre nella relazione con il resto del mondo. Beneficiari: Associazioni Partner, dirigenti, operatori, formatori.

Stili di vita e benessere



Promozione dei diritti dei minori e nuove opportunità di educazione informale nel sud del Libano

Il progetto interviene in Libano, con l'obiettivo di potenziare l'offerta di spazi comunitari e di educazione non formale a favore dei minori nelle Province di Tiro e Sidone nel Sud del Libano. UISP in particolare ha gestito i corsi di formazione per gli operatori locali. Il progetto nasce dai bisogni rilevati sul territorio ed evidenziati dal Ministero dell'Educazione libanese, ovvero promuovere l'educazione informale soprattutto per le fasce di minori a rischio esclusione, come quelle che vivono nei campi profughi palestinesi. Beneficiari: 140 insegnanti e 70 bibliotecari delle Province di Sidone e Tiro; 6.000 minori delle scuole pubbliche medie inferiori tra gli 11 e i 13 anni; 100 minori dei campi palestinesi di Rashidieh e Ain El Helwe; 200 bambini e bambine portatori di handicap; 42 educatori e 100 genitori partecipanti alle attività di condivisione delle Responsabilità Educativa.

BENEFICIARI (NUMERO)	BENEFICIARI (TERRITORI IT)	NETWORK COINVOLTO	RISORSE TOT.	% FINANZIATO UISP	% FINANZIATO ALTRI
Beneficiari: 140 insegnanti e 70 bibliotecari delle Province di Sidone e Tiro; 6.000 minori delle scuole pubbliche medie inferiori tra gli 11 e i 13 anni; 100 minori dei campi palestinesi di Rashidieh e Ain El Helwe; 200 bambini e bambine portatori di handicap; 42 educatori e 100 genitori partecipanti alle attività di condivisione delle Responsabilità Educativa.	I territori italiani coinvolti sono stati quelli di provenienza dei formatori: Genova, Roma, Sassari	UISP (Italia), Municipalita' di Tiro e Ghassan Kanafani Cultural Foundation - GKCF	42000 euro	12%	88%



9. SCUOLA, RICERCA, FORMAZIONE

In linea con lo Statuto Nazionale, UISP svolge attività di educazione, istruzione, formazione e ha collaborazioni con gli istituti di ricerca e formazione.

UISP ha rapporti stabili di collaborazione con: Università La Sapienza di Roma, Università degli Studi di Napoli Federico II, Università Parthenope di Napoli, Università Paul Valéry di Montpellier, Università Roma Tre, Università di Cassino, Università di Perugia, Università di Bergamo. Anche grazie al rapporto con queste Università e Centri di ricerca è stata organizzata dall'UISP gran parte della sua attività formativa e corsuale.

In ambito sport e salute sono stati organizzati seminari di approfondimento con alcune Regioni con le quali UISP ha specifica convenzione per la formazione e l'aggiornamento degli operatori sociosanitari sul tema della promozione della salute attraverso l'attività fisica in tutte le età della vita.

Nel dicembre 2019 l'UISP ha presentato la pubblicazione in Italia del Gappa-Piano d'azione Globale per la promozione della salute realizzato dall'OMS-Organizzazione Mondiale per la Sanità.

Su scala nazionale, nel quinquennio 2015 – 2020, attraverso la controllata S.E. Sport Europa srl, UISP ha sottoscritto una partnership con Ecopneus (Consorzio non profit per il recupero degli pneumatici esausti), con l'Università di Perugia-Dipartimento Medicina Veterinaria e con il Centro Ricerca Cavallo Sportivo (CRCS) di Perugia.

Tale collaborazione ha anche portato alla riqualificazione con pavimentazioni in PFU (anti-batterici) della sala della terapia intensiva e di quella sub-intensiva oltre a n° 4 box di ricovero della Clinica Medica dell'Università di Perugia e altresì la riqualificazione di n° 12 box parto, di una parto veterinario del CEMIVET (Centro Militare Veterinario di Grosseto).

Da UISP e S.E. Sport Europa inoltre è stata promossa una ricerca realizzata da docenti dell'università di Tor Vergata di Roma sulle pavimentazioni in PFU negli impianti polivalenti di Medolla (Mo) e in quattro campi da tennis c/o un centro sportivo di Prato riguardante i benefici della pratica sportiva svolta su tali superfici nel target di giovani e di over.

Nell'ambito della comunicazione sociale e lo sport, l'UISP ha portato avanti formazione e ricerche con le Università La Sapienza di Roma (presentate in occasione del Festival della Comunicazione sportiva, 18 settembre 2019) e l'Ordine dei Giornalisti (formazione con crediti formativi per giornalisti a Matera il 15 novembre 2019 e Bari il 5 dicembre 2019)

ParteQuarta

UISP E IL CAPITALE AMBIENTALE



UISP E IL CAPITALE AMBIENTALE



Per capitale ambientale intendiamo qui il contributo che UISP e i propri soci forniscono al territorio e all'ambiente naturale circostante, e, più in generale, l'impatto che le attività ambientali di UISP possono generare, in termini di limitazione delle emissioni e di formazione per i soci sul rispetto dell'ecosistema. In questa sezione il rapporto intende anche delineare l'impegno di UISP in termini di azioni concrete, politiche inerenti agli impianti e campagne ispirate al concetto di decarbonizzazione.



1. L'IMPEGNO DI UISP A FAVORE DELL'AMBIENTE



UISP porta avanti un impegno pluriennale a favore della trasformazione e della decarbonizzazione dell'attività sportiva, contribuendo alla riduzione dell'impatto ambientale e alla responsabilizzazione dei cittadini sui processi di cambiamento verso una società ecologicamente rinnovata. A questo proposito UISP aderisce pienamente agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) 7 e 13 a favore dell'uso di energie alternative e rinnovabili e dell'azione climatica.



Il contributo principale in termini di utilizzo di risorse energetiche, idriche e combustibili è attribuibile ai vari comitati regionali e territoriali che gestiscono in autonomia le proprie sedi sul territorio.



UISP afferma e promuove l'idea di uno sport sociale come strumento che può contribuire alla costruzione di una società attenta ai bisogni di tutti e, in particolare, a quelli delle fasce più deboli.

Lo sport è presente in ogni parte del pianeta con i suoi molteplici volti: dal gioco tradizionale al sistema sportivo complesso, dall'attività amatoriale per il benessere all'agonismo, dalle attività outdoor a quelle urbane, dalle Olimpiadi al gioco di periferia. Grazie a queste caratteristiche di trasversalità lo sport può infatti contribuire a rendere le città e gli insediamenti umani dei luoghi più sostenibili per chi li vive in quanto inclusivi, duraturi e sostenibili (SDG 11).

Per questo, **UISP ha stilato una serie di principi**, con l'obiettivo di contribuire, attraverso lo sport, a obiettivi di sostenibilità ambientale, formando e sensibilizzando i propri soci. Tali principi agiscono in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, già citati, che mirano a perseguire la preservazione dell'ambiente naturale (SDG 15).

UISP, attraverso il proprio operato, mira all'obiettivo di sostenere politiche per lo sviluppo dell'attività motoria e delle discipline sportive come parte integrante delle politiche del paese. A questo fine è necessaria una stretta collaborazione con il Ministero dell'Ambiente, quello dello sviluppo economico, dell'istruzione e della sanità.

Sarebbe molto produttivo, inoltre, ai fini delle attività ambientali di UISP che gli strumenti della pianificazione urbanistica e dell'edilizia urbana includessero aree atte alle pratiche sportive formali ed informali (parchi, aree verdi, piazze, cortili, impianti di vicinato, ecc.) e una rete di mobilità sostenibile (piste ciclabili, corridoi verdi, vie d'acqua, ecc.) che favoriscano l'attività fisica.

Inoltre, UISP e i propri soci auspicano che le normative in materia di riduzione dell'impatto

ambientale premiato, tramite incentivi fiscali, l'adozione di strumenti di analisi dell'impronta ecologica delle attività sportive (bilancio ambientale), degli eventi e delle manifestazioni.

A tali fini, UISP si impegna affinché gli impianti sportivi esistenti siano pienamente integrati nel territorio, riqualificati in termini di minor uso di energia, di acqua e di risorse, e che siano utili anche per altri usi sociali.

Inoltre, mira allo sviluppo di una cultura dello sport ecosostenibile che coinvolga tramite azioni di formazione i ricercatori, i volontari, i tecnici, i dirigenti, gli educatori, gli sportivi ed i cittadini delle università (scienze motorie), degli organismi sportivi, delle amministrazioni pubbliche, delle società sportive.

Al fine di raggiungere tali obiettivi, in linea con gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e l'approccio delle 5P adottato dall'Onu** e da questo rapporto, UISP supporta:

- iniziative, attività e manifestazioni che mirino all'Impatto Zero, calcolando a monte dell'iniziativa i costi ambientali, prefigurando mitigazione ed infine attuando azioni di compensazione; attività di educazione ambientale proattiva;
- progetti di riqualificazione sostenibile degli impianti sportivi entro i canoni del risparmio energetico e della eco-efficienza in collaborazione con aziende, consorzi, ecc.;
- **progetti per la riqualificazione della città**, organizzando e promuovendo: il camminare e l'uso della bicicletta per la gestione di una nuova mobilità; attività sportive strutturate e destrutturate (parkour, skate, tornei di strada) per la riqualificazione degli spazi pubblici: piazze, strade, parchi urbani;
- attività in collaborazione **con le aree protette, parchi e riserve naturali**, siglata da protocolli d'intesa con gli enti gestori, che prevede l'attivazione di progetti, azioni ed iniziative di salvaguardia e conservazione della biodiversità in sintonia con gli aspetti di sviluppo socio-economico delle popolazioni locali;
- attività di relazione e collaborazione con le amministrazioni centrali e periferiche dello stato, con le organizzazioni, con le università, con i centri di ricerca e fondazioni che si interessano di ambiente e sostenibilità;
- attività di formazione ed informazione.

2. INIZIATIVE A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE

La manifestazione **Vivicità** è al 100% plastic free. Si tratta di un impegno che UISP ha preso in fase di concessione di patrocinio da parte del Ministero dell'Ambiente, nel rispetto della scelta congressuale di misurare le attività in coerenza con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda Onu 2030. Sono, inoltre, stati perseguiti i seguenti obiettivi: il superamento dell'uso dell'acqua minerale in bottiglia; il recupero e la differenziazione di tutti i rifiuti prodotti; **il sostegno all'uso del mezzo pubblico e della bici** per raggiungere il luogo della manifestazione; l'uso di materiali a ridotto impatto ambientale in tutte le fasi organizzative e nelle premiazioni; la compensazione della CO₂ immessa in atmosfera attraverso la piantumazione di alberi in numero tale da captare una quantità di CO₂ pari a quella prodotta dalla manifestazione.

Anche il Bicincittà affronta il problema dell'inquinamento nel suo complesso, dall'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, alla trasformazione del complesso della mobilità. L'obiettivo è di rimettere l'uomo in equilibrio con l'ambiente urbano in cui spesso vive, per avviare un processo di cambiamento dei nostri centri urbani e realizzare una "Città a misura d'uomo".

Il progetto Giovani protagonisti, infine, si è proposto come un'innovazione rispetto alle esperienze sviluppate con progetti pilota, sia come intervento di recupero di aree verdi de-

gradate, sia come buona pratica in ambiente naturale e aree protette, innovazione mirata ad agire come vettore di protezione ambientale; un progetto volto all'incentivazione e sviluppo di comportamenti eco-compatibili, alla promozione e tutela del decoro urbano e degli ambienti naturali, alla riqualificazione di quartieri urbani periferici o di aree verdi degradate e a sostegno del riciclo.

Il progetto ha previsto l'attivazione di 14 Laboratori Territoriali Partecipati, che hanno visto ciascuno la partecipazione di 20-25 giovani dal 10 al 35 anni. Diverse le tipologie di laboratorio a seconda della tematica trattata.

ATTIVITÀ SVOLTE

Vivicittà	100% plastic free
Bicincittà	utilizzo di energie rinnovabili creazione di una città "a misura d'uomo"
Giovani protagonisti	recupero di aree degradate laboratori partecipati

In riferimento agli eventi nazionali, le partnership attivate dalla controllata S.E. Sport Europa S.r.l. hanno permesso, nel contesto della manifestazione Vivicittà con la partecipazione di 60 Comitati e 50.000 iscritti, il raggiungimento di obiettivi di sostenibilità grazie agli accordi con l'azienda Ecozema S.r.l., produttrice di bicchieri biodegradabili e compostabili e con l'azienda S.P. Sport & Promotion S.r.l. produttrice pettorali biodegradabili, con un investimento superiore ai 20.000 euro. Inoltre per la compensazione di emissione CO2 generata dall'evento è stato siglato negli anni un accordo con l'azienda **LIFEGATE Impatto Zero**.

Per quanto riguarda altre attività inerenti la sostenibilità ambientale, UISP, attraverso la controllata S.E. Sport Europa S.r.l., ha coordinato i rapporti con **Ecopneus, società consortile senza scopo di lucro che si occupa della raccolta, trattamento e recupero degli pneumatici fuori uso (PFU)** e della promozione delle applicazioni della gomma riciclata nello sport come già sopra descritto nel capitolo riguardante Scuola Ricerca e Formazione.

Una condivisione dei medesimi principi è testimoniata dai valori di del riuso, del riciclo e dell'attenzione all'ambiente, parte della storia di Ecopneus e di UISP.

Sin dagli anni '60, l'UISP con l'ideazione di "Corri per il verde" e poi, negli anni '80 con il via a "Vivicittà", manifestazione podistica in tutta Italia sul tema del recupero dei centri urbani, è stata costantemente attiva su questi temi. In questi anni la gomma riciclata si è dimostrata particolarmente adatta per le pavimentazioni degli impianti sportivi e le altre attività dell'ente.

Inoltre, insieme ai Comitati territoriali UISP di riferimento, ha contribuito a diverse riqualificazioni di impianti sportivi dal 2015.

Nel 2019 ha finanziato a Brescia la riqualificazione della palestra di un Istituto Penitenziario.

Nello stesso anno, a Rione Vanvitelli (Caserta) ha supportato la riqualificazione di un campo da calcio a 11 e uno da calcetto.

Tra le altre iniziative, S.E. Sport Europa S.r.l. ha impostato una collaborazione tra **UISP, Ecopneus e Conad** in un progetto di co-marketing, per la sostenibilità nei confronti dei propri comitati territoriali.

L'attività promossa nell'ambito del "Grande Viaggio Insieme" ha permesso di donare 7 pavimentazioni sportive anti trauma realizzate con gomma riciclata al termine dell'evento. In

particolare, nel 2018 è stata donata una pavimentazione in gomma riciclata antitrauma 10x15, per un valore totale di intervento di 42.000 euro donata ai Comitati UISP di Brescia, Fano, Modica, Cagliari, Biella, Frosinone, San Benedetto del Tronto.

Nell'annualità 2018-2019 è stata inoltre stipulata una convenzione con **Idroconsult**, come partner tecnico per il trattamento delle acque per gli impianti natatori e **Uniontech**, partner tecnico sistemi di automazione per vani doccia degli impianti sportivi.

Gli interventi di Idroconsult sono stati applicati a una piscina di Torino e a una di Firenze.



Parte **Quinta**

UISP E IL CAPITALE ECONOMICO



UISP E IL CAPITALE ECONOMICO

ART.6.6

Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del terzo settore



Per capitale economico intendiamo qui il contributo di UISP e dei propri soci verso il territorio e, in particolare, verso la rete delle attività produttive, di fornitura e finanziamento che ruotano intorno alle attività dell'Associazione. In questa sezione il rapporto intende anche delineare le azioni commerciali e promozionali che UISP ha portato avanti al fine di supportare le proprie attività, le relazioni di partecipazione societaria, le principali fonti di finanziamento e alcuni indicatori del Bilancio di Esercizio. Anche in questo caso, **l'Associazione si allinea, attraverso le proprie attività ai principi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite e in particolare a quelli che mirano a una crescita economica equa** e nel pieno rispetto delle risorse umane.

In linea con l'art. 37 dello Statuto, l'esercizio sociale UISP ha inizio, a tutti i livelli, il 1 di settembre e termina il 31 agosto di ciascun anno. Il bilancio consuntivo è approvato, dal rispettivo Consiglio di ogni livello, entro il 31 dicembre di ogni anno e deve essere redatto secondo i principi contabili economico patrimoniali.

Il bilancio è predisposto e redatto, per l'approvazione da parte degli organi statutari competenti, secondo lo schema approvato con apposito regolamento dal Consiglio Nazionale nel rispetto dell'articolo 13 del Codice del Terzo settore.

Il bilancio di previsione ed il bilancio consuntivo, da sottoporre alla Giunta Nazionale del CONI, sono redatti nelle forme idonee a fornire il quadro complessivo dell'UISP, incluso un quadro prospettico delle articolazioni Territoriali. Il budget annuale ed il bilancio d'esercizio devono essere accompagnati da una relazione documentata circa l'utilizzo dei contributi del CONI.

L'Associazione ha l'obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività di interesse generale previste dallo Statuto.

1. ANALISI QUANTITATIVA E BILANCIO ECONOMICO

ART.6.7

Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del terzo settore

Attorno all'analisi dei bilanci è possibile identificare le principali fonti di finanziamento per le attività l'UISP.

Secondo l'art. 23 dello Statuto, sono fonti di finanziamento, per quanto di rispettiva competenza del livello Nazionale, dei livelli Regionali e dei livelli Territoriali i proventi derivanti dal patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'Associazione; i proventi ricavati dalle attività svolte e dai servizi prodotti per il corpo sociale; le quote associative, nonché i contributi provenienti dai sodalizi e dai singoli associati; i proventi derivanti da partecipazioni societarie; le erogazioni, le oblazioni volontarie, i lasciti, i contributi provenienti a qualsiasi titolo da soggetti pubblici e privati.

Indipendentemente dall'imputazione economica, le risorse finanziarie provenienti da istituzioni pubbliche (Sport e Salute, Commissione Europea, Ministeri ed altre amministrazioni), incassate dalla UISP nell'esercizio 2019-2020, ammontano ad euro 2.058.853.

In termini economici, la valutazione delle singole voci di bilancio è stata eseguita ispirandosi **a criteri generali di prudenza e competenza** nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

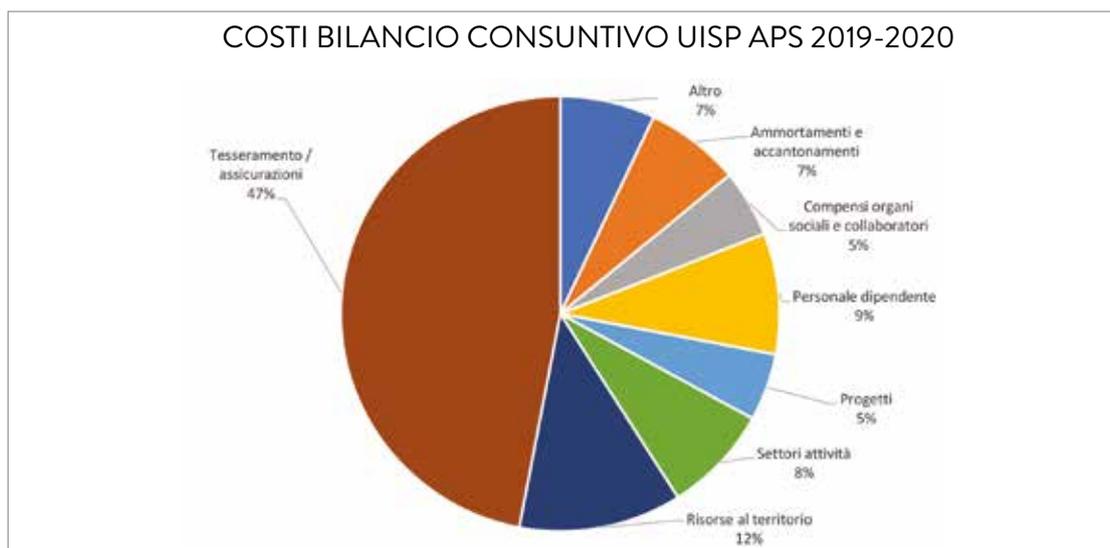
La continuità di **applicazione dei criteri di valutazione** nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'associazione nei vari esercizi.

La valutazione consente, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo, considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

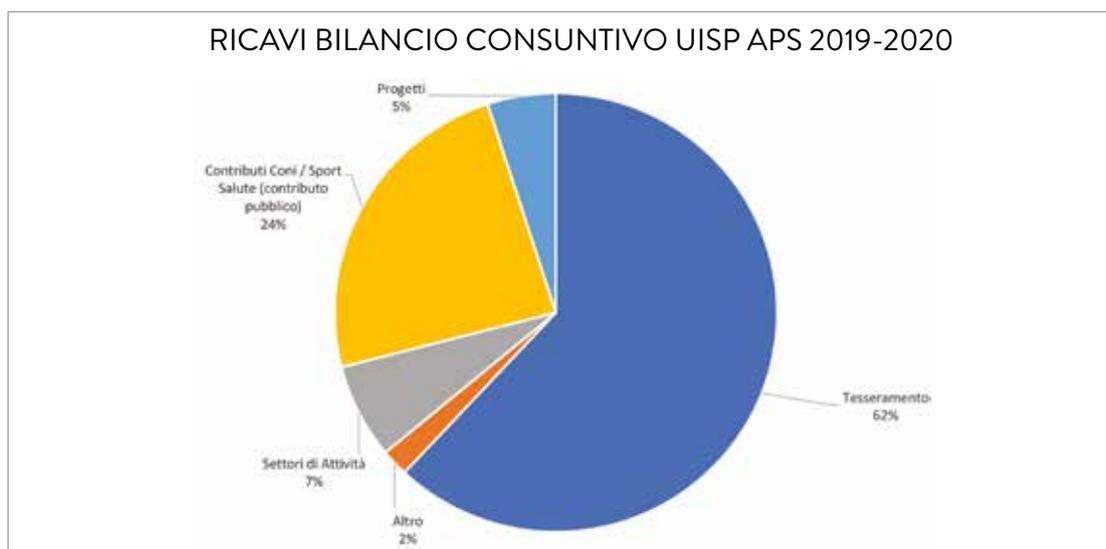
STATO PATRIMONIALE					
ATTIVITÀ	Consuntivo anno 2019-2020	Consuntivo anno 2018-2019	PASSIVITÀ	Consuntivo anno 2019-2020	Consuntivo anno 2018-2019
Immobilizzazioni Immateriali	76.217	56.538	Patrimonio Sociale	697.594	662.793
Immobilizzazioni Materiali	450.024	480.523	Fondo vincolato	634.775	994.774
Immobilizzazioni Finanziarie	1.000.406	1.044.833	Fondi Rischi ed Oneri	713.372	420.510
Crediti v/clienti	11.344	43.418	Trattamento Fine Rapporto	317.070	320.944
Crediti istituzionali	122.530	95.816	Debiti Finanziari	299.317	70.952
Crediti v/enti pubblici	48.890	123.222	Debiti v/Fornitori	687.483	1.196.102
Crediti v/erario enti prev ass	88.350	60.260	Debiti istituzionali	815.036	705.062
Altri crediti	338.085	336.829	Debiti tributari	43.639	56.870
Disponibilità liquide	2.904.622	3.080.472	Debiti v/enti previd e ass	11.137	21.769
Ratei e Risconti passivi	32.452	20.625	Debiti v/personale	105.914	117.299
			Altri debiti	53.387	147.950
			Ratei e Risconti passivi	670.584	592.709
TOTALE ATTIVITÀ	5.072.921	5.342.536	TOTALE PASSIVITÀ	5.049.308	5.307.734
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	-	-	AVANZO DELL'ESERCIZIO	23.613	34.802
TOTALE	5.072.921	5.342.536	TOTALE	5.072.921	5.342.536

CONTO ECONOMICO							
COSTI	Preventivo anno 2019-2020	Consuntivo anno 2019-2020	Consuntivo anno 2018-2019	RICAVI	Preventivo anno 2019-2020	Consuntivo anno 2019-2020	Consuntivo anno 2018-2019
Costi Tesseramento	3.756.000	3.291.472	3.700.828	Ricavi Tesseramento	5.105.000	4.520.496	5.170.664
Contributi passivi	712.500	1.160.621	1.070.877	Contributi da Enti Pubblici	1.747.500	1.929.412	1.890.281
Acquisti beni e prodotti	200.000	151.557	281.426	Contributi da Enti privati	250.000	149.846	516.617
Costi per Servizi	2.184.800	1.297.226	1.734.070	Ricavi Attività dirette Istituzionali	709.300	435.273	538.849
Godimento beni di terzi	85.000	82.610	167.775	Ricavi commerciali	100.000	51.912	131.833
Costi del Personale	766.000	653.343	733.991	Proventi Vari	25.000	24.786	-
Ammortamenti e accantonamenti	141.500	547.025	502.485	Proventi Finanziari	-	220	214
Oneri diversi di gestione	43.000	6.431	14.045	Proventi Straordinari	-	167.119	88.380
Oneri Straordinari	-	33.680	60.266				
Oneri Finanziari	3.000	325	1.904				
Oneri Tributari	45.000	31.161	34.369				
TOTALE COSTI	7.936.800	7.255.451	8.302.036	TOTALE RICAVI	7.936.800	7.279.064	8.336.838
AVANZO DELL'ESERCIZIO	-	23.613	34.802	DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	-	-	-
TOTALE	7.936.800	7.279.064	8.336.838	TOTALE	7.936.800	7.279.064	8.336.838

Di seguito si presentano in forma grafica i costi ed i ricavi registrati dall'UISP nell'annualità 2019-2020.



Costi bilancio consuntivo UISP APS 2019-2020



Ricavi bilancio consuntivo UISP APS 2019-2020

I progetti

Come evidenziato all'interno del capitolo dedicato al capitale sociale e culturale dell'UISP, grande rilevanza hanno anche i progetti in cui l'UISP è coordinatore o membro. In termini economici, di seguito viene presentato un dettaglio economico dei progetti (nazionali ed europei) che vedono una quota parte del loro budget ricadere nell'annualità rendicontata nel presente documento (2019-2020):

PROGETTI NAZIONALI			
TITOLO PROGETTO	ENTE FINANZIATORE	PERIODO	BUDGET COMPLESSIVO DI PROGETTO
Pinocchio	Cefa Onlus	Da 04/2019 a 03/2020	€ 80.000
Capitan Uncino	Fondazione Vodafone	Da 09/2019 a 08/2020	€ 110.412
Scatti di Salute	Ministero della Salute - CVD	Da 11/2019 a 01/2021	€ 80.000
LET'S MOVE #IORIPARTODALLOSPORT	Sport e Salute	Da 08/2020 a 09/2022	€ 740.890
IL COSTO SOCIALE E SANITARIO DELLA SEDENTARIETÀ	Sport e Salute	Da 08/2020 a 09/2021	€ 80.000
Totale progetti nazionali			€ 1.091.303
PROGETTI INTERNAZIONALI			
EYESS - European Youth Engaging in Solidarity and Sport	Ue - Erasmus + sport	Da 01/2019 a 12/2020	€ 373.072
CHANGE Defining skills and competences for sport to act as a tool for the development of people and society in Europe	EOSE - European Observatoire Of Sport and Employment	Da 01/2019 a 12/2022	€ 19.334 (quota di competenza UISP in quanto partner del progetto)
MATCH-SPORT Make Amateur Sport Tolerant Eliminating Discrimination	EFUSS - Forum Europeen Pour La Securite Urbaine	Da 01/2019 a 12/2021	€ 30.760
SPIN WOMAN Sport Inclusion of Migrant and Minority Women: Promoting sports participation and leadership capacities	VIDC	Da 01/2019 a 12/2020	€ 42.000

NEXT - Neighbourhood Sport: get healthy, get closer	UISP	Da 01/2020 a 12/2021	€ 351.291
SPORT IN PRISONS-SPPF	UISP	Da 01/2020 a 12/2022	€ 46.532
Totale progetti internazionali			€ 862.989

Patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'associazione ammonta ad euro 721.207 e si compone come segue:

VOCE DI BILANCIO	Situazione al 31/08/2019	Situazione al 31/08/2020	Variazione
Risultato di gestione esercizi precedenti	662.793	697.594	34.801
Avanzo dell'esercizio	34.802	23.613	- 11.189
Totali	697.595	721.207	23.612

Fondi vincolati

Si tratta di risorse impegnate a copertura di spese certe o probabili nell'esistenza ed imputabili ad esercizi successivi. Allo stato attuale include gli accantonamenti sotto riportati:

VOCE DI BILANCIO	Situazione al 31/08/2019	Situazione al 31/08/2020	Variazione
Progetti a rischio di finanziamento	63.679	103.679	40.000
Sviluppo attività	81.095	81.095	0
Riforma Terzo Settore e ordinamento sportivo	450.000	450.000	0
Sviluppo rete associativa e territorio	400.000	-	- 400.000
Totale	994.774	634.774	- 360.000

Il fondo "**Progetti a rischio di finanziamento**" è stato incrementato di ulteriori euro 40.000 al fine di tener conto del rischio collegato alla gestione dei progetti; in particolare, si evidenzia che la gestione di progetti con partner esterni aumenta i rischi connessi alla rendicontazione presentata.

Il fondo "**Sviluppo attività**" riguarda risorse accantonate a sostegno dei settori di attività.

Il fondo "**Riforma Terzo settore e Ordinamento sportivo**", si riferisce agli accantonamenti deliberati negli scorsi due esercizi a garanzia degli effetti della riforma legislativa del Terzo settore unitamente a quella dell'ordinamento sportivo.

Il fondo "**Sviluppo rete associativa e territorio**" era stato accantonato nel corso dell'esercizio precedente per investimenti a supporto del percorso di sviluppo della rete associativa nazionale nel rapporto con i livelli regionali e territoriali con particolare riferimento all'infrastrutturazione informatica e alla digitalizzazione, alla formazione dirigenti e formatori, alla formazione/aggiornamento della tecnostruttura, all'avvio del percorso di rendicontazione sociale con redazione di bilancio sociale e valutazione d'impatto sociale. Tale fondo, insieme ad ulteriori euro 100.000 del fondo "rischi ed oneri", è stato completamente utilizzato nel corso del 2020 al fine di supportare i Comitati a seguito dell'emergenza Covid-19.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono costituiti da accantonamenti per previsioni di oneri ben individuati nella natura ma che si reputano solo probabili e sono distinti come segue:

VOCE DI BILANCIO	Situazione al 31/08/2019	Situazione al 31/08/2020	Variazione
Fondo svalutazione crediti	134.906	115.789	- 19.117
Fondo rischi futuri per emergenze territorio	285.604	597.583	331.979
Totali	420.510	713.372	292.862

In merito ai fondi sopra riportati, si evidenzia quanto segue:

- Fondo svalutazione crediti: il decremento dell'esercizio è dovuto allo stralcio di quei crediti di certa inesigibilità;
- Fondo rischi futuri per emergenze territorio: tale fondo, inizialmente incrementato di euro 11.980, per i residui di un altro fondo, è stato poi utilizzato per euro 100.000 ad incremento delle risorse destinate ai Comitati per far fronte alle difficoltà della situazione pandemica. La Giunta Nazionale, inoltre, ha ritenuto necessario provvedere ad incrementare ulteriormente il fondo di euro 400 mila, al fine di tener conto dei rischi legati all'emergenza Covid-19.

In relazione all'emergenza Covid-19, l'UISP nell'esercizio 2019-2020 ha ottenuto alcune misure di sostegno specifiche al fine di tutelare il proprio valore economico/patrimoniale e per far fronte agli effetti negativi che nel breve periodo avrebbero potuto incidere sulla gestione economico-finanziaria.

L'emergenza sanitaria ha visto un impatto tanto sulle attività organizzate dal UISP quanto sulla sua dimensione economica. Complessivamente il volume delle entrate riscontra una riduzione di euro 1.057.778, rispetto al bilancio dell'esercizio precedente, e di euro 656.939 rispetto al bilancio preventivo dell'esercizio.

Nel dettaglio si presentano gli impatti Covid-19 osservati nell'ultima annualità rendicontata:

- **Impatto economico:** l'emergenza Covid-19 ha determinato, rispetto ai dati di bilancio dell'esercizio precedente, un rilevante abbattimento dei proventi derivanti dal tesseramento, dalle attività dei SdA e dai progetti.

In particolare:

VOCE DI RICAVO	Consuntivo al 31/08/2019	Consuntivo al 31/08/2020	Differenza	Riduzione %
Tesseramento	5.170.665	4.520.496	- 650.169	- 12,57%
Settori di attività	912.108	514.203	- 397.905	- 43,62%
Progetti	639.776	366.847	- 272.929	- 42,66%

Per quanto riguarda le entrate derivanti dal tesseramento, benché le analisi effettuate tra i mesi di marzo 2020 ed aprile 2020, facessero ipotizzare una forte contrazione si è poi verificata riscontrata una leggera ripresa, coincidente con la riapertura di alcune attività a decorrere dal mese di giugno 2020, consentendo di limitare tale contrazione delle entrate a - 12,57%.

Un impatto più rilevante si riscontra sui proventi dei SdA, a causa dell'interruzione delle

attività sportive a livello nazionale, e anche sui proventi derivanti dai progetti, a causa della sospensione imposta dagli enti finanziatori. Tali proventi hanno subito una contrazione, rispettivamente, di - 43,62% e - 42,66%.

- **Impatto finanziario:** sul piano finanziario, le minori disponibilità liquide dovute ai minori proventi sono state compensate in parte da minori uscite.
- **Impatto patrimoniale:** a seguito dell'emergenza Covid-19 e delle importanti ricadute che il territorio si è trovato a dover affrontare, l'UISP ha deliberato, su proposta della Giunta Nazionale, di erogare un contributo straordinario di euro 500.000 a favore dei Comitati Territoriali.

2. PARTECIPAZIONI, SOCIETÀ CONTROLLATE

S.E. Sport Europa s.r.l. gestisce e organizza in nome e per conto di UISP Aps accordi, convenzioni e sponsorizzazioni, curandone le attività di promozione, partnership e comunicazione, su tutto il territorio nazionale.

Riguardo alla controllata S.E. Sport Europa s.r.l., società strumentale di UISP, si dettaglia quanto segue con riferimento all'ultimo bilancio approvato:

Denominazione Sede Cod. Fiscale	S.E. SPORT EUROPA SRL VIA FRANCESCO BOCCHI 32 50126 FIRENZE- C.F.03822471003
Capitale Sociale	120.000
Riserve e utile esercizio	206.489
Totale Patrimonio Netto 31/12/2019	326.489
Totale quota posseduta da UISP	85,50 %
Valore di bilancio	102.600

Le attività di marketing che hanno contribuito, oltre alla crescita aziendale, a rafforzare le azioni verso il territorio, i Comitati, le società affiliate ed i soci, si distinguono in:

- valorizzazione delle attività sportive programmate da UISP, per raccogliere l'interesse di aziende disposte a sostenere economicamente le diverse iniziative, creare delle partnership durature, realizzare progetti sulla base delle strategie dei partner;
- creazione delle necessarie sinergie per l'attivazione di convenzioni per favorire il raggiungimento dei migliori risultati nei settori collegati alle attività sportive;
- gestione degli accordi nel rispetto dei termini contrattuali, interfacciandosi e confrontandosi con i responsabili delle attività o eventi inseriti negli accordi raggiunti.

Oltre ad iniziative a carattere ambientale, già illustrate nel presente documento, S.E. Sport Europa s.r.l. ha contribuito alla sostenibilità sociale tramite la partnership con **CONAD con il progetto "Il Grande Viaggio"**. Durante il biennio 2018/2019, oltre a distribuire risorse per circa 60.000 euro, si sono svolte in ben 25 località occasioni di festa che hanno permesso di vivere i territori e incontrare le comunità oltre che coinvolgere le fasce più deboli della popolazione e i più giovani, garantendo attività motoria gratuita per la terza età.

Infine, nel 2019, grazie alla collaborazione con **CIA-CONAD** tramite il progetto **“Chi fa sport ci sta a cuore”**, UISP con l'intervento dell'azienda **Cardiosafe** ha potuto sostenere la campagna per lo sport in sicurezza donando alle società sportive affiliate 60 defibrillatori per un valore economico di oltre 60.000 euro.

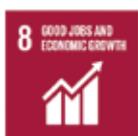


Parte**Sesta**

UISP E L'EMERGENZA COVID



UISP E L'EMERGENZA COVID



L'anno 2020, caratterizzato dall'emergenza sanitaria Covid-19, è stato affrontato dall'associazione con prontezza e proattività.

UISP ha diffuso e aggiornato tempestivamente Protocolli rispondenti alle prescrizioni di legge, **secondo le esigenze di sicurezza per gestire l'emergenza sanitaria da Covid-19**.

I Protocolli hanno fornito le indicazioni generali e le azioni di mitigazione necessarie durante lo svolgimento delle attività sportive, nel rispetto di prioritarie esigenze di tutela della salute connesse al rischio di diffusione da Covid-19, alle quali devono far riferimento tutti i Comitati e le affiliate UISP che gestiscono, a qualsiasi titolo, siti sportivi e/o attività sportiva a qualunque titolo, o comunque ne hanno la responsabilità e costituiscono il quadro di riferimento.

Oltre a misure di **igiene** e di **supporto tecnologico** sono state previste specifiche misure in merito alla **gestione degli impianti sportivi**.

Attualmente, le organizzazioni sportive possono individuare all'interno della propria struttura organizzativa uno o più referenti sul tema di misure di prevenzione da contagio da Covid-19 nel sito sportivo, al quale/ai quali gli operatori sportivi possano rivolgersi per qualsiasi bisogno (richiesta di informazioni o necessità di comunicazioni). L'obiettivo è di garantire l'attendibilità delle informazioni diffuse ed evitare la circolazione di fake news. I contenuti riguardano la necessità di contenimento della diffusione del contagio da SARS-Cov-2 e specificatamente la pandemia Covid-19 e le modalità di trasmissione. L'obiettivo prioritario del UISP è stato quello di rendere consapevoli e responsabili tutti gli operatori sportivi della necessità di attuare delle misure di prevenzione e protezione per il contagio da SARS-Cov-2 sulla base del principio "ognuno protegge tutti" (operatori sportivi, familiari e popolazione).

In generale, poi, l'intento del UISP nel 2020 è stato quello di **ridisegnare la centralità della persona nel rapporto con l'economia e la vita reale**, in quanto le associazioni e le società sportive dilettantistiche affiliate costituiscono una delle trame più forti su cui poggia la coesione sociale dell'intero Paese.

Nonostante le nuove misure, la rassegna delle grandi iniziative nazionali UISP ha potuto garantire all'inizio del 2020 Giocagin, considerata apripista di una serie di **iniziative dedicate a Gianni Rodari**, alla sua pedagogia fondata sul gioco e agli apprendimenti educativi basati sul divertimento dei bambini. È stata realizzata una linea grafica abbinata ad una frase del grande scrittore per l'infanzia italiano, in accordo con la figlia, Paola Rodari.

Giocagin è stata l'unica grande manifestazione UISP realizzata in presenza nel 2020, in quanto dall'inizio di marzo è iniziata l'emergenza Covid-19 e UISP si è fatta portavoce di un atteggiamento prudentiale e improntato alla sicurezza, in perfetta sintonia con le direttive del Governo e delle autorità competenti, a livello nazionale, regionale e territoriale.

Sabato 22 e domenica 23 febbraio 2020 sono state le giornate centrali della **33^a edizione di Giocagin**, con 14 città protagoniste e 150 società sportive coinvolte. Giocagin 2020 è partita dal Libano, dal campo profughi di Ein El Helwe a Sidone, nel pomeriggio di sabato 22 febbraio, dalla Ghassan Kanafani Cultural Foundation, con cui UISP collabora da diversi anni

per la formazione degli operatori locali che gestiscono le attività per i bambini del campo, tra cui anche molti giovani con disabilità.

Le città coinvolte nel mese di febbraio sono state Dolo (Ve), Alessandria, Calenzano (Fi), Cosenza, Piombino (Li), Rosignano Solvay (Li), Udine, Sidone (Libano), Fabriano (An), Foggia, Giarre (Ct), Grosseto, Pieve a Nievole (Pt), Martina Franca (Ta), Palermo, Civitavecchia (Vt).

Un'altra attività che non è stata interrotta in questo anno di emergenza sanitaria è stata l'organizzazione del Consiglio nazionale UISP sui temi della riforma del Terzo Settore e i riflessi sulla promozione sportiva, svoltosi sabato 22 febbraio 2020 a Firenze. Hanno partecipato circa cento dirigenti UISP provenienti da tutta Italia e di fatto si è trattato dell'ultimo appuntamento in presenza degli organismi dirigenti nazionali UISP. Successivamente le riunioni degli organismi statutari di UISP e dei gruppi di lavoro nazionali, si sono svolte in modalità on line attraverso piattaforme di videoconferenza. Così come è avvenuto per gli appuntamenti formativi.

Tra la fine di febbraio e l'inizio del mese di marzo 2020, in ottemperanza alle disposizioni regionali, i comitati regionali UISP **hanno progressivamente sospeso le varie attività e iniziative** sportive. Allo stesso tempo sono state chiuse le sedi territoriali e regionali UISP. La sede nazionale UISP a Roma è stata chiusa dal giorno 12 marzo 2020. Sono state avviate le procedure di sicurezza previste dalle normative e dai DPCM. Il lavoro di informazione, assistenza e consulenza è proseguito con modalità smart working in modo da garantire a tutta l'articolazione UISP sul territorio la necessaria assistenza in un momento di emergenza.

Nel periodo di sospensione delle iniziative sportive in presenza, i Settori di attività UISP hanno avviato una serie di manifestazioni speciali a distanza, come ad esempio **“Città in Danza on line”** (con 300 danzatori che hanno inviato il loro video di partecipazione) e **“Taravana”** Attività subacquee.

Come forma di adattamento alle restrizioni Covid-19, **dal 14 marzo 2020 UISP ha lanciato la campagna nazionale “La palestra è la nostra casa”** destinando il sito nazionale UISP e tutto il sistema di comunicazione ad ospitare e rilanciare video tutorial realizzati dagli insegnanti e dagli educatori UISP delle asd e società sportive affiliate, dai Comitati e dai Settori di attività, divisi per ambiti di attività e discipline per facilitarne la consultazione e la fruizione alle persone di tutte le età, per i diversi livelli di pratica.

Al centro della campagna c'è stato questo messaggio: “si deve rimanere a casa ma si possono mantenere (o acquisire) stili di vita attivi anche all'interno delle mura domestiche. Anche come strategia antivirus, per rimanere in salute e in sicurezza. Ecco come fare”.

Sono stati pubblicati oltre **750 video tutorial** realizzati grazie a circa 300 insegnanti UISP di tutta Italia, che al centro del loro lavoro hanno messo qualità, gratuità e universalità. I video erano infatti diretti a tutte le persone, di ogni età e condizione fisica. Dopo due mesi di campagna, quindi a maggio 2020, i video tutorial hanno realizzato complessivamente circa **850.000 visualizzazioni**. Molti di questi video sono stati acquisiti da alcune Regioni, come Lombardia e Veneto, e sono attualmente visibili sui loro siti istituzionali. Così come è avvenuto per molti Comuni. Inoltre, sulla scorta di questa modalità, sono stati realizzati nuovi video tutorial dagli insegnanti UISP di Roma, Sassari e Parma con particolare attenzione ai minori e alle attività ludiche. Sono stati realizzati 20 video e messi a disposizione della ONG Terre des Hommes per la campagna di cooperazione internazionale nei campi profughi della Palestina.

Inoltre, **dall'11 maggio 2020 UISP ha lanciato “Futuri Movimenti”**, una nuova campagna nazionale basata su video centrati sulla fase di graduale e progressiva ripresa. La campagna è

proseguita grazie a contributi che continuano ad arrivare, basati su videoconferenze tematiche che hanno ad oggetto aspetti organizzativi, assicurativi e di consulenza sul riavvio delle attività, dei Centri estivi e delle varie iniziative e corsi.

Nel periodo di sospensione delle attività in presenza, UISP ha inoltre dato vita ad eventi live in occasione delle date delle grandi manifestazioni nazionali o di altre ricorrenze. Citiamo la diretta live su Vivicittà che si è tenuta domenica 19 aprile 2020 e quella su Bicincittà che si è tenuta domenica 10 maggio 2020. Complessivamente sono state prodotte 4h15' di trasmissione in diretta, utilizzando le pagine Facebook e il canale YouTube UISP Nazionale, con quaranta collegamenti da diverse città che sarebbero state sedi delle manifestazioni e il coinvolgimento di vari ospiti del mondo della cultura, dello sport e del giornalismo. Complessivamente le due dirette hanno realizzato circa **70.000 contatti**, tra visualizzazioni e persone raggiunte.

Inoltre, è stata realizzata una diretta il 25 aprile 2020, Festa della Liberazione, in occasione della quale UISP organizza da 73 anni manifestazioni sportive in tutta Italia, soprattutto Gran Premi di ciclismo, Meeting di atletica leggera e, più recentemente, camminate o bicicletate nei luoghi della Resistenza delle varie città della Penisola. In questa occasione sono stati raggiunti **17.000 contatti**. I video di queste dirette sono disponibili sulle pagine dei social network UISP nazionale e sul sito www.uisp.it.

Durante il primo lockdown, inoltre, i dipendenti, i collaboratori e i dirigenti UISP si sono attivati per rimanere in contatto (seppur a distanza) con persone e associazioni sportive.

In una breve pausa del lockdown, avvenuta in estate 2020, i comitati UISP di varie città hanno organizzato Centri estivi urbano ed extra-urbani per ragazzi e ragazze. I Centri estivi Multisport UISP hanno coinvolto oltre 20.000 bambini/e e ragazzi/e. Per andare incontro ai bisogni dei più piccoli e delle più piccole, fortemente penalizzati nel periodo di chiusura totale, UISP ha messo in campo un grande impegno per la formazione dei dirigenti e degli operatori al fine di garantire **la massima sicurezza ai fruitori dei Centri estivi** e ha rinnovato le proposte adeguandole alle mutate esigenze post lockdown, sviluppando un nuovo modello educativo che ha trovato riscontro nei numeri e nella qualità delle azioni realizzate. Fantasia e creatività, richiamando l'insegnamento di Gianni Rodari, sono state le parole chiave che hanno accompagnato i momenti di gioco, sport e tante altre attività all'aperto.

Nella pausa estiva dal lockdown, **Vela UISP** ha organizzato un giro partito il 20 luglio e che ha toccato le più importanti marine di Emilia-Romagna, Marche, Abruzzo, Molise fino ad arrivare a Gallipoli in Puglia, per rientrare al porto di partenza il 16 agosto.

Molte città si sono poste il problema di garantire forme di mobilità alternative all'auto. UISP, insieme alle associazioni cittadine ha lanciato un percorso partecipato per la costruzione condivisa. Il Piano per la mobilità post-covid, ha previsto, in varie città, una serie di contromisure per mitigare gli effetti dello sbilanciamento dell'offerta di mobilità sulle auto, intervenendo in modo rapido, economico ed emergenziale sulla forma dello spazio pubblico per garantire a tutti i cittadini il diritto alla mobilità e all'efficienza.

Sempre durante l'estate, è stato organizzato un concorso di fotografia promosso dalla Subacquea UISP e giunto alla quinta edizione con 72 iscritti, 69 foto inviate, più di 3000 voti espressi, per un'edizione inusuale del concorso "Fotosubpertutti", che si è adattato alle limitazioni imposte dall'emergenza sanitaria.

In termini di attività di minore risonanza nazionale, il Settore Cinofilia UISP Piemonte ha

messo in campo una la nuova iniziativa, chiamata **Sospasseggiata 2.0**, rivolta agli animali d'affezione, per questo periodo di emergenza sanitaria e alle persone che hanno dovuto sottostare alla misura della quarantena non potendo accompagnare i propri animali domestici a soddisfare le loro esigenze quotidiane.

In termini di iniziative on line, per quanto riguarda le **Attività equestri**, UISP ha predisposto un programma di incontri on line, attraverso cui mantenere il contatto con i centri ippici e presentare le ultime novità.

Al fine di mantenere l'appuntamento con i circoli e le società sportive, inoltre venerdì 20 novembre 2020 si è tenuto un incontro on line incentrato su sicurezza dei centri ippici ed emergenza Covid-19.

Un'altra attività di carattere regionale, l'iniziativa **Welcome Project** di UISP Emilia-Romagna per l'inclusione attraverso lo sport, si è trasferita on line, con tre appuntamenti il 23, 25 e 30 novembre dedicati alla cucina, al fitness e al teatro in diretta sulla pagina Facebook della UISP Emilia-Romagna.

Inoltre, mercoledì 25 novembre si è tenuto l'evento on line "**Sport e donne: la Carta europea UISP**".

Tra le attività messe in piedi, Città in Danza per la prima volta è diventata on line sperimentando un meccanismo di funzionamento che potrebbe avere un futuro anche dopo l'emergenza Coronavirus. I ragazzi e le ragazze più giovani, insieme alle loro famiglie, hanno realizzato i loro esercizi nella cameretta o nella sala da pranzo della loro casa. Sono arrivate circa 300 esibizioni che hanno partecipato al contest.

"Connessi per domani" è stata la speciale diretta on line che si è svolta nella mattinata del 20 dicembre 2020 organizzata da settori di attività UISP Pattinaggio, danze e ginnastica. Sono stati raccolti, montati e trasmessi i contributi video e fotografici di 200 società sportive e asd del territorio. Ospite d'onore è stata la campionessa azzurra Sara Simeoni.

In termini di webinar e sicurezza sul lavoro, oltre alle attività online già descritte e svoltesi durante il lockdown, il team di **TechSoup Academy** ha organizzato insieme all'UISP una nuova sessione formativa per aiutare, in Fase 2, a pianificare e programmare il "ritorno in ufficio", affrontando diverse tematiche.

APPENDICE 1 LISTA DEI COMITATI REGIONALI E TERRITORIALI UISP

COMITATO REGIONALE	COMITATO TERRITORIALE
UISP COMITATO REG.LE ABRUZZO-MOLISE APS	UISP COMITATO TERR.LE CAMPOBASSO ISERNIA APS
	UISP COMITATO TERR.LE L'AQUILA APS
	UISP COMITATO TERR.LE PESCARA - CHIETI APS
	UISP COMITATO TERR.LE TERAMO APS
UISP COMITATO REG.LE BASILICATA APS	UISP COMITATO TERR.LE MATERA APS
	UISP COMITATO TERR.LE POTENZA APS
UISP COMITATO REG.LE CALABRIA APS	UISP COMITATO TERR.LE CASTROVILLARI APS
	UISP COMITATO TERR.LE CATANZARO APS
	UISP COMITATO TERR.LE COSENZA APS
	UISP COMITATO TERR.LE REGGIO CALABRIA APS
UISP COMITATO REG.LE CAMPANIA APS	UISP COMITATO TERR.LE AVELLINO APS
	UISP COMITATO TERR.LE BENEVENTO APS
	UISP COMITATO TERR.LE CASERTA APS
	UISP COMITATO TERR.LE NAPOLI APS
	UISP COMITATO TERR.LE SALERNO APS
	UISP COMITATO TERR.LE ZONA FLEGREA APS
UISP COMITATO REG.LE EMILIA ROMAGNA APS	UISP COMITATO TERR.LE BOLOGNA APS
	UISP COMITATO TERR.LE FERRARA APS
	UISP COMITATO TERR.LE FORLI-CESENA APS
	UISP COMITATO TERR.LE IMOLA-FAENZA APS
	UISP COMITATO TERR.LE MODENA APS
	UISP COMITATO TERR.LE PARMA APS
	UISP COMITATO TERR.LE PIACENZA APS
	UISP COMITATO TERR.LE RAVENNA-LUGO APS
	UISP COMITATO TERR.LE REGGIO EMILIA APS
	UISP COMITATO TERR.LE RIMINI APS
UISP COMITATO REG.LE FRIULI VENEZIA GIULIA APS	UISP COMITATO TERR.LE GORIZIA APS
	UISP COMITATO TERR.LE PORDENONE APS
	UISP COMITATO TERR.LE TRIESTE APS
	UISP COMITATO TERR.LE UDINE APS
UISP COMITATO REG.LE LAZIO APS	UISP COMITATO TERR.LE CIVITAVECCHIA APS
	UISP COMITATO TERR.LE LATINA APS
	UISP COMITATO TERR.LE LAZIO SUD EST APS
	UISP COMITATO TERR.LE MONTEROTONDO APS
	UISP COMITATO TERR.LE RIETI APS
	UISP COMITATO TERR.LE ROMA APS
	UISP COMITATO TERR.LE VITERBO APS
UISP COMITATO REG.LE LIGURIA APS	UISP COMITATO TERR.LE GENOVA APS
	UISP COMITATO TERR.LE IMPERIA APS
	UISP COMITATO TERR.LE LA SPEZIA e VALDIMAGRA APS
	UISP COMITATO TERR.LE SAVONA APS

UISP COMITATO REG.LE LOMBARDIA APS	UISP COMITATO TERR.LE BERGAMO APS
	UISP COMITATO TERR.LE BRESCIA APS
	UISP COMITATO TERR.LE CREMONA APS
	UISP COMITATO TERR.LE LARIANO APS
	UISP COMITATO TERR.LE LODI APS
	UISP COMITATO TERR.LE MANTOVA APS
	UISP COMITATO TERR.LE MILANO APS
	UISP COMITATO TERR.LE MONZA BRIANZA APS
	UISP COMITATO TERR.LE PAVIA APS
	UISP COMITATO TERR.LE VARESE APS
UISP COMITATO REG.LE MARCHE APS	UISP COMITATO TERR.LE ANCONA APS
	UISP COMITATO TERR.LE ASCOLI PICENO APS
	UISP COMITATO TERR.LE FABRIANO APS
	UISP COMITATO TERR.LE FERMO APS
	UISP COMITATO TERR.LE JESI APS
	UISP COMITATO TERR.LE MACERATA APS
	UISP COMITATO TERR.LE PESARO URBINO APS
	UISP COMITATO TERR.LE SENIGALLIA APS
UISP COMITATO REG.LE PIEMONTE APS	UISP COMITATO TERR.LE ALESSANDRIA-ASTI APS
	UISP COMITATO TERR.LE BIELLA APS
	UISP COMITATO TERR.LE BRA-CUNEO APS
	UISP COMITATO TERR.LE CIRIE'-SETTIMO-CHIVASSO APS
	UISP COMITATO TERR.LE IVREA CANAVESE APS
	UISP COMITATO TERR.LE NOVARA APS
	UISP COMITATO TERR.LE PINEROLO APS
	UISP COMITATO TERR.LE TORINO APS
	UISP COMITATO TERR.LE VALLE SUSÀ APS
	UISP COMITATO TERR.LE VERBANO-CUSIO-OSSOLA APS
	UISP COMITATO TERR.LE VERCELLI APS
UISP COMITATO REG.LE PUGLIA APS	UISP COMITATO TERR.LE BARI APS
	UISP COMITATO TERR.LE BAT APS
	UISP COMITATO TERR.LE BRINDISI APS
	UISP COMITATO TERR.LE FOGGIA APS
	UISP COMITATO TERR.LE LECCE APS
	UISP COMITATO TERR.LE MANFREDONIA APS
	UISP COMITATO TERR.LE TARANTO APS
	UISP COMITATO TERR.LE VALLE D'ITRIA APS
UISP COMITATO REG.LE SARDEGNA APS	UISP COMITATO TERR.LE CAGLIARI APS
	UISP COMITATO TERR.LE NUORO APS
	UISP COMITATO TERR.LE ORISTANO APS
	UISP COMITATO TERR.LE SASSARI APS

UIISP COMITATO REG.LE SICILIA APS	UIISP COMITATO TERR.LE AGRIGENTO APS
	UIISP COMITATO TERR.LE CALTANISSETTA APS
	UIISP COMITATO TERR.LE CATANIA APS
	UIISP COMITATO TERR.LE ENNA APS
	UIISP COMITATO TERR.LE GIARRE APS
	UIISP COMITATO TERR.LE IBLEI APS
	UIISP COMITATO TERR.LE MESSINA APS
	UIISP COMITATO TERR.LE NEBRODI APS
	UIISP COMITATO TERR.LE PALERMO APS
	UIISP COMITATO TERR.LE TRAPANI APS
UIISP COMITATO REG.LE TOSCANA APS	UIISP COMITATO TERR.LE AREZZO APS
	UIISP COMITATO TERR.LE CARRARA - LUNIGIANA APS
	UIISP COMITATO TERR.LE EMPOLI VALDELSA APS
	UIISP COMITATO TERR.LE FIRENZE APS
	UIISP COMITATO TERR.LE GROSSETO APS
	UIISP COMITATO TERR.LE LUCCA VERSILIA APS
	UIISP COMITATO TERR.LE MASSA APS
	UIISP COMITATO TERR.LE PIOMBINO APS
	UIISP COMITATO TERR.LE PISA APS
	UIISP COMITATO TERR.LE PISTOIA APS
	UIISP COMITATO TERR.LE PRATO APS
	UIISP COMITATO TERR.LE SIENA APS
	UIISP COMITATO TERR.LE TERRE ETRUSCO LABRONICHE
	UIISP COMITATO TERR.LE VALDERA APS
UIISP COMITATO TERR.LE ZONA DEL CUOIO APS	
UIISP COMITATO REG.LE TRENTINO ALTO ADIGE APS	UIISP COMITATO TERR.LE BOLZANO APS
	UIISP COMITATO TERR.LE TRENTINO APS
UIISP COMITATO REG.LE UMBRIA APS	UIISP COMITATO TERR.LE ALTOTEVERE APS
	UIISP COMITATO TERR.LE FOLIGNO APS
	UIISP COMITATO TERR.LE ORVIETO-MEDIO TEVERE APS
	UIISP COMITATO TERR.LE PERUGIA-TRASIMENO APS
	UIISP COMITATO TERR.LE TERNI APS
UIISP COMITATO REG.LE VALLE D'AOSTA APS	UIISP COMITATO REG.LE VALLE D'AOSTA APS
UIISP COMITATO REG.LE VENETO APS	UIISP COMITATO TERR.LE PADOVA APS
	UIISP COMITATO TERR.LE ROVIGO APS
	UIISP COMITATO TERR.LE TREVISO - BELLUNO APS
	UIISP COMITATO TERR.LE VENEZIA APS
	UIISP COMITATO TERR.LE VERONA APS
	UIISP COMITATO TERR.LE VICENZA APS

APPENDICE 2 LISTA RIUNIONI DEGLI ORGANI DEPUTATI ALLA GESTIONE E ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO

	DATA	DESCRIZIONE	PARTECIPANTI
2019-2020	28/04/2020	Riunioni preparatorie del gruppo di lavoro per il Bilancio UISP	4
	30/04/2020		5
	04/05/2020		4
	29/05/2020		4
	05/06/2020	Giunta Nazionale e conferenza dei Presidenti regionali (esame bilancio preconsuntivo)	26
	15/06/2020	Esame andamento economico 2020 (gruppo lavoro Bilancio UISP)	4
	23/06/2020	Giunta Nazionale e conferenza dei Presidenti regionali	22
	10/07/2020		4
2020-2021	17/11/2020	Riunioni per l'esame del Bilancio consuntivo del gruppo di lavoro Bilancio UISP	3
	24/11/2020		3
	03/12/2020		4
	11/12/2020	Giunta Nazionale esame bilancio consuntivo al 31/08/2020	14
	19/12/2020	Consiglio Nazionale approvazione consuntivo al 31/08/2020	89

APPENDICE 3

TAVOLA DI RACCORDO DEL BILANCIO SOCIALE CON LE “LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE”

ARTICOLO	PARAGRAFO	CONTENUTO	RIFERIMENTO NEL REPORT
Art. 6 - La struttura e il contenuto del bilancio sociale	Parag.1 Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale	<ul style="list-style-type: none"> - Eventuali standard di rendicontazione utilizzati; - Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; - Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione 	Nota metodologica, p.5
	Parag.2 Informazioni generali sull'ente	<ul style="list-style-type: none"> - Nome dell'ente; - Codice fiscale; - Partita IVA; - Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore; - Indirizzo sede legale; - Altre sedi; - Aree territoriali di operatività; - Valori e finalità perseguite (missione dell'ente); - Attività statutarie; - Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; - Collegamenti con altri enti del Terzo settore; - Contesto di riferimento 	Riconoscimenti e protocolli, p.1 Identità e valori, p.8 La storia di UISP, p.9 Le attività, p.18
	Parag.3 Struttura, governo e amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> - Consistenza e composizione della base sociale /associativa; - Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi; - Approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente; - Mappatura dei principali stakeholder 	Governance, p.11 Mappa di distribuzione sul territorio, p.14 Mappa degli stakeholders, p.19 I soci, p.22
	Parag.4 Persone che operano per l'ente	<ul style="list-style-type: none"> - Tipologie, consistenza e composizione del personale; - Attività di formazione e valorizzazione realizzate, Contratto di lavoro applicato ai dipendenti; - Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari 	Lavoratori e gestione delle risorse umane, p.36 Formazione delle risorse umane, p.30
	Parag.5 Obiettivi e attività	<ul style="list-style-type: none"> - Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti e, sugli effetti di conseguenza prodotti 	Attività del calendario, p.30 Manifestazioni nazionali, p.43
	Parag.6 Situazione economico-finanziaria	<ul style="list-style-type: none"> - Provenienza delle risorse economiche; - Informazioni sulle attività di raccolta fondi; - Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento; - Segnalazioni di eventuali criticità 	Analisi quantitativa e bilancio economico, p.64
	Parag.7 Altre informazioni	<ul style="list-style-type: none"> - Indicazioni su contenziosi/controversie in corso; - Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente; - Altre informazioni di natura non finanziaria (sociale, parità di genere, diritti umani, la lotta contro la corruzione); - Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni 	Salute e sicurezza, p.40 L'impegno di UISP a favore dell'ambiente, p.58 Governance, p.11 UISP e il capitale economico, p.64 Appendice 2
	Parag.8 Monitoraggio svolto dall'organo di controllo	<p>Compiti di monitoraggio in merito all'osservanza delle finalità sociali in materia di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Svolgimento da parte dell'impresa, delle attività in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio; - Perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro; - Struttura proprietaria e disciplina dei gruppi; - Coinvolgimento dei lavoratori degli utenti e di altri soggetti direttamente interessati alle attività; - Adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori 	Integrità di UISP e ruolo dell'organo di controllo, p.13



BILANCIO
SOCIALE
UISPAPS
2019-2020

a cura di Istituto di Management,
Scuola Superiore Sant'Anna, Pisa

SCUOLA SUPERIORE DI STUDI UNIVERSITARI
E DI PERFEZIONAMENTO SANT'ANNA

Piazza Martiri della Libertà 33, 56127 Pisa